



# Realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona Nord (Km 223) e l'intersezione con l'Autostrada A1 (Km 314)

## STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - Aggiornamento 2020

Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.



<b>All. 6</b>	<b>Allegato 6 – Schede di analisi degli impatti</b>
---------------	---

Data	Revisione	Redazione	Verifica	Approvazione
Settembre 2023	01	F. Benelli <small>(Collezione contributi specialistici)</small>	G. Bilanzone	M. Tamanini

**Progettista e responsabile SIA**

**ORDINE DEGLI INGEGNERI  
 DELLA PROV. DI BOLZANO**  
**Dott. Ing. CARLO COSTA**  
 Nr. 891  
**INGENIEURKAMMER  
 DER PROVINZ BOZEN**



## Sommario

PREMESSA .....	2
1. SCHEDE DI IMPATTO – INTERVENTI LUNGO IL TRACCIATO .....	3
2. SCHEDE DI IMPATTO – BACINI DI LAMINAZIONE .....	90
3. SCHEDE DI IMPATTO – CANTIERI .....	126
4. SCHEDE DI IMPATTO – VIABILITA' ESTERNA DI CANTIERE .....	136
5. SINTESI DELLE ANALISI DI IMPATTO MEDIANTE UNA TECNICA MULTICRITERI .....	151
5.1 METODOLOGIA E DATI DI BASE DELL'ANALISI .....	152
5.2 RISULTATI DELL'APPLICAZIONE .....	156
5.3 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	163

### PREMESSA

Il presente allegato rappresenta un aggiornamento delle schede d'impatto del SIA resosi necessario a seguito di approfondimenti richiesti in sede di istruttoria di VIA. Tali approfondimenti hanno portato ad alcune leggere modifiche delle valutazioni ed alla creazione di una nuova scheda d'impatto relativa alla viabilità esterna di cantiere.

Nel presente elaborato è stato inserito anche il conseguente aggiornamento del Cap. 11 del SIA contenente i risultati dell'applicazione multicriteri alimentata dalle schede di impatto.

Si evidenzia che relativamente a cantieri fissi e i bacini di laminazione. gli aggiornamenti non hanno comunque comportato modifiche ai risultati precedenti. Per quanto riguarda il tracciato sono state aggiornate le descrizioni delle interazioni per quanto riguarda il tema rumore che è stato integrato con quello relativo alle vibrazioni con qualche modestissima modifica anche ai livelli d'impatto.

Per quanto riguarda la nuova fonte d'impatto considerata, ovvero la viabilità esterna di cantiere, i livelli d'impatto sono risultati di lievissima entità.

Le schede riguardano le seguenti componenti ambientali:

SUO: Suolo

ASU: Acque superficiali

AST: Acque sotterranee

VEG: Vegetazione

FAU: Fauna

ATM: Atmosfera (qualità dell'aria)

RUV: Rumore e vibrazioni

PAE: Paesaggio



## 1. SCHEDE DI IMPATTO – INTERVENTI LUNGO IL TRACCIATO

### S = severità dell'impatto

- 0 = impatto nullo
- 1 = molto basso
- 2 = impatto basso
- 3 = impatto medio
- 4 = impatto alto
- 5 = impatto molto alto

### M = mitigabilità dell'impatto

- 0 = non mitigabile
- 1 = molto poco mitigabile
- 2 = poco mitigabile
- 3 = moderatamente mitigabile
- 4 = ampiamente mitigabile
- 5 = totalmente mitigabile

### Tipologie di intervento e opere d'arte

- ASCE - Ampliamento centrale, ovvero di occupazione dell'ampio spartitraffico presente sulla gran parte del tracciato in previsione di future esigenze di ampliamento
- ASLS - Ampliamento laterale simmetrico, nei tratti in cui non è disponibile l'ampio spartitraffico (si tratta di circa 5 Km fra la stazione di Verona Nord ed il km 230+700)
- ASLA - Ampliamento laterale asimmetrico, con allargamento da una sola parte dell'autostrada (si tratta di circa 2 Km fra il km 223+100 e la stazione di Verona Nord)
- ASPM - Piazzola con muro, ovvero piccoli ulteriori ampliamenti della carreggiata sostanzialmente senza ulteriore occupazione di suolo
- ASPR - Piazzola in rilevato, come per il caso precedente ma con occupazione di suolo
- ASAP - Allargamento piste di accelerazione/decelerazione in corrispondenza delle uscite e delle stazioni di servizio.
- OA1 Km 224+103 Sovrappasso Bine Lunghe
- OA2 Km 224+724 Sottopasso Via Beccarie
- OA3 Km 224+854 Canale Conagro
- OA4 Km 225+372 Sottopasso svincolo VRNord
- OA5 Km 225+706 Sottopasso F.S. VE-MI
- OA6 Km 225+876 Sottopasso S.C.Casona
- OA7 Km 226+731 Sottopasso A.N.A.S. n 11
- OA8 Km 227+033 Sovrappasso VR+CISA
- OA9 Km 227+319 Sottopasso A.N.A.S. n 13
- OA10 Km 227+545 Sottop. svincolo ntpistaVE-MO
- OA11 Km 227+816 Sottop. svincolo n°2 pista MO-MI
- OA12 Km 227+903 Sottopasso A4
- OA13 Km 227+990 Sottop. svincolo n°3 pista TN-VE
- OA14 Km 228+258 Sottop. svincolo n°4 pista MI-TN
- OA15 Km 228+704 Sottopasso A.N.A.S. n°8
- OA16 Km 229+587 Sovrappasso Obliquo Cisa-Dossobuono
- OA17 Km 230+163 Sottopasso F.S. VR-MN
- OA18 Km 236+180 Ponte sul Tartaro
- OA19 Km 258+610 Ponte sul Canale Acque Alte
- OA20 Km 261+965 Ponti Mincio Fissero-Tartaro
- OA21 Km 269+115 Ponte sul Po\_2020
- OA22a Km 313+165 Svincolo A1
- OA22b Sovrappasso scavalco A1
- OA22c Sovrappassi piste di svincolo A1
- OA22d Opere minori svincolo



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI DEGLI INTERVENTI LUNGO IL TRACCIATO**

**COMPONENTE:**

**SUO**

Tr.	Progressiva		Intervento previsto nel tratto	Ampliamento piazzole o piste		Caratteristiche dell'area interessata dall'intervento	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
				N	S					
1	223	223,5	ASLA	ASPR	ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale asimmetrico e piazzola in rilevato	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
2	223,5	224	ASLA		ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale asimmetrico e piazzola in rilevato	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
3	224	224,5	ASLA + OA01		ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale asimmetrico e piazzola in rilevato	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
4	224,5	225	ASLA + OA02 + OA03	ASPR	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale asimmetrico e piazzola in rilevato – piste accelerazione	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
5	225	225,5	ASLA + ASLS + OA04	ASAP	ASPR ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale asimmetrico e piazzola in rilevato – piste accelerazione	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
6	225,5	226	ASLS + OA05 + OA06	ASPR ASAP	ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e piazzola in rilevato – piste accelerazione	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
7	226	226,5	ASLS	ASPR		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e piazzola in rilevato	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
8	226,5	227	ASLS + OA07		ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e piazzola in rilevato	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
9	227	227,5	ASLS + OA08 + OA09	ASAP	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e piazzola in rilevato	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
10	227,5	228	ASLS + OA10 + OA11 + OA12 + OA13	ASAP	ASPR ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e piazzola in rilevato	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
11	228	228,5	ASLS + OA14	ASAP	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e piazzola in rilevato	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
12	228,5	229	ASLS + OA15	ASAP	ASPR ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e piazzola in rilevato	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
13	229	229,5	ASLS	ASPR	ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e piazzola in rilevato	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
14	229,5	230	ASLS + OA16		ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e piazzola in rilevato	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
15	230	230,5	ASLS + OA17			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e piazzola in rilevato	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
16	230,5	231	ASCE + ASLS		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
17	231	231,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
18	231,5	232	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0



19	232	232,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
20	232,5	233	ASCE	ASPR		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
21	233	233,5	ASCE	ASPR	ASPM ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
22	233,5	234	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
23	234	234,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
24	234,5	235	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
25	235	235,5	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
26	235,5	236	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
27	236	236,5	ASCE + OA18		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale – Cantiere attraversamento F. Tartato	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
28	236,5	237	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
29	237	237,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
30	237,5	238	ASCE	ASPM		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
31	238	238,5	ASCE	ASPM		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
32	238,5	239	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
33	239	239,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
34	239,5	240	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
35	240	240,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
36	240,5	241	ASCE	ASAP	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale – piste accelerazione	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
37	241	241,5	ASCE	ASPM ASAP	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale – piste accelerazione	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
38	241,5	242	ASCE	ASPM		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
39	242	242,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
40	242,5	243	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0



41	243	243,5	ASCE	ASAP	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale – piste accelerazione	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
42	243,5	244	ASCE	ASPR ASAP	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale – piste accelerazione	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
43	244	244,5	ASCE	ASPM	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale – piste accelerazione	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
44	244,5	245	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
45	245	245,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
46	245,5	246	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
47	246	246,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
48	246,5	247	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
49	247	247,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
50	247,5	248	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
51	248	248,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
52	248,5	249	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
53	249	249,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
54	249,5	250	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
55	250	250,5	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
56	250,5	251	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
57	251	251,5	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
58	251,5	252	ASCE	ASPM		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
59	252	252,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
60	252,5	253	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
61	253	253,5	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
62	253,5	254	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0



63	254	254,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
64	254,5	255	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
65	255	255,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
66	255,5	256	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
67	256	256,5	ASCE	ASPR ASAP	ASAP ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
68	256,5	257	ASCE		ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
69	257	257,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
70	257,5	258	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
71	258	258,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
72	258,5	259	ASCE + OA19	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale – Cantiere – attraversamento Canale acque Alte	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
73	259	259,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
74	259,5	260	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
75	260	260,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
76	260,5	261	ASCE	ASPM		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
77	261	261,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
78	261,5	262	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale asimmetrico e piazzola in rilevato – Cantieri Ponti Mincio Fissero-Tartaro	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
79	262	262,5	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale asimmetrico e piazzola in rilevato – Cantieri Ponti Mincio Fissero-Tartaro	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
80	262,5	263	ASLA + OA20	ASPR	ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale asimmetrico e piazzola in rilevato – Cantieri Ponti Mincio Fissero-Tartaro	2	Nessuna mitigazione applicabile	0
81	263	263,5	ASLA	ASPR	ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale asimmetrico e piazzola in rilevato	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
82	263,5	264	ASCE + ASLA	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale asimmetrico e in parte occupazione spartitraffico centrale	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
83	264	264,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
84	264,5	265	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0



85	265	265,5	ASCE	ASPR ASAP	ASPM ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
86	265,5	266	ASCE	ASPM	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
87	266	266,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
88	266,5	267	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
89	267	267,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
90	267,5	268	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
91	268	268,5	ASLS + ASCE	ASPM ASAP	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico ed ampliamento	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
92	268,5	269	ASLS + ASCE	ASPR ASPM	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
93	269	269,5	ASLS + OA21			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico – Cantiere attraversamento Po	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
94	269,5	270	ASLS + OA21			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico – Cantiere attraversamento Po	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
95	270	270,5	ASLS + ASCE	ASPR	ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e in parte occupazione spartitraffico centrale	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
96	270,5	271	ASLS	ASPM	ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
97	271	271,5	ASCE + ASLS	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Limitata occupazione di suolo per ampliamento laterale simmetrico e in parte occupazione spartitraffico centrale	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
98	271,5	272	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
99	272	272,5	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
100	272,5	273	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
101	273	273,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
102	273,5	274	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
103	274	274,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
104	274,5	275	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
105	275	275,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
106	275,5	276	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0





107	276	276,5	ASCE		ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
108	276,5	277	ASCE	ASAP	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
109	277	277,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
110	277,5	278	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
111	278	278,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
112	278,5	279	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
113	279	279,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
114	279,5	280	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
115	280	280,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
116	280,5	281	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
117	281	281,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
118	281,5	282	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
119	282	282,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
120	282,5	283	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
121	283	283,5	ASCE	ASPM		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
122	283,5	284	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
123	284	284,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
124	284,5	285	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
125	285	285,5	ASCE	ASPM ASAP	ASPM ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
126	285,5	286	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
127	286	286,5	ASCE	ASPR		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
128	286,5	287	ASCE	ASPM		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0



129	287	287,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
130	287,5	288	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
131	288	288,5	ASCE	ASPR	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
132	288,5	289	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
133	289	289,5	ASCE		ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
134	289,5	290	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
135	290	290,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
136	290,5	291	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
137	291	291,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
138	291,5	292	ASCE	ASPR		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
139	292	292,5	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
140	292,5	293	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
141	293	293,5	ASCE	ASPM		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
142	293,5	294	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
143	294	294,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
144	294,5	295	ASCE	ASPM		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
145	295	295,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
146	295,5	296	ASCE	ASPM	ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
147	296	296,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
148	296,5	297	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
149	297	297,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
150	297,5	298	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0



151	298	298,5	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
152	298,5	299	ASCE	ASPM	ASPM (x2)	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
153	299	299,5	ASCE	ASPM (x2)		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
154	299,5	300	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
155	300	300,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
156	300,5	301	ASCE		ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
157	301	301,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
158	301,5	302	ASCE		ASPR ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
159	302	302,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
160	302,5	303	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
161	303	303,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
162	303,5	304	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
163	304	304,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
164	304,5	305	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
165	305	305,5	ASCE		ASPR	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
166	305,5	306	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
167	306	306,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
168	306,5	307	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
169	307	307,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
170	307,5	308	ASCE	ASPR	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
171	308	308,5	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
172	308,5	309	ASCE	ASAP	ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0



173	309	309,5	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi	Occupazione area spartitraffico centrale	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
174	309,5	310	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
175	310	310,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
176	310,5	311	ASCE	ASPR		Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
177	311	311,5	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
178	311,5	312	ASCE	ASPM	ASPM	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	1	Nessuna mitigazione applicabile	0
179	312	312.500	ASCE			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Occupazione area spartitraffico centrale	0	Nessuna mitigazione applicabile	0
180	312+500	313+SV	ASCE + OA22			Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi	Realizzazione svincolo A1	3	Nessuna mitigazione applicabile	0



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI DEGLI INTERVENTI LUNGO IL TRACCIATO**

**COMPONENTE:**

**ASU**

Tr.	Progressiva		Intervento previsto nel tratto	Ampliamento piazzole o piste		Caratteristiche dell'area interessata dall'intervento	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
				N	S					
1	223	223,5	ASLA	ASPR	ASPR	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
2	223,5	224	ASLA		ASPR	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
3	224	224,5	ASLA + OA01		ASPR	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
4	224,5	225	ASLA + OA02+ OA03	ASPR	ASAP	Area non esondabile	Attraversamento Canale Conagro Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Gestione accorta attività di cantiere, non interessamento del canale. Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
5	225	225,5	ASLA + ASLS + OA04	ASAP	ASPR ASAP	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
6	225,5	226	ASLS + OA05 + OA06	ASPR ASAP	ASPR	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
7	226	226,5	ASLS	ASPR		Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
8	226,5	227	ASLS + OA07		ASPR	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
9	227	227,5	ASLS + OA08 + OA09	ASAP	ASAP	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
10	227,5	228	ASLS + OA10 + OA11 + OA12 + OA13	ASAP	ASPR ASAP	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
11	228	228,5	ASLS + OA14	ASAP	ASAP	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
12	228,5	229	ASLS + OA15	ASAP	ASPR ASAP	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
13	229	229,5	ASLS	ASPR	ASPR	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
14	229,5	230	ASLS + OA16		ASPR	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
15	230	230,5	ASLS + OA17			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
16	230,5	231	ASCE + ASLS		ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
17	231	231,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3



18	231,5	232	ASCE		ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
19	232	232,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
20	232,5	233	ASCE	ASPR		Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
21	233	233,5	ASCE	ASPR	ASPM ASPR	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
22	233,5	234	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
23	234	234,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
24	234,5	235	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
25	235	235,5	ASCE		ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
26	235,5	236	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
27	236	236,5	ASCE + OA18		ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento – Cantiere attraversamento F. Tartato	2	Gestione accorta attività di cantiere, non interessamento del corso d'acqua. Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
28	236,5	237	ASCE		ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
29	237	237,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
30	237,5	238	ASCE	ASPM		Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
31	238	238,5	ASCE	ASPM		Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
32	238,5	239	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
33	239	239,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
34	239,5	240	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
35	240	240,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
36	240,5	241	ASCE	ASAP	ASAP	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
37	241	241,5	ASCE	ASPM ASAP	ASAP	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
38	241,5	242	ASCE	ASPM		Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
39	242	242,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3





62	253,5	254	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
63	254	254,5	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
64	254,5	255	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
65	255	255,5	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
66	255,5	256	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
67	256	256,5	ASCE	ASPR ASAP	ASAP ASPR	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
68	256,5	257	ASCE		ASAP	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
69	257	257,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
70	257,5	258	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
71	258	258,5	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
72	258,5	259	ASCE + OA19	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento – Attraversamento Canale acque Alte	2	Gestione accorta attività di cantiere, non interessamento del corso d'acqua Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
73	259	259,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
74	259,5	260	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
75	260	260,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
76	260,5	261	ASCE	ASPM		Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
77	261	261,5	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
78	261,5	262	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	Area non esondabile	Attraversamenti Mincio Fissero-Tartaro. Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Gestione accorta attività di cantiere, non interessamento del corso d'acqua. Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
79	262	262,5	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	Area esondabile C	Attraversamenti Mincio Fissero-Tartaro. Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	3	Gestione accorta attività di cantiere, non interessamento del corso d'acqua. Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
80	262,5	263	ASLA + OA20	ASPR	ASPR	Area esondabile A	Attraversamenti Mincio Fissero-Tartaro. Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	3	Gestione accorta attività di cantiere, non interessamento del corso d'acqua. Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
81	263	263,5	ASLA	ASPR	ASPR	Area esondabile B	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
82	263,5	264	ASCE + ASLA	ASPM	ASPM	Area esondabile B	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3





83	264	264,5	ASCE			Area esondabile B	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
84	264,5	265	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Area esondabile B	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
85	265	265,5	ASCE	ASPR ASAP	ASPM ASAP	Area esondabile B	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
86	265,5	266	ASCE	ASPM	ASAP	Area esondabile B	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
87	266	266,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area esondabile B	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
88	266,5	267	ASCE	ASPM	ASPM	Area esondabile B	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
89	267	267,5	ASCE			Area esondabile B	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
90	267,5	268	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	Area esondabile B	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
91	268	268,5	ASLS + ASCE	ASPM ASAP	ASAP	Area esondabile B	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
92	268,5	269	ASLS + ASCE	ASPR ASPM	ASAP	Area esondabile A	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
93	269	269,5	ASLS + OA21			Area esondabile A	Attraversamento Fiume Po. Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	3	Gestione accorta cantiere, cantiere sospeso su attuale viadotto e non interessamento del corso d'acqua. Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
94	269,5	270	ASLS + OA21			Area esondabile C	Attraversamento Fiume Po. Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	3	Gestione accorta cantiere, cantiere sospeso su attuale viadotto e non interessamento del corso d'acqua. Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
95	270	270,5	ASLS + ASCE	ASPR	ASPR	Area esondabile C	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
96	270,5	271	ASLS	ASPM	ASPR	Area esondabile C	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
97	271	271,5	ASCE + ASLS	ASPM	ASPM	Area esondabile C	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
98	271,5	272	ASCE	ASPM	ASPM	Area esondabile C	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
99	272	272,5	ASCE		ASPM	Area esondabile C	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
100	272,5	273	ASCE	ASPM	ASPM	Area esondabile C	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
101	273	273,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area esondabile C	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
102	273,5	274	ASCE		ASPM	Area esondabile C	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
103	274	274,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area esondabile C	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	2	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3









170	307,5	308	ASCE	ASPR	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
171	308	308,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
172	308,5	309	ASCE	ASAP	ASAP	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
173	309	309,5	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
174	309,5	310	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
175	310	310,5	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
176	310,5	311	ASCE	ASPR		Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
177	311	311,5	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
178	311,5	312	ASCE	ASPM	ASPM	Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
179	312	312.500	ASCE			Area non esondabile	Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	1	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3
180	312+500	313+SV	ASCE + OA22			Area esondabile F. Secchia (fasce A, B, C)	Realizzazione svincolo. Aumento superfici impermeabilizzate con conseguente variazione delle portate nei punti di rilascio e aumento deflusso acque di dilavamento	4	Raccolta acque di dilavamento, trattamento acque di prima pioggia, realizzazione bacini di laminazione e gestione deflussi	3



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI DEGLI INTERVENTI LUNGO IL TRACCIATO**

**COMPONENTE:**

**AST**

Tr.	Progressiva		Intervento previsto nel tratto	Ampliamento piazzole o piste		Caratteristiche dell'area interessata dall'intervento	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
				N	S					
1	223	223,5	ASLA	ASPR	ASPR	Terreni ad elevata permeabilità— soggiacenza di circa 40 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
2	223,5	224	ASLA		ASPR	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
3	224	224,5	ASLA + OA01		ASPR	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
4	224,5	225	ASLA + OA02+ OA03	ASPR	ASAP	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
5	225	225,5	ASLA + ASLS + OA04	ASAP	ASPR ASAP	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
6	225,5	226	ASLS + OA05 + OA06	ASPR ASAP	ASPR	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
7	226	226,5	ASLS	ASPR		Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
8	226,5	227	ASLS + OA07		ASPR	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
9	227	227,5	ASLS + OA08 + OA09	ASAP	ASAP	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
10	227,5	228	ASLS + OA10 + OA11 + OA12 + OA13	ASAP	ASPR ASAP	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
11	228	228,5	ASLS + OA14	ASAP	ASAP	Terreni ad elevata permeabilità – soggiacenza di circa 20 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
12	228,5	229	ASLS + OA15	ASAP	ASPR ASAP	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
13	229	229,5	ASLS	ASPR	ASPR	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
14	229,5	230	ASLS + OA16		ASPR	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
15	230	230,5	ASLS + OA17			Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
16	230,5	231	ASCE + ASLS		ASPM	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
17	231	231,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3



18	231,5	232	ASCE		ASPM	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
19	232	232,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
20	232,5	233	ASCE	ASPR		Terreni ad elevata permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
21	233	233,5	ASCE	ASPR	ASPM ASPR	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
22	233,5	234	ASCE			Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
23	234	234,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
24	234,5	235	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
25	235	235,5	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla – Fascia risorgive	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
26	235,5	236	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla – Fascia risorgive	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
27	236	236,5	ASCE + OA18		ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla – Fascia risorgive	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento Possibili interazioni delle opere di fondazione e del cantiere attraversamento F. Tartato	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque – raccolta a trattamento acque di dilavamento dei cantieri	3
28	236,5	237	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla – Fascia risorgive	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
29	237	237,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
30	237,5	238	ASCE	ASPM		Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
31	238	238,5	ASCE	ASPM		Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
32	238,5	239	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
33	239	239,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
34	239,5	240	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
35	240	240,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
36	240,5	241	ASCE	ASAP	ASAP	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
37	241	241,5	ASCE	ASPM ASAP	ASAP	Terreni a permeabilità da bassa a nulla – Fascia pozzo idropotabile	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
38	241,5	242	ASCE	ASPM		Terreni a permeabilità elevata	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
39	242	242,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità elevata	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3



40	242,5	243	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità elevata	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
41	243	243,5	ASCE	ASAP	ASAP	Terreni a permeabilità nulla – Pozzo idropotabile	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
42	243,5	244	ASCE	ASPR ASAP	ASAP	Terreni a permeabilità nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
43	244	244,5	ASCE	ASPM	ASAP	Terreni a permeabilità nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
44	244,5	245	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
45	245	245,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
46	245,5	246	ASCE			Terreni a permeabilità nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
47	246	246,5	ASCE			Terreni a permeabilità nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
48	246,5	247	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità bassa, soggiacenza media di circa 1 metro	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
49	247	247,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
50	247,5	248	ASCE			Terreni a permeabilità nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
51	248	248,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
52	248,5	249	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
53	249	249,5	ASCE			Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
54	249,5	250	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
55	250	250,5	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
56	250,5	251	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
57	251	251,5	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
58	251,5	252	ASCE	ASPM		Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
59	252	252,5	ASCE			Terreni a permeabilità bassa, vicinanza aree di rispetto di pozzi	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
60	252,5	253	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
61	253	253,5	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3





62	253,5	254	ASCE			Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
63	254	254,5	ASCE			Terreni a permeabilità bassa, soggiacenza media di circa 3 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
64	254,5	255	ASCE			Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
65	255	255,5	ASCE			Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
66	255,5	256	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
67	256	256,5	ASCE	ASPR ASAP	ASAP ASPR	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
68	256,5	257	ASCE		ASAP	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
69	257	257,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
70	257,5	258	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
71	258	258,5	ASCE			Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
72	258,5	259	ASCE + OA19	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità elevata	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento – Possibili interazioni delle opere di fondazione e del cantiere attraversamento Canale acque Alte	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque – raccolta a trattamento acque di dilavamento dei cantieri	3
73	259	259,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità elevata	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
74	259,5	260	ASCE			Terreni a permeabilità elevata	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
75	260	260,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità elevata	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
76	260,5	261	ASCE	ASPM		Terreni a permeabilità elevata, soggiacenza media di circa 3 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
77	261	261,5	ASCE			Terreni a permeabilità elevata	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
78	261,5	262	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	Terreni a permeabilità elevata	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento Possibili interazioni delle opere di fondazione e dei cantieri Ponti Mincio Fissero-Tartaro	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque – raccolta a trattamento acque di dilavamento dei cantieri	3
79	262	262,5	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento – Possibili interazioni delle opere di fondazione e dei cantieri Ponti Mincio Fissero-Tartaro	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque – raccolta a trattamento acque di dilavamento dei cantieri	3
80	262,5	263	ASLA + OA20	ASPR	ASPR	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento – Possibili interazioni delle opere di fondazione e dei cantieri Ponti Mincio Fissero-Tartaro	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque – raccolta a trattamento acque di dilavamento dei cantieri	3
81	263	263,5	ASLA	ASPR	ASPR	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
82	263,5	264	ASCE + ASLA	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3



83	264	264,5	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
84	264,5	265	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
85	265	265,5	ASCE	ASPR ASAP	ASPM ASAP	Terreni a permeabilità bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
86	265,5	266	ASCE	ASPM	ASAP	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
87	266	266,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
88	266,5	267	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
89	267	267,5	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
90	267,5	268	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
91	268	268,5	ASLS + ASCE	ASPM ASAP	ASAP	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
92	268,5	269	ASLS + ASCE	ASPR ASPM	ASAP	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
93	269	269,5	ASLS + OA21			Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento – Possibili interazioni delle opere di fondazione e dei cantieri attraversamento Po	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque – raccolta a trattamento acque di dilavamento dei cantieri	3
94	269,5	270	ASLS + OA21			Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento – Possibili interazioni delle opere di fondazione e dei cantieri attraversamento Po	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque – raccolta a trattamento acque di dilavamento dei cantieri	3
95	270	270,5	ASLS + ASCE	ASPR	ASPR	Terreni a bassa permeabilità- vicinanza area di rispetto di un pozzo	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
96	270,5	271	ASLS	ASPM	ASPR	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
97	271	271,5	ASCE + ASLS	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
98	271,5	272	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
99	272	272,5	ASCE		ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
100	272,5	273	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
101	273	273,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
102	273,5	274	ASCE		ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
103	274	274,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3



104	274,5	275	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
105	275	275,5	ASCE			Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
106	275,5	276	ASCE			Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
107	276	276,5	ASCE		ASAP	Terreni a permeabilità da elevata a bassa, soggiacenza media di circa 2 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
108	276,5	277	ASCE	ASAP	ASAP	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
109	277	277,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
110	277,5	278	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
111	278	278,5	ASCE			Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
112	278,5	279	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
113	279	279,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
114	279,5	280	ASCE			Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
115	280	280,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
116	280,5	281	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
117	281	281,5	ASCE			Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
118	281,5	282	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
119	282	282,5	ASCE			Terreni a bassa permeabilità – vicinanza area di rispetto di un pozzo idropotabile	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
120	282,5	283	ASCE			Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
121	283	283,5	ASCE	ASPM		Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
122	283,5	284	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
123	284	284,5	ASCE			Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
124	284,5	285	ASCE		ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
125	285	285,5	ASCE	ASPM ASAP	ASPM ASAP	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3



126	285,5	286	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
127	286	286,5	ASCE	ASPR		Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
128	286,5	287	ASCE	ASPM		Terreni a bassa permeabilità, soggiacenza media di circa 2 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
129	287	287,5	ASCE			Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
130	287,5	288	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
131	288	288,5	ASCE	ASPR	ASPM	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
132	288,5	289	ASCE			Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
133	289	289,5	ASCE		ASPR	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, soggiacenza media di circa 4 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
134	289,5	290	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
135	290	290,5	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
136	290,5	291	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
137	291	291,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
138	291,5	292	ASCE	ASPR		Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
139	292	292,5	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
140	292,5	293	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
141	293	293,5	ASCE	ASPM		Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
142	293,5	294	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
143	294	294,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
144	294,5	295	ASCE	ASPM		Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
145	295	295,5	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
146	295,5	296	ASCE	ASPM	ASPR	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
147	296	296,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3



148	296,5	297	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
149	297	297,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a bassa permeabilità, soggiacenza media di circa 2 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
150	297,5	298	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
151	298	298,5	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
152	298,5	299	ASCE	ASPM	ASPM (x2)	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
153	299	299,5	ASCE	ASPM (x2)		Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
154	299,5	300	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
155	300	300,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
156	300,5	301	ASCE		ASPM	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
157	301	301,5	ASCE			Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
158	301,5	302	ASCE		ASPR ASAP	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, soggiacenza media di circa 2 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
159	302	302,5	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
160	302,5	303	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
161	303	303,5	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
162	303,5	304	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
163	304	304,5	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla, soggiacenza media di circa 1 metro	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
164	304,5	305	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
165	305	305,5	ASCE		ASPR	Terreni a bassa permeabilità, soggiacenza media di meno di 1 metro	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
166	305,5	306	ASCE			Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
167	306	306,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a bassa permeabilità, soggiacenza media di circa 1 metro	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
168	306,5	307	ASCE			Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
169	307	307,5	ASCE			Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3



170	307,5	308	ASCE	ASPR	ASPM	Terreni a bassa permeabilità, soggiacenza media di circa 2 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
171	308	308,5	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
172	308,5	309	ASCE	ASAP	ASAP	Terreni a bassa permeabilità	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
173	309	309,5	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
174	309,5	310	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
175	310	310,5	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla -,soggiacenza media di circa 4 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
176	310,5	311	ASCE	ASPR		Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
177	311	311,5	ASCE			Terreni a permeabilità da bassa a nulla	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
178	311,5	312	ASCE	ASPM	ASPM	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, soggiacenza media di circa 2 metri	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
179	312	312.500	ASCE			Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento	2	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque	3
180	312+500	313+SV	ASCE + OA22			Terreni a permeabilità da elevata a bassa	Limitato aumento superfici impermeabilizzate con conseguente minore infiltrazione; potenziale inquinamento da acque di dilavamento Possibili interazioni delle opere di fondazione e dei cantieri attraversamento per la realizzazione svincolo A1	3	Raccolta e trattamento acque di dilavamento, realizzazione bacini di laminazione e rilascio acque – raccolta a trattamento acque di dilavamento dei cantieri	3



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI DEGLI INTERVENTI LUNGO IL TRACCIATO**

**COMPONENTE:**

**VEG**

Tr.	Progressiva		Intervento previsto nel tratto	Ampliamento piazzole o piste		Caratteristiche dell'area interessata dall'intervento	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
				N	S					
1	223	223,5	ASLA	ASPR	ASPR	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
2	223,5	224	ASLA		ASPR	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
3	224	224,5	ASLA + OA01		ASPR	Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
4	224,5	225	ASLA + OA02 + OA03	ASPR	ASAP	Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
5	225	225,5	ASLA + ASLS + OA04	ASAP	ASPR ASAP	Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
6	225,5	226	ASLS + OA05 + OA06	ASPR ASAP	ASPR	Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
7	226	226,5	ASLS	ASPR		Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
8	226,5	227	ASLS + OA07		ASPR	Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
9	227	227,5	ASLS + OA08 + OA09	ASAP	ASAP	Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
10	227,5	228	ASLS + OA10 + OA11 + OA12 + OA13	ASAP	ASPR ASAP	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
11	228	228,5	ASLS + OA14	ASAP	ASAP	Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
12	228,5	229	ASLS + OA15	ASAP	ASPR ASAP	Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
13	229	229,5	ASLS	ASPR	ASPR	Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
14	229,5	230	ASLS + OA16		ASPR	Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
15	230	230,5	ASLS + OA17			Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture	Nessuna interferenza	0		
16	230,5	231	ASCE + ASLS		ASPM	ASLS-ASPM: Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutture ASCE: all'interno dello spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
17	231	231,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		



18	231,5	232	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
19	232	232,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
20	232,5	233	ASCE	ASPR		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
21	233	233,5	ASCE	ASPR	ASPM ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
22	233,5	234	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	
23	234	234,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
24	234,5	235	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
25	235	235,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
26	235,5	236	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	
27	236	236,5	ASCE + OA18		ASPM	ASCE+OA18: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
28	236,5	237	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
29	237	237,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
30	237,5	238	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
31	238	238,5	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
32	238,5	239	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
33	239	239,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
34	239,5	240	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
35	240	240,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
36	240,5	241	ASCE	ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
37	241	241,5	ASCE	ASPM ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
38	241,5	242	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
39	242	242,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	





40	242,5	243	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
41	243	243,5	ASCE	ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
42	243,5	244	ASCE	ASPR ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
43	244	244,5	ASCE	ASPM	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
44	244,5	245	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
45	245	245,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
46	245,5	246	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	
47	246	246,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	
48	246,5	247	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
49	247	247,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
50	247,5	248	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	
51	248	248,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
52	248,5	249	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
53	249	249,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	
54	249,5	250	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
55	250	250,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
56	250,5	251	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
57	251	251,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
58	251,5	252	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
59	252	252,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	
60	252,5	253	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
61	253	253,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	



62	253,5	254	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
63	254	254,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
64	254,5	255	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
65	255	255,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
66	255,5	256	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
67	256	256,5	ASCE	ASPR ASAP	ASAP ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
68	256,5	257	ASCE		ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
69	257	257,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
70	257,5	258	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
71	258	258,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
72	258,5	259	ASCE + OA19	ASPM	ASPM	ASCE+OA19: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente. ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
73	259	259,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
74	259,5	260	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
75	260	260,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
76	260,5	261	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
77	261	261,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
78	261,5	262	ASCE+ ASLA + OA20	ASPM	ASPR	ASLA+OA20+ASPM: Seminativi/ area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura) ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	FASE DI CANTIERE: Sottrazione delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose A FINE CANTIERE: Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde delle scarpate con impianto di arbusti autoctoni.	5
79	262	262,5	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	Seminativi/ area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	FASE DI CANTIERE: Sottrazione delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose A FINE CANTIERE: Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde delle scarpate con impianto di arbusti autoctoni.	5
80	262,5	263	ASLA + OA20	ASPR	ASPR	Seminativi/pioppeti/vegetazione delle aree umide e acquitrinose/ area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	FASE DI CANTIERE: Sottrazione della flora, della vegetazione, delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti/ interruzione e modificazione dei corridoi ecologici	5	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose / esecuzione degli interventi per fasi con frazionamento dell'intero tratto di intervento A FINE CANTIERE: Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde delle scarpate con impianto di alberi e arbusti autoctoni. Interventi di compensazione con impianto di vegetazione rampicante autoctona	5



81	263	263,5	ASCE+ ASLA	ASPR	ASPR	ASLA+OA20+ASPR: Seminativi/ area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura) ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	FASE DI CANTIERE: Sottrazione delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose A FINE CANTIERE: Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde delle scarpate con impianto di arbusti autoctoni.	5
82	263,5	264	ASCE + ASLA	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASLA+ASPM: seminativi/pioppeto/ area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	FASE DI CANTIERE: Sottrazione della flora, della vegetazione, delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose A FINE CANTIERE: Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde delle scarpate. Ripristino della vegetazione sottratta durante la fase di cantiere	5
83	264	264,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
84	264,5	265	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
85	265	265,5	ASCE	ASPR ASAP	ASPM ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM+ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
86	265,5	266	ASCE	ASPM	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
87	266	266,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
88	266,5	267	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
89	267	267,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
90	267,5	268	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
91	268	268,5	ASLS + ASCE	ASPM ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASLS+ASAP+ASPM: Seminativi/ Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	FASE DI CANTIERE: Sottrazione delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose. A FINE CANTIERE: Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde delle scarpate con impianto di arbusti autoctoni	5
92	268,5	269	ASLS + ASCE	ASPR ASPM	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASLS+ASAP+ASPM: Seminativi/ Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	FASE DI CANTIERE: Sottrazione delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose A FINE CANTIERE: Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde delle scarpate con impianto di arbusti autoctoni	5
93	269	269,5	ASLS + OA21			Pioppeti/boschi e boscaglie ripariali	FASE DI CANTIERE: Sottrazione della flora, della vegetazione, delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti/ interruzione e modificazione dei corridoi ecologici	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose/ esecuzione degli interventi per fasi con frazionamento dell'intero tratto di intervento A FINE CANTIERE: <u>Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione sottratta durante la fase di cantiere.</u> Previo assenso di AIPo, infoltimento della vegetazione ripariale. Interventi di compensazione con impianto di vegetazione arborea e arbustiva igrofila autoctona	5
94	269,5	270	ASLS + OA21			Pioppeti/boschi e boscaglie ripariali	FASE DI CANTIERE: Sottrazione della flora, della vegetazione, delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti/ interruzione e modificazione dei corridoi ecologici	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose/ esecuzione degli interventi per fasi con frazionamento dell'intero tratto di intervento A FINE CANTIERE: <u>Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione eventualmente sottratta durante la fase di cantiere.</u> Previo assenso di AIPo, infoltimento della vegetazione ripariale. Interventi di compensazione con impianto di vegetazione arborea e arbustiva igrofila autoctona	5
95	270	270,5	ASLS + ASCE	ASPR	ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASLS+ASPR: Frutteti e vigneti/ Seminativi/ Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	FASE DI CANTIERE: Sottrazione delle colture erbacee e arboree/ alterazione della vegetazione per inquinanti	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose. A FINE CANTIERE: Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde con impianto di arbusti autoctoni	5



96	270,5	271	ASLS	ASPM	ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASLS+ASPR:+ASPM: Seminativi	FASE DI CANTIERE: Sottrazione delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose. A FINE CANTIERE: Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde con impianto di arbusti autoctoni	5
97	271	271,5	ASCE + ASLS	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASLS+ASPM: seminativi	FASE DI CANTIERE: Sottrazione delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose. A FINE CANTIERE: Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde con impianto di arbusti autoctoni	5
98	271,5	272	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
99	272	272,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
100	272,5	273	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
101	273	273,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
102	273,5	274	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
103	274	274,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
104	274,5	275	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
105	275	275,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
106	275,5	276	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
107	276	276,5	ASCE		ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
108	276,5	277	ASCE	ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
109	277	277,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
110	277,5	278	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
111	278	278,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
112	278,5	279	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
113	279	279,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
114	279,5	280	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
115	280	280,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
116	280,5	281	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		



117	281	281,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
118	281,5	282	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza utostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
119	282	282,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
120	282,5	283	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
121	283	283,5	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza utostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
122	283,5	284	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza utostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
123	284	284,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
124	284,5	285	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza utostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
125	285	285,5	ASCE	ASPM ASAP	ASPM ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
126	285,5	286	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
127	286	286,5	ASCE	ASPR		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
128	286,5	287	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
129	287	287,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
130	287,5	288	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
131	288	288,5	ASCE	ASPR	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
132	288,5	289	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
133	289	289,5	ASCE		ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
134	289,5	290	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
135	290	290,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
136	290,5	291	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
137	291	291,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
138	291,5	292	ASCE	ASPR		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		



139	292	292,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
140	292,5	293	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
141	293	293,5	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
142	293,5	294	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
143	294	294,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
144	294,5	295	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
145	295	295,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	
146	295,5	296	ASCE	ASPM	ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM+ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
147	296	296,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
148	296,5	297	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	
149	297	297,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
150	297,5	298	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
151	298	298,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
152	298,5	299	ASCE	ASPM	ASPM (x2)	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
153	299	299,5	ASCE	ASPM (x2)		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
154	299,5	300	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
155	300	300,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
156	300,5	301	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
157	301	301,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	
158	301,5	302	ASCE		ASPR ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0	
159	302	302,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	
160	302,5	303	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0	



161	303	303,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
162	303,5	304	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
163	304	304,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
164	304,5	305	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
165	305	305,5	ASCE		ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
166	305,5	306	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
167	306	306,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
168	306,5	307	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
169	307	307,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
170	307,5	308	ASCE	ASPR	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
171	308	308,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
172	308,5	309	ASCE	ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
173	309	309,5	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
174	309,5	310	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
175	310	310,5	ASCE			Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
176	310,5	311	ASCE	ASPR		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
177	311	311,5	ASCE			Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
178	311,5	312	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interferenza	0		
179	312	312.500	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Nessuna interferenza	0		
180	312+500	313+SV	ASCE + OA22			ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente OA22: seminativi/ area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	FASE DI CANTIERE: Sottrazione delle colture erbacee/ alterazione della vegetazione per inquinanti	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del piano operativo di controllo delle polveri e delle misure di gestione delle sostanze pericolose A FINE CANTIERE: Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde con impianto di arbusti autoctoni	5



SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI DEGLI INTERVENTI LUNGO IL TRACCIATO

COMPONENTE:

FAU

Tr.	Progressiva		Intervento previsto nel tratto	Ampliamento piazzole o piste		Caratteristiche dell'area interessata dall'intervento	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
				N	S					
1	223	223,5	ASLA	ASPR	ASPR	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
2	223,5	224	ASLA		ASPR	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
3	224	224,5	ASLA + OA01		ASPR	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
4	224,5	225	ASLA + OA02 + OA03	ASPR	ASAP	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
5	225	225,5	ASLA + ASLS + OA04	ASAP	ASPR ASAP	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
6	225,5	226	ASLS + OA05 + OA06	ASPR ASAP	ASPR	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
7	226	226,5	ASLS	ASPR		Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
8	226,5	227	ASLS + OA07		ASPR	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
9	227	227,5	ASLS + OA08 + OA09	ASAP	ASAP	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
10	227,5	228	ASLS + OA10 + OA11 + OA12 + OA13	ASAP	ASPR ASAP	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
11	228	228,5	ASLS + OA14	ASAP	ASAP	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
12	228,5	229	ASLS + OA15	ASAP	ASPR ASAP	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
13	229	229,5	ASLS	ASPR	ASPR	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
14	229,5	230	ASLS + OA16		ASPR	Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
15	230	230,5	ASLS + OA17			Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
16	230,5	231	ASCE + ASLS		ASPM	ASLS-ASPM: Area di pertinenza autostradale/ Aree prevalentemente edificate o infrastrutturate ASCE: all'interno dello spartitraffico esistente	ASCE: Assenza impatto ASLS-ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
17	231	231,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
18	231,5	232	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		





19	232	232,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
20	232,5	233	ASCE	ASPR		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPR: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
21	233	233,5	ASCE	ASPR	ASPM ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPR+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
22	233,5	234	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
23	234	234,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
24	234,5	235	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
25	235	235,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
26	235,5	236	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
27	236	236,5	ASCE + OA18		ASPM	ASCE+OA18: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE+OA18: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
28	236,5	237	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
29	237	237,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
30	237,5	238	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
31	238	238,5	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
32	238,5	239	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
33	239	239,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
34	239,5	240	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
35	240	240,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
36	240,5	241	ASCE	ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
37	241	241,5	ASCE	ASPM ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
38	241,5	242	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
39	242	242,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
40	242,5	243	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		



41	243	243,5	ASCE	ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
42	243,5	244	ASCE	ASPR ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPR: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
43	244	244,5	ASCE	ASPM	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
44	244,5	245	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
45	245	245,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
46	245,5	246	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
47	246	246,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
48	246,5	247	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
49	247	247,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
50	247,5	248	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
51	248	248,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
52	248,5	249	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
53	249	249,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
54	249,5	250	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
55	250	250,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
56	250,5	251	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
57	251	251,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
58	251,5	252	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
59	252	252,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
60	252,5	253	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
61	253	253,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
62	253,5	254	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	



63	254	254,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
64	254,5	255	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
65	255	255,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
66	255,5	256	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
67	256	256,5	ASCE	ASPR ASAP	ASAP ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPR: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
68	256,5	257	ASCE		ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
69	257	257,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
70	257,5	258	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
71	258	258,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
72	258,5	259	ASCE + OA19	ASPM	ASPM	ASCE+OA19: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente. ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE+OA19: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
73	259	259,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
74	259,5	260	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
75	260	260,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
76	260,5	261	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
77	261	261,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
78	261,5	262	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde delle scarpate con impianto di arbusti autoctoni.	5
79	262	262,5	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a a verde delle scarpate con impianto di arbusti autoctoni.	5
80	262,5	263	ASLA + OA20	ASPR	ASPR	Fauna degli ambienti fluviali e delle zone umide (boschi e boscaglie ripariali, rive greti di torrenti e fiumi, aree umide, stagni e paludi) Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici IF2 interruzione e modificazione dei corridoi biologici IF3 disturbo alla fauna per il rumore IF4 rischio di abbattimento della fauna	5	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione sottratta durante la fase di cantiere e, previo assenso di AIPo, infoltimento della vegetazione ripariale. Interventi di compensazione con impianto di vegetazione rampicante autoctona. Installazione Barriere antirumore	5
81	263	263,5	ASLA	ASPR	ASPR	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a a verde con impianto di arbusti autoctoni.	
82	263,5	264	ASCE + ASLA	ASPM	ASPM	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a a verde delle scarpate con impianto di arbusti autoctoni.	5



83	264	264,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
84	264,5	265	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
85	265	265,5	ASCE	ASPR ASAP	ASPM ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM+ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPM+ASPR: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
86	265,5	266	ASCE	ASPM	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
87	266	266,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
88	266,5	267	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
89	267	267,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
90	267,5	268	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
91	268	268,5	ASLS + ASCE	ASPM ASAP	ASAP	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a a verde con impianto di arbusti autoctoni.	5
92	268,5	269	ASLS + ASCE	ASPR ASPM	ASAP	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a a verde con impianto di arbusti autoctoni.	5
93	269	269,5	ASLS + OA21			Fauna degli ambienti fluviali e delle zone umide (boschi e boscaglie ripariali, rive greti di torrenti e fiumi, aree umide, stagni e paludi) Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici IF2 interruzione e modificazione dei corridoi biologici IF3 disturbo alla fauna per il rumore IF4 rischio di abbattimento della fauna	5	<u>Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione sottratta durante la fase di cantiere e infoltimento della vegetazione ripariale. Previo assenso di AIPO, interventi di compensazione con impianto di vegetazione arborea e arbustiva igrofila autoctona. Installazione Barriere antirumore</u>	5
94	269,5	270	ASLS + OA21			Fauna degli ambienti fluviali e delle zone umide (boschi e boscaglie ripariali, rive greti di torrenti e fiumi, aree umide, stagni e paludi) Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici IF2 interruzione e modificazione dei corridoi biologici IF3 disturbo alla fauna per il rumore IF4 rischio di abbattimento della fauna	5	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione eventualmente sottratta durante la fase di cantiere. Previo assenso di AIPO, infoltimento della vegetazione ripariale. interventi di compensazione con impianto di vegetazione arborea e arbustiva igrofila autoctona. Installazione Barriere antirumore	5
95	270	270,5	ASLS + ASCE	ASPR	ASPR	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a a verde con impianto di arbusti autoctoni	5
96	270,5	271	ASLS	ASPM	ASPR	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a a verde con impianto di arbusti autoctoni	5
97	271	271,5	ASCE + ASLS	ASPM	ASPM	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a a verde con impianto di arbusti autoctoni	5
98	271,5	272	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
99	272	272,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
100	272,5	273	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
101	273	273,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
102	273,5	274	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		



103	274	274,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
104	274,5	275	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
105	275	275,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
106	275,5	276	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
107	276	276,5	ASCE		ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
108	276,5	277	ASCE	ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
109	277	277,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
110	277,5	278	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
111	278	278,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
112	278,5	279	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
113	279	279,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
114	279,5	280	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
115	280	280,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
116	280,5	281	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
117	281	281,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
118	281,5	282	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
119	282	282,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
120	282,5	283	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
121	283	283,5	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
122	283,5	284	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	
123	284	284,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0	
124	284,5	285	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0	



125	285	285,5	ASCE	ASPM ASAP	ASPM ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
126	285,5	286	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
127	286	286,5	ASCE	ASPR		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPR: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
128	286,5	287	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
129	287	287,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
130	287,5	288	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
131	288	288,5	ASCE	ASPR	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPR+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
132	288,5	289	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
133	289	289,5	ASCE		ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPR: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
134	289,5	290	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
135	290	290,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
136	290,5	291	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
137	291	291,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
138	291,5	292	ASCE	ASPR		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPR: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
139	292	292,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
140	292,5	293	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
141	293	293,5	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
142	293,5	294	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
143	294	294,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
144	294,5	295	ASCE	ASPM		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
145	295	295,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
146	295,5	296	ASCE	ASPM	ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM+ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM+ASPR: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		



147	296	296,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
148	296,5	297	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
149	297	297,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
150	297,5	298	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
151	298	298,5	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
152	298,5	299	ASCE	ASPM	ASPM (x2)	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
153	299	299,5	ASCE	ASPM (x2)		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
154	299,5	300	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
155	300	300,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
156	300,5	301	ASCE		ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
157	301	301,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
158	301,5	302	ASCE		ASPR ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPR: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
159	302	302,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
160	302,5	303	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
161	303	303,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
162	303,5	304	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
163	304	304,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
164	304,5	305	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
165	305	305,5	ASCE		ASPR	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPR: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
166	305,5	306	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
167	306	306,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
168	306,5	307	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		



169	307	307,5	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
170	307,5	308	ASCE	ASPR	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPR+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
171	308	308,5	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
172	308,5	309	ASCE	ASAP	ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
173	309	309,5	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASAP+ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASAP+ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
174	309,5	310	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
175	310	310,5	ASCE			Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Assenza impatto	0		
176	310,5	311	ASCE	ASPR		ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPR: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPR: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
177	311	311,5	ASCE			Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	Assenza impatto	0		
178	311,5	312	ASCE	ASPM	ASPM	ASCE: all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente ASPM: Area di pertinenza autostradale (uso del suolo funzionale all'infrastruttura)	ASCE: Assenza impatto ASPM: Nessuna interazione significativa per tipologia (aree di pertinenza autostradale) e quantità di aree sottratte	0		
179	312	312.500	ASCE			all'interno della fascia occupata dallo spartitraffico esistente	Assenza impatto	0		
180	312+500	313+SV	ASCE + OA22			Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde con impianto di arbusti autoctoni	5





**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI DEGLI INTERVENTI LUNGO IL TRACCIATO** **COMPONENTE:** **ATM**

Tr.	Progressiva		Intervento previsto nel tratto	Ampliamento piazzole o piste		Caratteristiche dell'area nell'intorno dell'intervento	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
				N	S					
1	223	223,5	ASLA	ASPR	ASPR	L'area circostante ha prevalentemente una valenza agricola con residenze isolate. In adiacenza al tracciato in carreggiata sud è presente una discarica. In carreggiata nord l'edificazione è più fitta a distanze oltre i 250 m con caratteristiche insediative prevalentemente produttive intervallate da qualche edificio ad uso abitativo. Il tracciato in bassa trincea è ai lati schermato da alberi caducifoglie e siepi. In adiacenza al tracciato parallelamente si trova la SR62 (tangenziale).	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori) FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
2	223,5	224	ASLA		ASPR	L'area ha prevalentemente una valenza agricola con piantumazioni di alberi da frutta. Sono presenti solo residenze isolate in carreggiata sud, mentre in carreggiata nord si rileva la presenza di un'area mista con aziende e alcune abitazioni a distanze superiori a 200 m. In adiacenza al tracciato parallelamente si trova la SR62 (tangenziale).	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori) FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
3	224	224,5	ASLA + OA01		ASPR	L'area ha prevalentemente una valenza agricola con piantumazioni di alberi da frutta. Sono presenti solo residenze isolate. In adiacenza al tracciato parallelamente si trova la SR62 (tangenziale).	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori) FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
4	224,5	225	ASLA + OA02+ OA03	ASPR	ASAP	L'area ha una edificazione discreta, più consistente che nei tratti precedenti. In adiacenza all'asse autostradale è presente lo svincolo di Verona Nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori) FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
5	225	225,5	ASLA + ASLS + OA04	ASAP	ASPR ASAP	L'area ospita varie infrastrutture, lo svincolo dei Verona Nord, la SR62 e la linea ferroviaria Milano-Venezia. Sono presenti nuclei residenziali isolati, piantumazione di alberi da frutta e prati. In adiacenza all'asse autostradale è presente lo svincolo di Verona Nord	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori) FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
6	225,5	226	ASLS + OA05 + OA06	ASPR ASAP	ASPR	L'area ospita varie infrastrutture, lo svincolo di Verona Nord, la SR62 e la linea ferroviaria Milano-Venezia. Non sono presenti abitazioni, la valenza dell'area circostante è essenzialmente agricola a seminativi.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
7	226	226,5	ASLS		ASPR	L'area ha essenzialmente una valenza agricola con piantumazioni di alberi da frutta e seminativi. E' presente una sola residenza. Nel tratto fiancheggiante la carreggiata nord, oltre una fascia agricola in corso di trasformazione larga circa 200 m è presente la tangenziale sud ed al di là di questa una grande area logistica.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
8	226,5	227	ASLS + OA07		ASPR	L'area adiacente alla carreggiata sud è in parte interessata dalla viabilità di allacciamento alla tangenziale mentre la parte rimanente ha destinazione agricola con alcuni edifici residenziali a 100 m dal tracciato. Sull'area adiacente alla carreggiata nord sono presenti la tangenziale ed una grande area logistica.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
9	227	227,5	ASLS + OA08 + OA09	ASAP	ASAP	L'area è interessata da varie infrastrutture tra cui la tangenziale. Dal punto di vista dell'edificazione nell'area fiancheggiante la carreggiata sud vi è un'area occupata da una porzione staccata del terminal logistico e al di là di questa, a 250 m di distanza, sono presenti le prime abitazioni di Caselle. Alcuni edifici residenziali sono presenti anche nell'area fiancheggiante la carreggiata nord, immersi nel contesto dell'estesa area logistica.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

10	227,5	228	ASLS + OA10 + OA11 + OA12 + OA13	ASAP	ASPR ASAP	L'area è attraversata perpendicolarmente anche dal tracciato dell'autostrada A4 Milano-Trento. Il restante territorio è coltivato a seminativi oppure occupato da aree logistiche. L'area è praticamente non abitata, in quanto i pochi edifici presenti sono abbandonati e diruti. L'abitato di Caselle è a oltre 500 m.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
11	228	228,5	ASLS + OA14	ASAP	ASAP	La pista di svincolo Milano-Trento e quindi l'area di cantiere confina a sud con il sedime aeroportuale di Villafranca di Verona. È presente un ricettore residenziale isolato in contesto rurale a 250 m di distanza ad est dell'area di cantiere ed alcuni altri edifici sempre di 2-3 piani all'interno dei 500 m, mentre l'abitato vero e proprio di Villafranca è sito a distanze di 500 m in là.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
12	228,5	229	ASLS + OA15	ASAP	ASPR ASAP	L'area è interessata sostanzialmente da infrastrutture quali l'aeroporto "V. Catullo" di Villafranca e la SR62. Il restante territorio è a seminativi, alcuni abitazioni sono presenti a 200 m di distanza.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
13	229	229,5	ASLS	ASPR	ASPR	Il tracciato della A22 lambisce la porzione residenziale dell'abitato di Dossobuono (a est) e le relative aree produttive (ubicata a ovest), per cui l'area è densamente edificata già in prossimità del tratto autostradale.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
14	229,5	230	ASLS + OA16		ASPR	L'area è edificata, a fianco della carreggiata nord prevale la valenza residenziale, mentre a fianco della carreggiata sud la destinazione è industriale.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
15	230	230,5	ASLS + OA17			A fianco della carreggiata sud l'area è occupata da una cava, mentre a fianco della carreggiata nord è a seminativi. Le prime edificazioni sono ad oltre 250 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
16	230,5	231	ASCE + ASLS		ASPM	A fianco della carreggiata sud l'area è occupata da una cava, mentre in adiacenza alla carreggiata nord è prevalentemente coltivata con alcune residenze da 10 a 150 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
17	231	231,5	ASCE	ASPM	ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
18	231,5	232	ASCE		ASPM	L'area è in parte agricola, in parte edificata da entrambi i lati.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
19	232	232,5	ASCE	ASPM	ASPM	L'area è prevalentemente agricola, con residenze isolate in particolare in carreggiata nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
20	232,5	233	ASCE	ASPR		L'area è essenzialmente agricola, ma sono presente alcune residenze isolate, una delle quali a circa 50 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

21	233	233,5	ASCE	ASPR	ASPM ASPR	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
22	233,5	234	ASCE			L'area è essenzialmente agricola, ma sono presente alcune residenze isolate già a pochi metri dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
23	234	234,5	ASCE	ASPM	ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
24	234,5	235	ASCE	ASPM	ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
25	235	235,5	ASCE		ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
26	235,5	236	ASCE			L'area è prevalentemente agricola, ma da entrambi i lati a partire da 100 m distanza dal tracciato si sviluppa l'edificazione dell'abitato di Isolalta in carreggiata nord e Corte Brognolo in carreggiata sud.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
27	236	236,5	ASCE + OA18		ASPM	L'area è prevalentemente agricola, ma in carreggiata nord sono ancora presenti case del centro abitativo di Isolalta a 200 m di distanza	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
28	236,5	237	ASCE		ASPM	L'area è prevalentemente agricola, ma da entrambi i lati sono presenti edifici residenziali anche vicini al tracciato	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
29	237	237,5	ASCE	ASPM	ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
30	237,5	238	ASCE	ASPM		L'area è prevalentemente agricola, con residenze isolate su entrambi i lati ma a distanze superiori a 100 m di distanza	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
31	238	238,5	ASCE	ASPM		L'area è essenzialmente agricola, ma è presente anche un cascinale abitato a 45 metri dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

32	238,5	239	ASCE	ASPM	ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
33	239	239,5	ASCE	ASPM	ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
34	239,5	240	ASCE	ASPM	ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
35	240	240,5	ASCE	ASPM	ASPM	L'area è essenzialmente agricola, ma a circa 65 m dal tracciato in carreggiata nord è presente lo stabilimento industriale AIA. Cascinale dal lato opposto a 250 m.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
36	240,5	241	ASCE	ASAP	ASAP	L'area ha una destinazione meramente agricola, in assenza di edificazione.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
37	241	241,5	ASCE	ASPM ASAP	ASAP	L'area è prettamente coltivata, attraversata anche dalla SP53. In carreggiata sud in adiacenza al tracciato è sito il cimitero di Nogarole Rocca.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
38	241,5	242	ASCE	ASPM		L'area è prevalentemente agricola, ma da entrambi i lati in adiacenza al tracciato si sviluppa l'edificazione dell'abitato di Nogarole Rocca in carreggiata sud ed un cascinale residenziale/rurale in carreggiata nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
39	242	242,5	ASCE	ASPM	ASPM	L'area è essenzialmente coltivata, ma in carreggiata sud sono presenti capannoni industriali.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
40	242,5	243	ASCE	ASPM	ASPM	Il tratto non ha edificazione, è coltivato a seminativi ed è presente anche un grande invasivo.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
41	243	243,5	ASCE	ASAP	ASAP	L'area è piuttosto edificata, in carreggiata sud per l'abitato di Pradelle con in prevalenza attività produttive ed un hotel e solo qualche residenza a distanze più vicine al tracciato e per l'abitato di Bagnolo in carreggiata nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
42	243,5	244	ASCE	ASPR ASAP	ASAP	L'area ha una destinazione prettamente agricola, tuttavia in carreggiata sud è presente un grosso stabilimento a circa 70 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

43	244	244,5	ASCE	ASPM	ASAP	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
44	244,5	245	ASCE		ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
45	245	245,5	ASCE	ASPM	ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
46	245,5	246	ASCE			L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
47	246	246,5	ASCE			L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
48	246,5	247	ASCE	ASPM	ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
49	247	247,5	ASCE	ASPM	ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
50	247,5	248	ASCE			L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
51	248	248,5	ASCE	ASPM	ASPM	L'area è prevalentemente coltivata ed in carreggiata sud è presente un'azienda agricola nei 250 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
52	248,5	249	ASCE	ASPM	ASPM	L'area è prevalentemente coltivata a seminativi ed alberi da frutta ed in carreggiata nord è presente un'azienda agricola con allevamento di animali nei 250 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
53	249	249,5	ASCE			L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



54	249,5	250	ASCE	ASPM	ASPM	L'area ha una destinazione prettamente agricola, tuttavia in carreggiata nord è presente un grosso stabilimento a circa 60 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
55	250	250,5	ASCE		ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
56	250,5	251	ASCE		ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
57	251	251,5	ASCE		ASPM	L'area ha una destinazione meramente agricola. A 250 m circa è presente un nucleo residenziale probabilmnte disabitato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
58	251,5	252	ASCE	ASPM		L'area ha una destinazione meramente agricola, con due cascine residenziali/rurali in prossimità del tracciato, una per lato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
59	252	252,5	ASCE			L'area ha una destinazione essenzialmente agricola, con alcuni edifici residenziali a 150 m dal tracciato in carreggiata sud.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
60	252,5	253	ASCE	ASPM	ASPM	Sono presenti alcuni insediamenti residenziali isolati in contesto agricolo a distanze prossime ai 250 m dal tracciato autostradale.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
61	253	253,5	ASCE		ASPM	Sono presenti alcuni insediamenti residenziali isolati in contesto agricolo a distanze prossime ai 250 m dal tracciato autostradale.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
62	253,5	254	ASCE			L'area ha una destinazione essenzialmente agricola, con alcuni edifici residenziali anche prossimi al tracciato su entrambe le carreggiate.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
63	254	254,5	ASCE			L'edificazione è discreta in particolare in carreggiata nord con l'abitato di Caselle, mentre in carreggiata sud è costituita da nuclei isolati. Il resto del territorio è destinato a seminativi.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
64	254,5	255	ASCE			Sono presenti alcuni insediamenti residenziali isolati in contesto agricolo a distanze prossime ai 150 m dal tracciato autostradale.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



65	255	255,5	ASCE			L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
66	255,5	256	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	L'area è attraversata anche dalla SS10 perpendicolare al tracciato A22. La parte edificata è rappresentata da case isolate e da un grosso stabilimento commerciale. Il restante territorio è coltivato a seminativi.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
67	256	256,5	ASCE	ASPR ASAP	ASAP ASPR	Il tratto a sud dello svincolo autostradale di San Giorgio Bigarello è molto edificato in carreggiata sud ma sono insediamenti industriali, mentre il territorio in carreggiata nord è coltivato a seminativi o con vegetazione arborea.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
68	256,5	257	ASCE		ASAP	L'area è attraversata dalla linea ferroviaria Mantova – Padova, per il resto il territorio è destinato alle colture.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
69	257	257,5	ASCE	ASPM	ASPM	In carreggiata sud è di recente costruzione un grosso stabilimento di logistica. Tra questo e il tracciato autostradale si sviluppa un ramo della linea ferroviaria Mantova-Padova; in carreggiata nord i campi sono coltivati a seminativi.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
70	257,5	258	ASCE	ASPM	ASPM	L'area è prevalentemente coltivata o lasciata a vegetazione arbustiva, ma sono anche presenti alcuni edifici isolati sia residenziali che produttivi.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
71	258	258,5	ASCE			L'area è prevalentemente coltivata o lasciata a vegetazione arbustiva.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
72	258,5	259	ASCE + OA19	ASPM	ASPM	Sono presenti alcuni edifici residenziali concentrati lungo una viabilità locale che attraversa il tracciato. In carreggiata sud l'area è occupata da un grosso stabilimento mentre in carreggiata nord la destinazione è agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
73	259	259,5	ASCE	ASPM	ASPM	Destinazione agricola in carreggiata nord, insediamenti produttivi in carreggiata sud.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
74	259,5	260	ASCE			L'area ha valenza mista, più coltivata e con insediamenti produttivi in carreggiata sud, con edificazione residenziale sostenuta in carreggiata nord (Borgo Castelletto).	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
75	260	260,5	ASCE	ASPM	ASPM	Destinazione agricola in carreggiata nord, insediamenti produttivi in carreggiata sud.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

76	260,5	261	ASCE	ASPM		L'area è più coltivata in carreggiata nord ed ha un'edificazione residenziale sostenuta in carreggiata sud a 60-70 m di distanza dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
77	261	261,5	ASCE			L'area ha una destinazione essenzialmente agricola, con nuclei di edifici residenziali su entrambe le carreggiate a distanze superiori a 100 m.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
78	261,5	262	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	L'area ha una destinazione essenzialmente agricola, con un'edificio residenziale a circa 30 m dal tracciato in carreggiata sud. L'area è attraversata dal canale Bianco.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
79	262	262,5	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	L'area ha una destinazione essenzialmente agricola, con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate. L'area è attraversata dal fiume Mincio.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
80	262,5	263	ASLA + OA20	ASPR	ASPR	L'area ha una destinazione essenzialmente agricola, con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate. L'area è attraversata dal canale Bianco.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
81	263	263,5	ASLA	ASPR	ASPR	L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
82	263,5	264	ASCE + ASLA	ASPM	ASPM	L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
83	264	264,5	ASCE			L'area è più coltivata in carreggiata nord con un nucleo edificato isolato ed ha un'edificazione residenziale sostenuta (S.Biagio) in carreggiata sud a una distanza superiore a 250 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
84	264,5	265	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	L'area è più coltivata in carreggiata nord con un nucleo edificato isolato ed ha un'edificazione residenziale sostenuta (S.Biagio) in carreggiata sud a una distanza superiore a 250 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
85	265	265,5	ASCE	ASPR ASAP	ASPM ASAP	L'area è coltivata in carreggiata sud in assenza di edificazione, mentre in carreggiata nord l'edificazione è significativa ed ha una destinazione commerciale (outlet Mantova).	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
86	265,5	266	ASCE	ASPM	ASAP	Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati solo in carreggiata sud.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3





**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

87	266	266,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati solo in carreggiata sud.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
88	266,5	267	ASCE	ASPM	ASPM	Area essenzialmente coltivata con un'azienda agricola con allevamento di bestiame in carreggiata sud a una decina di metri dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
89	267	267,5	ASCE			Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate a distanze superiori a 200 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
90	267,5	268	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate a distanze superiori a 200 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
91	268	268,5	ASLS + ASCE	ASPM ASAP	ASAP	L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
92	268,5	269	ASLS + ASCE	ASPR ASPM	ASAP	L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
93	269	269,5	ASLS + OA21			Area essenzialmente coltivata con piccoli borghi residenziali su entrambe le carreggiate a distanze superiori a 250-300 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
94	269,5	270	ASLS + OA21			Area prevalentemente coltivata e attraversata dal Fiume PO	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
95	270	270,5	ASLS + ASCE	ASPR	ASPR	Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate anche in prossimità del tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
96	270,5	271	ASLS	ASPM	ASPR	Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate non vicini al tracciato. A 70 m è presente un capanone.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
97	271	271,5	ASCE + ASLS	ASPM	ASPM	Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate anche in prossimità del tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

98	271,5	272	ASCE	ASPM	ASPM	Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate anche in prossimità del tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
99	272	272,5	ASCE		ASPM	L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
100	272,5	273	ASCE	ASPM	ASPM	L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
101	273	273,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate anche in prossimità del tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
102	273,5	274	ASCE		ASPM	Area essenzialmente coltivata con alcuni edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate a circa 50 m di distanza del tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
103	274	274,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area essenzialmente coltivata con alcuni edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate oltre i 50 m di distanza del tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
104	274,5	275	ASCE	ASPM	ASPM	L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
105	275	275,5	ASCE			L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
106	275,5	276	ASCE			L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni fino alla SP52 lungo la quale sono presenti in carreggiata sud la frazione Calderina-Serraglio ed in carreggiata nord i primi edifici del comune di Pecognaga.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
107	276	276,5	ASCE		ASAP	L'area è prevalentemente edificata, in carreggiata nord si sviluppa l'abitato di Pecognaga in prossimità del tracciato, in carreggiata sud l'edificazione residenziale è decisamente meno significativa e prevale quella industriale con un grosso stabilimento a circa 45 m.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
108	276,5	277	ASCE	ASAP	ASAP	Sensibilità antropica molto elevata sul lato nord del tracciato autostradale per la presenza dell'abitato di Pecognaga. In carreggiata sud qualche edificio ma oltre i 250 m di distanza..	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

109	277	277,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area essenzialmente coltivata con uno stabilimento a circa 30 m in carreggiata sud.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
110	277,5	278	ASCE	ASPM	ASPM	Area agricola prevalentemente coltivata con un edificio residenziale in carreggiata sud vicino al tracciato e un nucleo rurale-residenziale esteso in carreggiata nord località Caramasche).	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
111	278	278,5	ASCE			Area coltivata in assenza di edificazioni.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
112	278,5	279	ASCE	ASPM	ASPM	Area esclusivamente coltivata in carreggiata nord, mentre in carreggiata sud sono presenti edifici residenziali e stalle anche vicine al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
113	279	279,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area prevalentemente coltivata con un discreto nucleo residenziale-rurale (località Trombetta) in carreggiata nord, mentre in carreggiata sud sono presenti edifici residenziali isolati a 150 m dal tracciato ed un grosso invaso.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
114	279,5	280	ASCE			Area prevalentemente coltivata con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate in prossimità del tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
115	280	280,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area prevalentemente coltivata con un discreto nucleo residenziale-rurale in carreggiata nord, mentre in carreggiata sud sono presenti edifici residenziali isolati	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
116	280,5	281	ASCE	ASPM	ASPM	Area prevalentemente coltivata con piccoli nuclei residenziali su entrambe le carreggiate a distanza superiori a 150 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
117	281	281,5	ASCE			Area coltivata con nuclei residenziali/rurali in carreggiata nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
118	281,5	282	ASCE	ASPM	ASPM	Area coltivata con nuclei residenziali/rurali in carreggiata nord prossimi al tracciato. In carreggiata sud invece edificazione elevata per l'abitato di Bondeno a distanze superiori a 100 m dal tracciato. Al confine autostradale è però presente il cimitero.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
119	282	282,5	ASCE			Area essenzialmente coltivata con alcuni edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate a 80-90 m di distanza del tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

120	282,5	283	ASCE			Area in parte coltivata in parte con insediamenti produttivi su entrambi i lati, tra cui il Polo Ceramico a 50 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
121	283	283,5	ASCE	ASPM		Area coltivata con alcuni edifici residenziali in carreggiata sud e stabilimenti in carreggiata nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
122	283,5	284	ASCE		ASPM	Area esclusivamente coltivata in carreggiata sud, in carreggiata nord presente un discreto nucleo residenziale prossimo al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
123	284	284,5	ASCE			L'area ha una zona industriale estesa in carreggiata sud, mentre in carreggiata nord è prevalentemente coltivata con alcuni nuclei residenziali isolati anche vicini.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
124	284,5	285	ASCE		ASPM	L'area ha una zona industriale estesa in carreggiata sud, mentre in carreggiata nord è prevalentemente coltivata con alcuni nuclei residenziali isolati.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
125	285	285,5	ASCE	ASPM ASAP	ASPM ASAP	L'area è in parte coltivata in parte edificata.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
126	285,5	286	ASCE		ASPM ASAP	L'area è prevalentemente agricola con qualche residenza in carreggiata nord. In carreggiata sud a 300 m di distanza circa si sviluppa una zona industriale (Zona Ranaro).	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
127	286	286,5	ASCE		ASPR	L'area è esclusivamente agricola in carreggiata nord. In carreggiata sud oltre i 100 m di distanza circa si sviluppa una zona industriale (Zona Ranaro). E' presente anche una residenza a circa 10 m dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
128	286,5	287	ASCE		ASPM	L'area è coltivata con residenze isolate su entrambe le carreggiate.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
129	287	287,5	ASCE			Area prevalentemente coltivata con alcuni edifici residenziali in carreggiata nord, mentre in carreggiata sud sono presenti degli stabilimenti commerciali (outlet) e produttivi.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
130	287,5	288	ASCE		ASPM	Area prevalentemente coltivata con alcuni edifici residenziali in carreggiata nord, mentre in carreggiata sud sono presenti degli stabilimenti commerciali (outlet) e produttivi.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

131	288	288,5	ASCE	ASPR	ASPM	Area prevalentemente coltivata con qualche residenza in carreggiata sud, densamente edificata in carreggiata nord (abitato di Rolo).	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
132	288,5	289	ASCE			Area prevalentemente coltivata con qualche residenza in carreggiata sud, densamente edificata in carreggiata nord (abitato di Rolo).	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
133	289	289,5	ASCE		ASPR	Area prevalentemente coltivata in carreggiata sud e con stabilimenti produttivi a 30 m dal tracciato in carreggiata nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
134	289,5	290	ASCE	ASPM	ASPM	Area discretamente edificata per la presenza di stabilimenti produttivi industriali a 30 m di distanza.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
135	290	290,5	ASCE			Area discretamente edificata per la presenza di stabilimenti produttivi industriali su entrambi i lati, prevalentemente coltivata in carreggiata nord con presenza anche di edifici residenziali in prossimità del tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
136	290,5	291	ASCE		ASPM	L'area è coltivata con residenze isolate su entrambe le carreggiate.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
137	291	291,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area agricola con residenze isolate in sola carreggiata sud a 200 m di distanza dal tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
138	291,5	292	ASCE	ASPR		Area agricola con residenze isolate lontane su entrambe le carreggiate.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
139	292	292,5	ASCE		ASPM	Area a destinazione esclusivamente agricola con qualche edificio per allevamento bestiame a 200 m dal tracciato in carreggiata sud o residenziale oltre i 300 m dal tracciato in carreggiata nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
140	292,5	293	ASCE	ASPM	ASPM	Area a destinazione esclusivamente agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
141	293	293,5	ASCE	ASPM		Area a destinazione esclusivamente agricola, qualche residenza lontana 500 m in carreggiata sud.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

142	293,5	294	ASCE		ASPM	Il contesto è essenzialmente rurale con abitazioni isolate, le più vicine disabitate o dirute.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
143	294	294,5	ASCE	ASPM	ASPM	Il contesto è essenzialmente rurale con abitazioni isolate.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
144	294,5	295	ASCE	ASPM		Il contesto è essenzialmente rurale con abitazioni isolate.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
145	295	295,5	ASCE			Il contesto è essenzialmente rurale con abitazioni isolate, le più vicine a 100 m di distanza in carreggiata nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
146	295,5	296	ASCE	ASPM	ASPR	Il contesto è essenzialmente rurale con abitazioni isolate, le più vicine a 30 m di distanza in carreggiata nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
147	296	296,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area a destinazione agricola, ma in parte edificata in corrispondenza dell'abitato di Budrione.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
148	296,5	297	ASCE			Area a destinazione agricola, con edifici isolati a 30 m.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
149	297	297,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area a destinazione agricola, con edifici isolati a 30 m.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
150	297,5	298	ASCE	ASPM	ASPM	Area in parte agricola, in parte edificata da un grosso stabilimento industriale in carreggiata sud.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
151	298	298,5	ASCE		ASPM	Area in parte agricola, in parte edificata da un grosso stabilimento industriale in carreggiata sud, altri in carreggiata nord, ove è presente anche un campo da cross in prossimità del tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
152	298,5	299	ASCE	ASPM	ASPM (x2)	Area in parte agricola, in parte edificata da stabilimenti in carreggiata nord e da edifici residenziali su entrambe le carreggiate.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

153	299	299,5	ASCE	ASPM (x2)		Area prevalentemente agricola con alcuni edifici residenziali in carreggiata sud e estensivamente edificata in carreggiata nord con stabilimenti industriali.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
154	299,5	300	ASCE		ASPM	Area prevalentemente agricola con alcuni edifici residenziali in carreggiata sud e estensivamente edificata in carreggiata nord con stabilimenti industriali.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
155	300	300,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area prevalentemente agricola con alcuni edifici residenziali in carreggiata sud e estensivamente edificata in carreggiata nord con stabilimenti industriali.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
156	300,5	301	ASCE		ASPM	Area prevalentemente agricola con alcuni edifici residenziali in carreggiata sud e estensivamente edificata in carreggiata nord con stabilimenti industriali.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
157	301	301,5	ASCE			Area a destinazione prevalentemente agricola, con edifici residenziali anche vicini al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
158	301,5	302	ASCE		ASPR ASAP	Area a destinazione prevalentemente agricola, con edifici residenziali anche vicini al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
159	302	302,5	ASCE			Area a destinazione prevalentemente agricola in carreggiata sud, a valenza residenziale in carreggiata nord per la presenza dell'abitato di S. Croce.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
160	302,5	303	ASCE			Area a destinazione prevalentemente agricola, l'abitato di S. Croce è presente marginalmente in carreggiata nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
161	303	303,5	ASCE			Area prevalentemente coltivata con nuclei di edifici residenziali su entrambe le carreggiate anche prossimi al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
162	303,5	304	ASCE			Area a destinazione agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
163	304	304,5	ASCE			Area prevalentemente coltivata con nuclei di edifici residenziali su entrambe le carreggiate anche prossimi al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

164	304,5	305	ASCE	ASPM	ASPM	Area prevalentemente coltivata con nuclei di edifici residenziali su entrambe le carreggiate anche prossimi al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricevitore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
165	305	305,5	ASCE		ASPR	Area prevalentemente coltivata con nuclei di edifici residenziali su entrambe le carreggiate anche prossimi al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricevitore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
166	305,5	306	ASCE			Area prevalentemente coltivata con nuclei di edifici residenziali su entrambe le carreggiate anche prossimi al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricevitore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
167	306	306,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area a destinazione agricola.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricevitore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
168	306,5	307	ASCE			Area a destinazione agricola, con edifici residenziali isolati lontani.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricevitore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
169	307	307,5	ASCE			Area prevalentemente coltivata con nuclei di edifici residenziali su entrambe le carreggiate anche prossimi al tracciato. L'abitato di Bottega Panzano a 200 m.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricevitore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
170	307,5	308	ASCE	ASPR	ASPM	Area a destinazione agricola, con edifici residenziali isolati prossimi al tracciato in carreggiata nord.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricevitore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
171	308	308,5	ASCE	ASPM	ASPM	Area a destinazione agricola, con edifici residenziali isolati prossimi al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricevitore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
172	308,5	309	ASCE	ASAP	ASAP	Area a destinazione agricola, con edifici residenziali isolati prossimi al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricevitore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
173	309	309,5	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Il territorio su cui si colloca il cantiere è decisamente misto, in quanto oltre alle aree a seminativi sono presenti stabilimenti produttivi, un campo da motocross e residenze isolate.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricevitore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
174	309,5	310	ASCE	ASPM	ASPM	Area a destinazione agricola in carreggiata nord, insediamenti industriali estesi in carreggiata sud prossimi al tracciato del comune di Campogalliano.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricevitore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3





175	310	310,5	ASCE			Area edificata su entrambe le carreggiate con valenza industriale e produttiva.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
176	310,5	311	ASCE	ASPR		Area edificata su entrambe le carreggiate con valenza industriale e produttiva in carreggiata nord e residenziale in carreggiata sud (abitato di Campogalliano).	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
177	311	311,5	ASCE			Area edificata su entrambe le carreggiate con valenza prevalentemente industriale e produttiva.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
178	311,5	312	ASCE	ASPM	ASPM	Area edificata su entrambe le carreggiate con valenza industriale e produttiva.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
179	312	312.500	ASCE			Area a destinazione agricola, con edifici residenziali isolati vicini al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3
180	312+500	313+SV	ASCE + OA22			Area a destinazione agricola, con edifici residenziali isolati vicini al tracciato.	FASE di CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE di ESERCIZIO: Emissioni veicolari (polveri, NOx, CO, ...).  Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri (Mitigabilità 4). FASE DI ESERCIZIO: Applicazione del Piano per la mobilità sostenibile (Mitigabilità 2).	3



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI DEGLI INTERVENTI LUNGO IL TRACCIATO**

**COMPONENTE:**

**RUV**

Tr.	Progressiva		Intervento previsto nel tratto	Ampliamento piazzole o piste		Caratteristiche dell'area nell'intorno dell'intervento	Interazione rilevata (questa colonna si compila con la severità dell'impatto)	S	Mitigazione applicabile	M
				N	S					
1	223	223,5	ASLA	ASPR	ASPR	In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord sono presenti delle abitazioni. Il livello sonoro supera i limiti di legge. In direttrice nord le abitazioni risentono anche del rumore provocato dal transito dei veicoli lungo la tangenziale.	Nello scenario di progetto senza barriera, i valori dei livelli equivalenti di alcuni ricettori abitati superano i limiti di Legge ed è necessario intervenire. I superamenti sono nell'ordine di 2dB(A) durante il periodo notturno.	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Binlunghe Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
2	223,5	224	ASLA		ASPR	In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord sono presenti delle abitazioni. Il livello sonoro supera i limiti di legge. In direttrice nord le abitazioni risentono anche del rumore provocato dal transito dei veicoli lungo la tangenziale.	Nello scenario di progetto senza barriera, l'abitazione in fascia B supera i limiti di Legge di 2-3 dB(A) durante il periodo di riferimento notturno.	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Binlunghe Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
3	224	224,5	ASLA OA01	+	ASPR	In direttrice nord sono presenti case sparse, mentre in direttrice sud si sviluppa l'abitato di Lugagnano. Il livello sonoro notturno supera il limite di legge. In direttrice nord le abitazioni risentono anche del rumore provocato dal transito dei veicoli lungo la tangenziale.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti in direttrice sud superano i limiti di Legge di 4-5 dB(A) durante il periodo di riferimento notturno. CANTIERE: Il rumore causato dal traffico autostradale è superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere. Infatti, la differenza tra i due scenari raggiunge i 3.5 dB(A) nel caso peggiore. Inoltre, non vengono mai superati i limiti di classificazione acustica comunale. Le lavorazioni critiche dal punto di vista acustico dureranno al max 2 settimane.	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Binlunghe Nord) che in direttrice sud (Lugagnano Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	5
4	224,5	225	ASLA OA02+ OA03	+	ASPR ASAP	in direttrice nord sono presenti abitazioni, mentre in direttrice sud si sviluppa l'abitato di Lugagnano. In fascia A il livello sonoro supera i limiti di legge sia durante il giorno che durante la notte. In direttrice nord le abitazioni risentono anche del rumore provocato dal transito dei veicoli lungo la tangenziale.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti in direttrice Nord superano i limiti di Legge di 4-5 dB(A) durante il periodo di riferimento notturno, mentre in direttrice Sud il superamento è di ca. 2 dB(A) durante il periodo di riferimento notturno. CANTIERE: OA2 - Il rumore causato dal traffico autostradale è superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere. Infatti, la differenza tra i due scenari raggiunge 3.6 dB(A) nel caso peggiore. Inoltre, non vengono mai superati i limiti di classificazione acustica comunale. Le lavorazioni critiche dal punto di vista acustico dureranno poco più di una settimana nelle vicinanze delle abitazioni. CANTIERE OA3 - Il rumore causato dal traffico autostradale è superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere. Infatti, la differenza tra i due scenari raggiunge 5.3 dB(A) nel caso peggiore. Inoltre, non vengono mai superati i limiti di classificazione acustica comunale. Le lavorazioni critiche dal punto di vista acustico dureranno poco più di una settimana nelle vicinanze delle abitazioni.  In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V01)	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice sud (Lugagnano sud), che in direttrice Nord (Binlunghe 1 nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	5
5	225	225,5	ASLA ASLS OA04	+	ASPR ASAP	Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice sud che in direttrice nord, in corrispondenza dello svincolo di Verona Nord Il livello sonoro notturno supera il limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti in direttrice Sud superano i limiti di Legge di meno di un 1 dB(A), mentre le abitazioni presenti in direttrice Nord raggiungono dei superamenti di 4-5 dB(A). CANTIERE: L'impatto risulta nullo	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Cason Nord) che in direttrice sud (Lugagnano sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	4
6	225,5	226	ASLS OA05 OA06	+	ASPR ASAP	In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord è presente un gruppo di abitazioni. Il livello sonoro notturno delle abitazioni in direttrice Nord supera i limiti di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti in direttrice Nord raggiungono dei superamenti di 4-5 dB(A). CANTIERE OA5: Il rumore causato dal traffico autostradale è superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere. Infatti, la differenza tra i due scenari raggiunge 5.9 dB(A). Inoltre, non vengono superati i limiti di classificazione acustica comunale. Le lavorazioni critiche dal punto di vista acustico dureranno al max 10 giorni. CANTIERE OA6: L'impatto risulta nullo	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord. Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	4



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

7	226	226,5	ASLS	ASPR		In direttrice nord non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice sud è presente un'abitazione isolata in fascia A, che supera anche se di poco il limite di Legge nel periodo di riferimento notturno.	Nello scenario di progetto senza barriera, l'abitazione presente in direttrice Sud supera anche se di poco il Limite di Legge notturno.	2	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice Sud (Belvedere Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3	
8	226,5	227	ASLS OA07	+	ASPR	Sia in direttrice sud che in direttrice nord è presente un gruppo di abitazioni. Il livello di pressione sonora notturno supera il limite di legge	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti sia in direttrice Sud che in direttrice Nord superano i limiti di Legge di circa 2 dB(A). CANTIERE: L'impatto risulta nullo	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (caselle Nord) che in direttrice sud (caselle Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	5	
9	227	227,5	ASLS OA08 OA09	+	ASAP	ASAP	In direttrice sud è presente l'abitato di Caselle, ad una distanza superiore a 250 metri dall'Autostrada, mentre in direttrice nord è presente un gruppo di abitazioni. Il livello di pressione sonora notturno supera il limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni indagate in direttrice Nord superano i limiti di Legge di ca. 2 dB(A). CANTIERE: L'impatto risulta nullo	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Caselle Nord) che in direttrice sud, a protezione dell'abitato di Caselle. (Caselle Sud) CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	3
10	227,5	228	ASLS OA10 OA11 OA12 OA13	+	ASAP	ASPR ASAP	Lungo lo svincolo di intersezione con la A4 sono presenti alcuni edifici isolati sia a Nord che a Sud. Il livello di pressione sonora notturno supera i limiti di legge in direttrice Nord ed è al limite in direttrice Sud.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni presenti in direttrice Nord superano i limiti di Legge di ca.2-3 dB(A), mentre in direttrice Sud le abitazioni lungo lo svincolo raggiungono il limite di Legge ed è quindi meglio intervenire. CANTIERE: L'impatto risulta nullo	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord: un tratto lungo l'Autostrada e un tratto lungo i rami di svincolo (Mantovana Nord e barr. Su svincolo). In direttrice Sud la nuova barriera caselle Sud termina sul ramo di svincolo a protezione delle due abitazioni presenti. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	2
11	228	228,5	ASLS OA14	+	ASAP	ASAP	Lungo lo svincolo di intersezione con la A4 sono presenti alcuni edifici isolati in direttrice Nord. Il livello di pressione sonora notturno supera i limiti di legge.	Sul ramo di svincolo in direttrice Nord è presente un edificio abitato che supera i limiti di Legge di quasi 3 dB(A). CANTIERE: L'impatto risulta nullo	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord lungo il ramo di svincolo con l'autostrada A4. Le attenuazioni che si ottengono sono ottime. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	5
12	228,5	229	ASLS OA15	+	ASAP	ASPR ASAP	Al km 229 sono ubicate le prime abitazioni, sia in direttrice Nord che in direttrice Sud, e si sviluppa l'abitato di Dossobuono. Nella zona è presente l'aeroporto.	Le prime abitazioni sono ubicate in corrispondenza del km 229. CANTIERE: L'impatto risulta nullo	0	E' presente una barriera antirumore sia in direttrice Nord che in direttrice Sud a protezione delle prime abitazioni presenti dopo il km 229. Si rimanda alle chilometriche successive per l'analisi delle mitigazioni. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0
13	229	229,5	ASLS	+	ASPR	ASPR	Nella zona si sviluppa l'abitato di Dossobuono. Le barriere antirumore esistenti in direttrice Nord vengono sostituite dalle nuove barriere. In direttrice Sud i ricettori superano i limiti di Legge mentre in direttrice Nord i valori del livello equivalente sono al limite del superamento, tenuto conto che le abitazioni erano già parzialmente protette dalla barriera esistente. Inoltre nella zona sono presenti due edifici scolastici in direttrice nord presso il quale il livello di pressione sonora non supera il limite di legge diurno.	In direttrice Nord è presente l'abitato di Dossobuono. Le abitazioni presenti, soprattutto quelle ubicate in fascia A, superano i limiti di Legge fino a 7 dB(A) durante la notte, ed è presente qualche piccolo superamento anche nel periodo diurno. In direttrice Sud i superamenti raggiungono i 3-4 dB(A). In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto ai ricettori V2, V3 e V4)	4	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord che in direttrice sud. In direttrice Nord parte della nuova barriera sostituisce quella esistente. Le attenuazioni che si ottengono sono ottime. I ricettori sensibili in direttrice nord sono molto lontani, ma rimangono al di sotto dei Limiti di Legge diurni.	5
14	229,5	230	ASLS OA16	+	ASPR	ASPR	In direttrice nord si sviluppa il centro abitato di Dossobuono, mentre in direttrice sud è presente la zona produttiva con alcune abitazioni. In direttrice nord l'abitato è protetto da una barriera acustica esistente che viene sostituita da una barriera nuova. Il livello sonoro supera i limiti di legge in entrambe le direzioni. A sud in fascia A vengono superati i limiti di Legge anche nel periodo di riferimento diurno. Inoltre nella zona è presente un edificio scolastico in direttrice nord presso il quale il livello di pressione sonora non supera il limite di legge.	In direttrice Nord è presente l'abitato di Dossobuono. Le abitazioni presenti superano i limiti di Legge di 4-5 dB(A) nel periodo di riferimento notturno, mentre in direttrice Sud i superamenti raggiungono i 9 dB(A) durante la notte e i 4 dB(A) durante il giorno. CANTIERE: Il rumore causato dal traffico autostradale è superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere per una abitazione, ma per quell'edificio non viene superato il limite di classificazione acustica comunale. Le lavorazioni critiche dal punto di vista acustico dureranno al max 2 giorni nelle vicinanze di ogni abitazione. In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni molto intense che per una dei due ricettori presenti (V5) producono valori di AW superiore al limite (cfr valori rispetto ai ricettori V5 e V6)	5	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice Nord (Dossobuono nord) che in direttrice Sud (Dossobuono via Bembo e via Staffali sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica. Misure mitigative sono da prevedere anche per il tema vibrazioni intervenendo sulla scelta delle attrezzature utilizzate, ad esempio preferendo macchine a rotazione rispetto a macchine a percussione o vibropercussione, utilizzando macchinari di recente omologazione e in buono stato di manutenzione, organizzando le lavorazioni in orari meno disturbanti. Si rimanda allo studio vibrazionale per ulteriori dettagli.	4
15	230	230,5	ASLS OA17	+			A sud dell'abitato di Dossobuono sono presenti delle abitazioni all'interno della zona produttiva in direttrice sud. Per queste abitazioni vengono superati i limiti di Legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni presenti in direttrice sud, superano i limiti di Legge nel periodo di riferimento notturno di ca. 3 dB(A) CANTIERE: L'impatto risulta nullo In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V7)	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (Dossobuono via Staffali sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	5



16	230,5	231	ASCE ASLS	+	ASPM	In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse. Presso le abitazioni presenti, il livello di pressione sonora supera i limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriere antirumore le abitazioni presenti in direttrice sud superano i limiti di legge nel periodo di riferimento notturno di ca. 8 dB(A) per l'abitazione in fascia A. Tale edificio supera il limite di Legge anche per il periodo di riferimento diurno.	5	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Mezoi Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
17	231	231,5	ASCE		ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
18	231,5	232	ASCE		ASPM	In direttrice sud si sviluppa l'abitato di Dosdegà, mentre in direttrice nord si sviluppa l'abitato di Alpo. In direttrice nord l'abitato è protetto da una barriera antirumore esistente, mentre in direttrice sud il livello sonoro notturno supera il limite di legge anche in presenza di una barriera antirumore esistente. Inoltre in direttrice nord è presente l'edificio scolastico di Alpo, mentre in direttrice sud è presente quello di Dosdegà. Presso entrambi gli edifici scolastici il limite di legge viene superato.	Nello scenario di progetto senza barriera antirumore le abitazioni presenti in direttrice sud superano i limiti di Legge di ca. 1,8 dB(A) anche se è presente una barriera antirumore esistente. In direttrice nord dietro la barriera antirumore esistente è presente un edificio sensibile (scuola) che supera il limite di Legge diurno. In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V8)	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud. (Dosdegà sud). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
19	232	232,5	ASCE		ASPM	In direttrice sud si sviluppa l'abitato di Dosdegà, mentre in direttrice nord si sviluppa l'abitato di Alpo. Presso le abitazioni il livello di pressione sonora notturno supera il limite di legge in entrambe le direzioni.	Nello scenario di progetto senza barriere antirumore le abitazioni presenti in direttrice sud superano il limite di Legge notturno di ca. 2 dB(A). In direttrice nord le abitazioni presenti superano i limiti di Legge di ca. 3-4 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in entrambe le direzioni (Dosdegà Sud) (prol. Alpo Ognissanti). La barriera antirumore in direttrice nord riesce a far rientrare il ricettore sensibile nel limite di Legge di 50 dB(A) diurni.	5
20	232,5	233	ASCE		ASPR	In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord si sviluppa l'abitato di Alpo. Presso le abitazioni in fascia B il livello di pressione sonora supera i limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriere antirumore le abitazioni presenti in direttrice nord superano i limiti di Legge di ca. 3-4 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (prol. Alpo Ognissanti). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
21	233	233,5	ASCE		ASPR ASPR	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
22	233,5	234	ASCE			.Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrici sud, e sono presenti delle barriere antirumore esistenti.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
23	234	234,5	ASCE		ASPM	.Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrici sud, e sono presenti delle barriere antirumore esistenti.	In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V9)	0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
24	234,5	235	ASCE		ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
25	235	235,5	ASCE		ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
26	235,5	236	ASCE			In direttrice nord si sviluppa l'abitato di Isolalta, mentre in direttrice sud sono presenti case sparse. Sia in direttrice Nord che sud sono presenti barriere antirumore esistenti.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
27	236	236,5	ASCE OA18	+	ASPM	In direttrice nord si sviluppa l'abitato di Isolalta, mentre in direttrice sud sono presenti case sparse. Le abitazioni sono protette da barriere antirumore esistenti	CANTIERE: L'impatto risulta nullo	0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
28	236,5	237	ASCE		ASPM	In direttrice nord si sviluppa l'abitato di Isolalta. Le abitazioni sono protette da barriere antirumore esistenti		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
29	237	237,5	ASCE		ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
30	237,5	238	ASCE		ASPM	In direttrice nord non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice sud è presente un gruppo di edifici protetto da una barriera antirumore esistente.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
31	238	238,5	ASCE		ASPM	In direttrice nord non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice sud è presente un gruppo di edifici protetto da una barriera antirumore esistente		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
32	238,5	239	ASCE		ASPM	In direttrice nord non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice sud è presente un gruppo di edifici protetto da una barriera antirumore esistente		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
33	239	239,5	ASCE		ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0



34	239,5	240	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
35	240	240,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
36	240,5	241	ASCE	ASAP	ASAP	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
37	241	241,5	ASCE	ASPM ASAP	ASAP	In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord è presente un'abitazione in fascia B. Presso l'abitazione il livello di pressione sonora supera i limiti di legge durante il periodo di riferimento notturno.	Nello scenario di progetto senza barriera, l'abotazione presente in direttrice Nord, supera i limiti di Legge anche se di poco.	1	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Nogarole Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
38	241,5	242	ASCE	ASPM		In direttrice sud si sviluppa l'abitato di Nogarole Rocca, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse. L'abitato di Nogarole Rocca è protetto da una barriera antirumore esistente. In direttrice nord il livello di pressione sonora supera i limiti di legge. In direttrice sud è inoltre presente un edificio scolastico.	Nello scenario di progetto senza barriera, l'abitazione presente in direttrice Nord, supera i limiti di Legge durante il periodo notturno di 4-5 dB(A). Al piano più elevato si supera anche il limite di Legge diurno.	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (La crocetta Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
39	242	242,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
40	242,5	243	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
41	243	243,5	ASCE	ASAP	ASAP	In prossimità dello svincolo dell'uscita di Nogarole Rocca sono presenti delle abitazioni sia in direttrice sud che in direttrice nord. Presso le abitazioni in entrambe le direzioni si ha superamento del limite di Legge.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti in direttrice Sud superano i limiti di Legge durante il periodo notturno di 3-4 dB(A). In direttrice Nord le abitazioni superano i limiti di legge notturni di circa 2-3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice Nord (Giatrella Nord), che in direttrice Sud (San Leonardo Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
42	243,5	244	ASCE	ASPR ASAP	ASAP	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
43	244	244,5	ASCE	ASPM	ASAP	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
44	244,5	245	ASCE		ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
45	245	245,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
46	245,5	246	ASCE			Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
47	246	246,5	ASCE			Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
48	246,5	247	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
49	247	247,5	ASCE	ASPM	ASPM	In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord è presente un'abitazione, al limite della fascia B. Presso l'abitazione il livello di pressione sonora non supera i limiti di legge, ma si avvicina al limite di Legge.	Nello scenario di progetto senza barriera l'abitazione ubicata al limite della fascia B non supera il limite di legge notturno dei 55 dB(A), ma raggiunge i 54,0 dB(A).	1	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice nord (Traversoni nord). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
50	247,5	248	ASCE			Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
51	248	248,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
52	248,5	249	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
53	249	249,5	ASCE			In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord sono presenti abitazioni isolate in fascia B. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera i limiti di legge nel periodo di riferimento notturno.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni presenti in fascia B superano il limite di Legge notturno di circa 1 dB(A).	1	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge, è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice nord.	1



54	249,5	250	ASCE	ASPM	ASPM	In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord è presente un'azienda con annessa abitazione. Presso l'abitazione il livello di pressione sonora notturno supera il limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera l'abitazione ubicata in fascia B supera il limite di Legge notturno di ca. 4 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice nord. Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
55	250	250,5	ASCE		ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
56	250,5	251	ASCE		ASPM	In direttrice Sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse in fascia B. Presso le abitazioni il livello di pressione sonora supera il limite di legge notturno.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti in direttrice Nord, superano i limiti di Legge di ca. 2 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice nord.(Costa Nuova Nord) Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
57	251	251,5	ASCE		ASPM	In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse in fascia B. Presso le abitazioni il livello di pressione sonora supera il limite di legge notturno.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti in direttrice Nord, superano i limiti di Legge di ca. 2 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice nord.(Costa Nuova Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
58	251,5	252	ASCE	ASPM		Sia in direttrice sud che in direttrice nord sono presenti case sparse. Presso le abitazioni in entrambe le direzioni viene superato il limite di legge notturno.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti in direttrice Nord superano i limiti di Legge di ca. 2 dB(A), mentre l'abitazione in direttrice Sud non supera il limite.  In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V10)	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in entrambe le direzioni (Corte Bindone nord) (Villanova Maiardina sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
59	252	252,5	ASCE			In direttrice nord non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice sud sono presenti case sparse in fascia B. Presso le abitazioni il livello di pressione sonora supera il limite di legge notturno.	Nello scenario progetto senza barriera, le abitazioni presenti superano il limite di Legge notturno di ca.1 dB(A).	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (Villanova Maiardina sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
60	252,5	253	ASCE	ASPM	ASPM	In direttrice nord non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice sud sono presenti case sparse. Il valore del livello equivalente alle abitazioni presenti raggiunge il valore limite	Nello scenario progetto senza barriera, le abitazioni presenti raggiungono il Limite di Legge notturno.	1	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice sud (Ca Rossa sud). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
61	253	253,5	ASCE		ASPM	Sia in direttrice sud che in direttrice nord sono presenti case sparse. Presso le abitazioni il livello sonoro notturno supera il limite di legge, in entrambe le direzioni.	Nello scenario progetto senza barriera, i ricettori presenti in direttrice Nord superano il limite di Legge notturno di ca. 2 dB(A). Anche il ricettore ubicato in direttrice Sud, in fascia A, supera il limite di Legge notturno di ca 5 dB(A ) e anche se di poco supera anche il limite diurno.	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice sud (via Lena Sud) che in direttrice nord (Corte Cappellina nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime, soprattutto in direttrice Sud.	5
62	253,5	254	ASCE			In direttrice nord non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice sud sono presenti case sparse. Presso le abitazioni il livello di pressione sonora supera il limite di legge durante la notte.	Nello scenario progetto senza barriera, gli edifici presenti in direttrice Sud, superano il limite di Legge di meno di 1 dB(A).	1	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud. Le attenuazioni che si ottengono sono buone	3
63	254	254,5	ASCE			In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord si sviluppa l'abitato della località Caselle. E' presente una barriera antirumore esistente.	In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V11)	0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
64	254,5	255	ASCE			Sia in direttrice sud che in direttrice nord sono presenti case sparse in fascia B. Le abitazioni sono protette da una barriera antirumore esistente.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
65	255	255,5	ASCE			Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
66	255,5	256	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	Sia in direttrice sud che in direttrice nord sono presenti case sparse. Presso le abitazioni il livello sonoro notturno supera il limite di legge in entrambe le direzioni.	Nello scenario progetto senza barriera gli edifici presenti superano il limite di Legge notturno di meno di 1 dB(A) in entrambe le direzioni.	1	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Stradella Nord) che in direttrice sud (Mottella Sud).Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
67	256	256,5	ASCE	ASPR ASAP	ASAP ASPR	In direttrice nord non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice sud, in prossimità dello svincolo dell'uscita di Mantova Nord, si sviluppa l'abitato di Mottella. Presso le abitazioni il livello di pressione sonora supera anche se di poco il Limite di Legge.	Nello scenario progetto senza barriera gli edifici presenti superano di meno di 1 dB(A) il limite di Legge notturno.	1	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice sud (Via Legnaghese sud)	2
68	256,5	257	ASCE		ASAP	In direttrice nord non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice sud, in prossimità dello svincolo dell'uscita di Mantova Nord, si sviluppa l'abitato di Mottella. Presso le abitazioni il livello di pressione sonora supera anche se di poco il Limite di Legge.	Nello scenario progetto senza barriera gli edifici presenti superano di meno di 1 dB(A) il limite di Legge notturno.	1	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice sud	2
69	257	257,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
70	257,5	258	ASCE	ASPM	ASPM	Sia in direttrice sud che in direttrice nord sono presenti case sparse. Presso le abitazioni il livello sonoro notturno supera il limite di legge.	Nello scenario progetto senza barriera, le abitazioni presenti sia in direttrice Nord che in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di meno di 1 dB(A).	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Corte Fortuna Nord) che in direttrice sud (Corte Tridolo Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4



71	258	258,5	ASCE			In direttrice sud non sono presenti abitazioni, mentre in direttrice nord si sviluppa l'abitato di Villanova de Bellis al di fuori delle fasce di pertinenza acustica dell'infrastruttura viaria. L'abitato di Villanova non supera i limiti di Legge.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0		
72	258,5	259	ASCE OA19	+	ASPM	ASPM	Sia in direttrice sud che in direttrice nord sono presenti case sparse. Presso le abitazioni il livello sonoro notturno supera il limite di legge.		Nelo scenario progetto senza barriera gli edifici presenti in entrambe le direttrici, superano i limiti di Legge di ca. 3 dB(A) durante il periodo di riferimento notturno. CANTIERE: Il rumore causato dal traffico autostradale è di molto superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere. Infatti, la differenza tra i due scenari raggiunge 4,5 dB(A) nel caso peggiore. Inoltre, non vengono mai superati i limiti di classificazione acustica comunale. Le lavorazioni critiche dal punto di vista acustico dureranno ca. 4-5 giorni nelle vicinanze di ogni abitazione.	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice sud (Villanova Strade Acque Alte) che in direttrice Nord (Tazzoli Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	5
73	259	259,5	ASCE		ASPM	ASPM	In direttrice sud sono presenti case sparse, mentre in direttrice nord non sono presenti abitazioni. Presso le abitazioni in direttrice Sud si ha il superamento del limite di legge durante la notte.		Nello scenario progetto senza barriera le abitazioni superano il limite di Legge notturno di ca. 3,5 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (Strada Castelletto Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
74	259,5	260	ASCE				In direttrice nord si sviluppa l'abitato di Borgo Castelletto, mentre in direttrice sud è presente una zona produttiva. Presso le abitazioni in direttrice Nord il livello sonoro supera il limite di legge notturno.		Nello scenario progetto senza barriera, i ricettori presenti superano il limite di Legge notturno di 2-3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Borgo catselletto Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
75	260	260,5	ASCE		ASPM	ASPM	In direttrice sud non sono presenti abitazioni, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse. Presso le abitazioni il livello sonoro supera i limiti di legge.		Nello scenario progetto senza barriera, i ricettori presenti superano il limite di Legge notturno di 2-3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Borgo catselletto Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
76	260,5	261	ASCE		ASPM		In direttrice sud si sviluppa l'abitato di Formigosa, il quale è parzialmente protetto da una barriera antirumore esistente. In direttrice nord sono presenti case sparse. Presso le abitazioni in direttrice Nord il livello sonoro supera i limiti di legge.		Nello scenario progetto senza barriera, i ricettori presenti superano il limite di Legge notturno di 2-3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Borgo catselletto Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
77	261	261,5	ASCE				In direttrice sud si sviluppa l'abitato di Formigosa, il quale è parzialmente protetto da una barriera antirumore esistente. In direttrice nord sono presenti case sparse presso le quali il livello sonoro notturno supera il limite di legge. Nella zona è inoltre presente un edificio sensibile ubicato in fascia A presso il quale si ha superamento dei limiti di legge diurno. Trattasi di un centro diurno		Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Nord superano il limite di Legge notturno di ca. 3 dB(A), mentre quelli presenti in direttrice Sud, superano il limite di Legge di ca. 3-4 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Formigosa strada San Martino Nord) che in direttrice sud (Prol. Formigosa Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
78	261,5	262	ASLA OA20	+	ASPM	ASPR	In direttrice sud si sviluppa l'abitato di Formigosa, mentre in direttrice nord non sono presenti edifici abitati. In direttrice sud si ha il superamento dei limiti di Legge. Nella zona è inoltre presente un edificio scolastico presso il quale si ha superamento del limite di legge.		Nello scenario di progetto senza barriere i ricettori presenti in direttrice Sud superano i limiti di Legge di ca. 3 dB(A). La scuola supera il limite di Legge diurno di 4 dB(A). CANTIERE: Il rumore causato dal traffico autostradale è superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere. Infatti, la differenza tra i due scenari raggiunge 2,6 dB(A). Inoltre, non vengono superati i limiti di classificazione acustica comunale. Le lavorazioni critiche dal punto di vista acustico dureranno ca. 10 giorni nelle vicinanze di ogni abitazione. In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V12)	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (prol. Formigosa sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime. Il ricettore sensibile rientra nel limite di Legge diurno. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	5
79	262	262,5	ASLA OA20	+	ASPM	ASPR	Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera il limite di legge durante la notte.		Nello scenario di progetto senza barriere i ricettori presenti in direttrice Sud superano i limiti di Legge di ca. 3 dB(A). In direttrice Nord il clima acustico supera il limite di Legge di ca. 1 dB(A). CANTIERE: Il rumore causato dal traffico autostradale è superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere. Infatti, la differenza tra i due scenari raggiunge 2,6 dB(A). Inoltre, non vengono superati i limiti di classificazione acustica comunale. Le lavorazioni critiche dal punto di vista acustico dureranno ca. 10 giorni nelle vicinanze di ogni abitazione.	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Formigosa Riviera Mincio nord) che in direttrice sud (prol. Formigosa Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	5
80	262,5	263	ASLA OA20	+	ASPR	ASPR	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		CANTIERE: Il rumore causato dal traffico autostradale è superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere. Infatti, la differenza tra i due scenari raggiunge 2,6 dB(A). Inoltre, non vengono superati i limiti di classificazione acustica comunale. Le lavorazioni critiche dal punto di vista acustico dureranno ca. 10 giorni nelle vicinanze di ogni abitazione.	0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0
81	263	263,5	ASLA		ASPR	ASPR	Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera il limite di legge durante la notte.		Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Sud superano i limiti di Legge di ca.4 dB(A), mentre indirettrice Nord il superamento dei Limiti raggiunge 1,5 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Corte Ridente Nord) che in direttrice sud (Corte Vittoria Sud) Le attenuazioni che si ottengono	5



									sono ottime.		
82	263,5	264	ASCE ASLA	+	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
83	264	264,5	ASCE				In direttrice sud si sviluppa l'abitato di San Biagio, mentre in direttrice nord non sono presenti edifici abitati. Il clima acustico presente nell'abitato di San Biagio risulta al di sopra dei limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Sud superano di ca. 1,5 dB(A) i limiti di Legge.	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice sud (San Biagio Sud) le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
84	264,5	265	ASCE		ASAP	ASPM ASAP	In direttrice sud si sviluppa l'abitato di San Biagio, mentre in direttrice nord sono presenti delle case sparse fuori dalle fasce di pertinenza acustica dell'infrastruttura autostradale. Il clima acustico presente nell'abitato di San Biagio risulta al di sopra dei limiti di legge durante la notte. Nella zona sono inoltre presenti due edifici scolastici presso i quali si ha superamento del limite di legge diurno	Nello scenario di progetto senza barriera, i ricettori presenti in direttrice Sud superano di ca. 1,5 dB(A) i limiti di Legge notturni. Luna scuola presente supera il limite di Legge diurno di ca. 2 dB(A).	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice sud (San Biagio Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
85	265	265,5	ASCE		ASPR ASAP	ASPM ASAP	In direttrice sud è presente una zona residenziale in espansione in fascia B, mentre in direttrice nord è presente un a zona commerciale. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora raggiunge il limite di Legge notturno.	Nello scenario di progetto senza barriera, i ricettori presenti in fascia B, non superano i limiti di Legge, ma raggiungono valori elevati e si avvicinano al limite di Legge. Per omogeneità con il tratto precedente e vista la presenza di una nuova zona residenziale in espansione si è deciso di intervenire.	1	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice sud (Colombarotto sud)	4
86	265,5	266	ASCE		ASPM	ASAP	In direttrice sud è presente una zona residenziale in espansione in fascia B e fuori fascia mentre in direttrice nord è presente un a zona commerciale. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera i limiti di Legge.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti superano i limiti di Legge di ca. 3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice sud (Colombarotto sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
87	266	266,5	ASCE		ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti case sparse in direttrice sud, in direttrice nord non sono presenti abitazioni all'interno delle fasce di pertinenza autostradale. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera il limite di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti superano i limite di Legge di ca. 2 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice sud (Bossette sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
88	266,5	267	ASCE		ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti case sparse in direttrice sud, in direttrice nord non sono presenti abitazioni. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera il limite di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti superano i limite di Legge di ca. 2 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice sud (Bossette sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
89	267	267,5	ASCE				Nella zona è presente un'abitazione in direttrice sud, in direttrice nord sono presenti poche abitazioni fuori fascia. Presso l'abitazione in direttrice Sud il livello di pressione sonora supera il limite di Legge, durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera il ricettore in direttrice sud, supera il limite di Legge notturno di meno di 1 dB(A).	1	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbente in direttrice sud (Prato di Fondo). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
90	267,5	268	ASCE		ASAP	ASAP ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
91	268	268,5	ASLS ASCE	+	ASPM ASAP	ASAP	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
92	268,5	269	ASLS ASCE	+	ASPR ASPM	ASAP	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
93	269	269,5	ASLS OA21	+			Nella zona sono presenti poche abitazioni in fascia B. Il livello sonoro presso tali abitazioni supera il limite di legge nel periodo di riferimento notturno.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori superano i limiti di Legge di circa 2-3 dB(A) in entrambe le direzioni. CANTIERE: Il rumore causato dal traffico autostradale è di molto superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere. Infatti, la differenza tra i due scenari raggiunge 5.3 dB(A) nel caso peggiore. Inoltre, non vengono mai superati i limiti di classificazione acustica comunale. Le lavorazioni critiche dal punto di vista acustico dureranno ca. 5 giorni nelle vicinanze di ogni abitazione.	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (San Nicolò Canova Nord) che in direttrice sud (San Nicolò Po sud). CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	2
94	269,5	270	ASLS OA21	+			Nella zona non sono presenti edifici abitati.	CANTIERE: Il rumore causato dal traffico autostradale è di molto superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere. Infatti, la differenza tra i due scenari raggiunge 5.3 dB(A) nel caso peggiore. Inoltre, non vengono mai superati i limiti di classificazione acustica comunale. Le lavorazioni critiche dal punto di vista acustico dureranno ca. 5 giorni nelle vicinanze di ogni abitazione.	0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0
95	270	270,5	ASLS ASCE	+	ASPR	ASPR	Nella zona sono presenti case sparse dell'abitato di Portiolo sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera il limite di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori in direttrice Sud superano di ca. 3 dB(A) i limiti di Legge, mentre in direttrice Nord il superamento raggiunge i 3,5-4 dB(A). In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Portiolo nord) che in direttrice sud (Portiolo argine Po sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4





							V13)			
96	270,5	271	ASLS	ASPM	ASPR	Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera il limite di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori in direttrice Sud superano i limiti di Legge di ca. 3 dB(A), mentre in direttrice Nord il superamento raggiunge 5 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Campasso Nord) che in direttrice sud (Strada Crociare sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
97	271	271,5	ASCE ASLS	ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera il limite di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori in direttrice Sud superano i limiti di Legge di ca. 3 dB(A), mentre in direttrice Nord il superamento raggiunge 5 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Campasso Nord) che in direttrice sud (Strada Crociare sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
98	271,5	272	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera il limite di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori in direttrice Sud superano i limiti di Legge di ca. 3 dB(A), mentre in direttrice Nord il superamento raggiunge 5 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Campasso Nord) che in direttrice sud (Strada Crociare sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
99	272	272,5	ASCE		ASPM	Nella zona sono presenti dei piccoli centri abitati sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera i limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriere antirumore i ricettori in direttrice Nord superano i limiti di ca. 3 dB(A), mentre i ricettori in direttrice Sud il superamento raggiunge i 5 dB(A)	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Zara Nord) che in direttrice sud (Fenilazzo sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
100	272,5	273	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
101	273	273,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
102	273,5	274	ASCE		ASPM	Nella zona sono presenti dei piccoli centri abitati sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni presenti in direttrice nord il livello di pressione sonora supera il limite di legge durante la notte, mentre in direttrice Sud uguaglia il limite.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori in direttrice Sud eguagliano il limite di Legge notturno, mentre in direttrice Nord superano i limiti di Legge di ca. 2 dB(A).	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Località le Motte) che in direttrice sud (Corte Bulgarina Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
103	274	274,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera i limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di circa 3 dB(A), mentre in direttrice Nord superano i limiti di Legge di ca. 2 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Loc. Le Motte), che in direttrice sud (Sacchetta 1).	4
104	274,5	275	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti case sparse in direttrice sud. Presso le abitazioni presenti il livello di pressione sonora supera i limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti superano il limite di Legge di circa 2 dB(A).	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (Sacchetta 2 Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
105	275	275,5	ASCE			In direttrice nord sono presenti case sparse in fascia B, in direttrice sud non sono presenti abitazioni. Presso le abitazioni non si ha superamento del limite di legge durante la notte.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
106	275,5	276	ASCE			In questo tratto si sviluppa l'abitato di Pegognaga. A protezione delle abitazioni, sono presenti barriere antirumore esistenti su entrambi i lati.	In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V14)	0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
107	276	276,5	ASCE		ASAP	In questo tratto si sviluppa l'abitato di Pegognaga. A protezione delle abitazioni, sono presenti barriere antirumore esistenti su entrambi i lati.	In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V15)	0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
108	276,5	277	ASCE	ASAP	ASAP	In direttrice nord si sviluppa l'abitato di Pegognaga, in direttrice sud non sono presenti edifici nelle fasce di pertinenza acustica autostradale. Presso le abitazioni in direttrice Nord ci si avvicina al limite di Legge.	Nello scenario progetto senza barriera le abitazioni presenti in direttrice nord, sono a circa 1 dB(A) rispetto al limite di Legge.	1	Viene previsto un piccolo prolungamento di una barriera esistente in direttrice nord, per completare la copertura di un edificio (prol. Pegognaga 2). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
109	277	277,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati..		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
110	277,5	278	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti dei piccoli centri abitati sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni presenti in direttrice sud il livello di pressione sonora supera i limiti di legge durante la notte.	Nello scenario progetto senza barriera le abitazioni presenti superano i limiti di Legge di circa 6-7 dB(A), soprattutto per il ricettore in fascia A che ha dei superamenti anche durante il periodo di riferimento diurno.	5	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (Caramasche Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
111	278	278,5	ASCE			Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
112	278,5	279	ASCE	ASPM	ASPM	In direttrice nord non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice sud sono presenti case sparse. Presso le abitazioni si ha superamento del limite di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti superano i limiti di Legge di ca. 1 dB(A).	1	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (Curzia Lago Cristallo Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5



113	279	279,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni si ha superamento del limite di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti superano il limite di Legge di ca. 1 dB(A) in direttrice Sud e di ca. 6 dB(A) in direttrice Nord, dove è presente un piccolo superamento anche durante il periodo di riferimento diurno.  In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V16).	4	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Trombetta Nord) che in direttrice sud (Curzia Lago Cristallo Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
114	279,5	280	ASCE			In direttrice sud non sono presenti edifici abitati, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse. Presso le abitazioni si ha superamento del limite di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera, presso l'abitazione presente si ha un superamento del Limite di Legge di ca. 1,8 dB(A).	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Guandaline Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
115	280	280,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni si ha superamento dei limiti di legge sia durante il giorno che durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriere, si ha il superamento del Limite di Legge di ca. 5 dB(A) in direttrice Sud, durante la notte ed un superamento di 1,5 dB(A) durante il giorno. In direttrice Nord il superamento raggiunge i 2,5 dB(A) durante il periodo di riferimento notturno.  In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V17)	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Marzette Nord) che in direttrice sud (Marzette 1). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
116	280,5	281	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso le abitazioni in direttrice Nord si ha superamento dei limiti di legge.	Nello scenario di progetto senza barriere antirumore si ha il superamento del Limite di Legge di ca. 2,5 dB(A) durante la notte.	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Marzette Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone.	4
117	281	281,5	ASCE			In direttrice sud sono presenti abitazioni sparse in fascia B, mentre in direttrice nord non sono presenti abitazioni all'interno delle fasce. Presso gli edifici abitati il livello sonoro notturno eguaglia il limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera si ha il superamento del limite di Legge di meno di 1 dB(A).	1	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (Calderina sud). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
118	281,5	282	ASCE	ASPM	ASPM	In direttrice sud, a partire dalla fascia B, si sviluppa il centro abitato di Bondeno; in direttrice nord sono presenti abitazioni sia in fascia A che in fascia B. Presso le abitazioni presenti in direttrice sud si ha superamento del limite di legge notturno; in direttrice nord si ha superamento sia di giorno che di notte.  Nella zona, in direttrice Sud, è inoltre presente l'edificio scolastico di Bondeno presso il quale si ha superamento del limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriere si ha il superamento del Limite di Legge di ca. 7 dB(A) in direttrice Nord, durante la notte ed un superamento di 3 dB(A) durante il giorno. In direttrice Sud il superamento raggiunge i 3 dB(A) durante il periodo di riferimento notturno. L'edificio scolastico in direttrice sud supera di ca 1 dB(A) il limite di Legge diurno.  In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V18)	4	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Camilletta Nord) che in direttrice sud (Bondeno sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
119	282	282,5	ASCE			In direttrice sud, a partire dalla fascia B, si sviluppa il centro abitato di Bondeno; in direttrice nord sono presenti abitazioni sia in fascia A che in fascia B. Presso le abitazioni presenti si ha superamento del limite di legge notturno.	Nello scenario di progetto senza barriera si ha il superamento del limite notturno in direttrice Sud di ca 3 dB(A), mentre in direttrice Nord, il superamento del limite di Legge notturno raggiunge 1,6 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Bondeno Ballona) che in direttrice sud (Bondeno sud).	5
120	282,5	283	ASCE			Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
121	283	283,5	ASCE	ASPM		In questa tratta sono presenti case sparse in direttrice sud, in direttrice nord sono presenti capannoni produttivi. Presso i ricettori abitati si ha superamento dei limiti di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti in direttrice Sud, eguagliano il limite di Legge.	1	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (Bondeno Valle dell'Oca sud)	2
122	283,5	284	ASCE		ASPM	In direttrice sud non sono presenti abitazioni, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse. In direttrice nord è presente una barriera antirumore esistente, a protezione delle abitazioni presenti.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
123	284	284,5	ASCE			In direttrice sud non sono presenti abitazioni, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse. In direttrice nord è presente una barriera antirumore esistente, a protezione delle abitazioni presenti.	In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V19)	0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
124	284,5	285	ASCE		ASPM	In direttrice sud non sono presenti abitazioni, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse in prossimità al limite della fascia B. Presso gli edifici abitati il livello di pressione sonora non presenta superamenti dei limiti di legge.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
125	285	285,5	ASCE	ASPM ASAP	ASPM ASAP	Sia in direttrice nord che in direttrice sud i centri abitati sono protetti da barriere antirumore esistenti. I ricettori raggiungono valori abbastanza elevati durante il periodo di riferimento notturno.	Nello scenario di progetto con barriere antirumore esistenti, i valori dei livelli equivalenti, durante il periodo di riferimento notturno raggiungono i valori limite, soprattutto in fascia B.	1	Per migliorare il clima acustico è necessario sostituire le barriere antirumore esistenti con nuove barriere in entrambe le direzioni.	2
126	285,5	286	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	In entrambe le direzioni non sono presenti abitazioni. Presso gli edifici abitati il livello di pressione sonora notturno non supera il limite di legge.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
127	286	286,5	ASCE	ASPR		In direttrice nord non sono presenti abitazioni, mentre in direttrice sud è presente un edificio abitato in fascia A. In direttrice sud è presente una zona industriale. Presso l'abitazione si ha superamento dei limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera, l'abitazione in direttrice Sud supera i limiti di Legge di ca. 2 dB(A), durante il periodo di riferimento notturno.	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore riflettente in direttrice sud. Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5



128	286,5	287	ASCE	ASPM		In questo tratto sono presenti abitazioni sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso i ricettori abitati si ha superamento dei limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Sud superano i limiti di Legge di ca. 4 dB(A), mentre in direttrice Nord i superamenti raggiungono i 3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbenza sia in direttrice nord (Rolo via Porto Nord) che in direttrice sud (Acque Basse Reggiane Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
129	287	287,5	ASCE			In questo tratto sono presenti abitazioni sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso i ricettori ubicati in direttrice nord si ha superamento dei limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Nord superano il limite di Legge notturno di ca. 3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbenza in direttrice nord (Rolo via Porto Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
130	287,5	288	ASCE		ASPM	In questo tratto sono presenti abitazioni sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso i ricettori ubicati in direttrice nord si ha superamento dei limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Nord superano il limite di Legge notturno di ca. 3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbenza in direttrice nord (Rolo via Porto Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
131	288	288,5	ASCE	ASPR	ASPM	In direttrice sud sono presenti delle abitazioni sparse mentre in direttrice nord si sviluppa l'abitato di Rolo. Il livello di pressione sonora notturno presenta superamenti del limite di legge durante la notte in direttrice sud. In direttrice nord è presente una barriera antirumore esistente a protezione dell'abitato.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di ca. 2,5 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbenza in direttrice sud (via Prati Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
132	288,5	289	ASCE			In direttrice sud sono presenti delle abitazioni sparse mentre in direttrice nord si sviluppa l'abitato di Rolo. Il livello di pressione sonora presso le abitazioni in direttrice Sud presenta superamenti dei limiti di legge. In direttrice Nord, dietro la barriera esistente, è inoltre presente l'edificio scolastico di Rolo presso il quale viene eguagliato il limite di Legge diurno.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di meno di 1 dB(A).	1	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbenza in direttrice sud (Rolo via Canale). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
133	289	289,5	ASCE		ASPR	In questo tratto sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Il livello di pressione sonora presso le abitazioni in direttrice sud presenta il superamento dei limiti di legge, mentre in direttrice nord non presenta superamenti dei limiti di legge, la zona è parzialmente protetta da una barriera antirumore esistente.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di circa 2 dB(A).	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbenza in direttrice sud (prol. Via Canale Corte Governara).	5
134	289,5	290	ASCE	ASPM	ASPM	In questo tratto sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Il livello di pressione sonora notturno presso le abitazioni in direttrice nord presenta superamenti del limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Nord superano il limite di Legge notturno di circa 1 dB(A).	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbenza in direttrice sud	5
135	290	290,5	ASCE			In direttrice sud non sono presenti case abitate, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse già protette da una barriera antirumore esistente.		0	Non è necessario realizzare ulteriori opere di mitigazione acustica.	0
136	290,5	291	ASCE		ASPM	In direttrice nord non sono presenti case abitate, mentre in direttrice sud sono presenti case sparse. Il livello di pressione sonora notturno presso le abitazioni supera il mite di Legge	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di circa 2.6 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbenza in direttrice sud (Fossa Raso, via Ca' dei Frati). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
137	291	291,5	ASCE	ASPM	ASPM	In direttrice nord non sono presenti case abitate, mentre in direttrice sud sono presenti case sparse. Il livello di pressione sonora presso le abitazioni supera il limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di circa 1.5 dB(A).	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbenza in direttrice sud (Fossa Raso, via Ca' dei Frati). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
138	291,5	292	ASCE	ASPR		Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
139	292	292,5	ASCE		ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
140	292,5	293	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
141	293	293,5	ASCE	ASPM		Nella zona non sono presenti edifici abitati.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
142	293,5	294	ASCE		ASPM	Nella zona sono presenti case isolate sia in direttrice nord che in direttrice sud. Il limite di legge notturno viene superato in entrambe le direzioni.	Nello scenario di progetto senza barriera l'abitazione presente in direttrice Sud supera il limite di Legge di ca. 1 dB(A), mentre in direttrice Nord i superamenti raggiungono i 4 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbenza sia in direttrice nord (Bellentana nord) che in direttrice sud (Fantozza sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
143	294	294,5	ASCE	ASPM	ASPM	In direttrice nord non sono presenti abitazioni, mentre in direttrice sud è presente un'abitazione. Presso l'edificio abitato il livello di pressione sonora notturno supera il limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori presenti in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di circa 2 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore a media fonoassorbenza in direttrice sud (Corte Rena Sud).Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
144	294,5	295	ASCE	ASPM		In direttrice sud è presente un'abitazione che eguaglia il limite di legge, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse. Presso gli edifici abitati il livello di pressione sonora notturno supera il limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera l'abitazione in direttrice Sud supera il limite di Legge di ca.1.5 dB(A), mentre in direttrice Nord i superamenti raggiungono i 3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbenza sia in direttrice nord (Budrione via dei Morti Nord)	5



									che in direttrice sud (Migliarina Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	
145	295	295,5	ASCE			In direttrice sud non sono presenti abitazioni, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse. Presso gli edifici abitati il livello di pressione sonora notturno supera il limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera i ricettori in direttrice Nord superano il limite di Legge di ca.3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Budrione via dei Morti nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
146	295,5	296	ASCE	ASPM	ASPR	In direttrice Sud è presente un'abitazione in fascia A, che supera il limite di Legge diurno e notturno. In direttrice Nord sono presenti case sparse al km 296 che superano i limiti di legge	Nello scenario di progetto senza barriera l'abitazione in direttrice Sud supera il limite di Legge notturno di ca.9 dB(A) e quello diurno di 4,6 dB(A), al piano più elevato, mentre in direttrice Nord i superamenti eguagliano il limite.	5	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Budrione nord) che in direttrice sud (Budrione sud)	5
147	296	296,5	ASCE	ASPM	ASPM	Sia in direttrice nord che in direttrice sud i centri abitati sono protetti da barriere antirumore esistenti. I valori dei livelli equivalenti rimangono comunque elevati e superano o uguagliano il limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Sud non superano i limiti di Legge, ma i valori sono molto alti, considerata la presenza di una barriera esistente. In direttrice Nord i ricettori superano i limiti di Legge di ca. 1 dB(A) sempre dietro barriera antirumore esistente. In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V20)	1	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Budrione nord) che in direttrice sud (Budrione sud) sostituendo le esistenti. Le attenuazioni sono ottime.	5
148	296,5	297	ASCE			Sia in direttrice nord che in direttrice sud i centri abitati sono protetti da barriere antirumore esistenti. I valori dei livelli equivalenti rimangono comunque elevati e superano o uguagliano il limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Sud non superano i limiti di Legge, ma i valori sono molto alti, considerata la presenza di una barriera esistente. In direttrice Nord i ricettori superano i limiti di Legge di ca. 1 dB(A) sempre dietro barriera antirumore esistente.	1	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Budrione nord) che in direttrice sud (Budrione sud) sostituendo le esistenti. Le attenuazioni sono ottime.	5
149	297	297,5	ASCE	ASPM	ASPM	Le abitazioni in direttrice sud sono protette da una barriera antirumore esistente. In direttrice nord sono presenti delle case sparse presso le quali il livello di pressione sonora presenta superamento dei valori limite durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Nord i superamenti i limiti di Legge di ca. 3 dB(A)	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Budrione Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
150	297,5	298	ASCE	ASPM	ASPM	In direttrice nord non sono presenti abitazioni, mentre in direttrice sud sono presenti case sparse. Presso gli edifici abitati il livello di pressione sonora notturno supera il limite di legge.L'abitazione in fascia A ha superamento anche nel periodo di riferimento diurno.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice sud superano il limite diurno in fascia A di circa 2.5 dB(A) ed il limite notturno di circa 8 dB(A).	5	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (Guastalla sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
151	298	298,5	ASCE		ASPM	In direttrice sud non sono presenti abitazioni, mentre in direttrice nord sono presenti case sparse. Presso gli edifici abitati il livello di pressione sonora notturno supera il limite di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice nord superano il limite notturno di circa 3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (Migliarina Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
152	298,5	299	ASCE	ASPM	ASPM (x2)	Presso le abitazioni presenti in questo tratto il livello di pressione sonora presenta superamenti dei limiti di legge sia diurni che notturni in fascia A, mentre in fascia B il superamento è presente solamente durante la notte, in entrambe le direzioni	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in entrambe le direzioni superano il limite diurno in fascia A di circa 2.5 dB(A) ed il limite notturno di circa 7 dB(A).	4	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice sud (Carpi via San Giacomo Castione) che in direttrice nord (Carpi via dell'Agricoltura). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime	5
153	299	299,5	ASCE	ASPM (x2)		In direttrice nord è presente la zona industriale di Carpi, mentre in direttrice sud ci sono case sparse presso le quali il limite di legge notturno viene superato.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di ca. 4 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud.(Carpi via San Giacomo Castione). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
154	299,5	300	ASCE		ASPM	In direttrice nord è presente la zona industriale di Carpi con qualche abitazione, mentre in direttrice sud ci sono case sparse protette da una barriera acustica. Presso gli edifici abitati presenti all'interno della zona industriale il valore limite notturno viene superato.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Nord superano il limite di Legge notturno di ca. 4 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (via Nuova Ponente Carpi Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone	4
155	300	300,5	ASCE	ASPM	ASPM	In direttrice nord è presente la zona industriale di Carpi, mentre in direttrice sud ci sono case sparse presso le quali il limite di legge notturno viene superato.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di ca. 4 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud.(Stradello Zuccoli sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
156	300,5	301	ASCE		ASPM	Nella zona sono presenti case sparse, in direttrice nord è presente una barriera antirumore. Presso le abitazioni non protette dalla barriera esistente il livello di pressione sonora supera il limite di legge nel periodo di riferimento notturno.Anche in direttrice Sud sono presenti case sparse che superano il limite di Legge diurno e notturno.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di ca. 8 dB(A) e di ca. 3 dB(A) il limite diurno.In direttrice Nord il superamento notturno raggiunge 1,6 dB(A).	5	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (prolungando la barriera esistente Zappiano Nord) che in direttrice sud. (Stradello Zuccoli Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
157	301	301,5	ASCE			Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. In questa zona si ha superamento del limite di legge notturno e diurno per alcune abitazioni in fascia A.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di ca. 2.5 dB(A). In direttrice Nord il superamento notturno raggiunge 7 dB(A) e i 2.5 dB(A) quello diurno.	4	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (corte Caleffii) che in direttrice sud.(corte Marchi). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
158	301,5	302	ASCE		ASPR ASAP	Nella zona sono presenti case sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. In questa zona si ha superamento del limite di legge notturno e diurno per alcune abitazioni in fascia A.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di ca. 5 dB(A) e quello diurno di poco meno di 1 dB(A). In direttrice Nord il superamento notturno raggiunge gli 8 dB(A) e i 4 dB(A) quello diurno.	5	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (corte Caleffii) che in direttrice sud.(corte Marchi). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5



159	302	302,5	ASCE			In corrispondenza dello svincolo dell'uscita di Carpi sono presenti dei piccoli agglomerati urbani presso i quali non si ha superamento dei limiti di legge. La zona è protetta da una barriera antirumore esistente		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
160	302,5	303	ASCE			In direttrice nord sono presenti delle abitazioni protette da una barriera acustica esistente.		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
161	303	303,5	ASCE			in direttrice nord sono presenti delle case sparse, mentre in direttrice sud è presente un piccolo agglomerato urbano. Le abitazioni sono protette da una barriera acustica esistente	In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V21)	0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
162	303,5	304	ASCE			Nella zona sono presenti delle case sparse in direttrice nord protette da una barriera acustica esistente		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
163	304	304,5	ASCE			Nella zona sono presenti delle case sparse in direttrice nord protette da una barriera acustica esistente		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
164	304,5	305	ASCE	ASPM	ASPM	Presso gli edifici abitati presenti nella zona si ha il superamento del limite di legge durante la notte, sia in direttrice nord che in direttrice sud	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni presenti in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di ca. 2 dB(A) ed in direttrice nord il superamento raggiunge i 3,5 dB(A) durante la notte.	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Pioppelle Nord) che in direttrice sud (Bertacchini sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
165	305	305,5	ASCE		ASPR	Presso gli edifici abitati presenti nella zona si ha il superamento del limite di legge durante la notte, sia in direttrice nord che in direttrice sud	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni presenti in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di ca. 5 dB(A) ed in direttrice nord il superamento raggiunge i 2,5 dB(A) durante la notte.	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (Pioppelle Nord) che in direttrice sud (Bertacchini sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
166	305,5	306	ASCE			Nella zona sono presenti edifici abitati sia in direttrice nord che in direttrice sud. Il livello sonoro presso gli edifici supera i limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni presenti in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di ca. 5 dB(A) ed in direttrice nord il superamento raggiunge i 4,5 dB(A) durante la notte.	4	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord ( via Levata Nord) che in direttrice sud (Bertacchini sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
167	306	306,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti edifici abitati in direttrice nord che superano i limiti di legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni presenti in direttrice nord superano il limite di Legge di ca 2,0 dB(A) durante la notte.	2	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord (via Levata Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime	5
168	306,5	307	ASCE			In questa zona sono presenti delle abitazioni protette da barriere antirumore esistenti		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
169	307	307,5	ASCE			In questa zona sono presenti delle abitazioni protette da barriere antirumore esistenti		0	Non è necessario realizzare opere di mitigazione acustica.	0
170	307,5	308	ASCE	ASPR	ASPM	In direttrice Nord sono presenti case sparse in fascia B che superano il limite di Legge durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni presenti in direttrice nord superano il limite di Legge di meno di 1,0 dB(A) durante la notte.	1	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice nord. (Prolungamento via Lama Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono buone.	3
171	308	308,5	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti abitazioni sparse in prossimità del sovrappasso. Presso tali abitazioni si ha un considerevole superamento dei limiti notturni ed un superamento dei limiti di legge diurni.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti in direttrice Sud superano i limiti di Legge di circa 7 dB(A) durante il periodo notturno e 2 dB(A) durante il periodo diurno. In direttrice Nord viene eguagliato il limite di Legge notturno. In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V22)	4	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (via Nacmani nord) che in direttrice sud (via Nacmani sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
172	308,5	309	ASCE	ASAP	ASAP	Nella zona sono presenti abitazioni sparse in prossimità del sovrappasso. Presso tali abitazioni si ha un considerevole superamento dei limiti notturni ed un superamento dei limiti di legge diurni.	Nello scenario di progetto senza barriera, le abitazioni presenti in entrambe diretrici superano i limiti di Legge di circa 7 dB(A) durante il periodo notturno e 2 dB(A) durante il periodo diurno.	4	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (via Nacmani nord) che in direttrice sud (via Nacmani sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
173	309	309,5	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Nella zona sono presenti abitazioni sparse in direttrice nord in fascia A, presso le quali si ha il superamento dei limiti di legge del periodo di riferimento notturno ed una abitazione isolata in direttrice Sud che supera il limite di Legge notturno.	Nello scenario di progetto l'abitazione in direttrice Sud, supera il limite di Legge notturno di meno di 1 dB(A), mentre in direttrice Nord le abitazioni superano il limite notturno di ca. 2 dB(A)	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice nord (via Vandelli Nord) che in direttrice sud (via Vandelli sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
174	309,5	310	ASCE	ASPM	ASPM	Nella zona sono presenti abitazioni sparse in direttrice sud in fascia B. Presso le abitazioni i valori del livello equivalente eguagliano il limite durante la notte.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice sud eguagliano il limite di Legge notturno.	1	Per migliorare il clima acustico è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (via Vandelli Sud). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
175	310	310,5	ASCE			A nord dell'abitato di Campogalliano sono presenti delle abitazioni in direttrice nord ed in direttrice sud. Presso tali abitazioni il livello di pressione sonora durante la notte risulta essere superiore al valore consentito per legge.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Nord superano il limite di legge di ca.3 dB(A) durante la notte, mentre in direttrice sud le abitazioni raggiungono un superamento notturno di ca. 1 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice sud (Campogalliano Ex stazione) che in direttrice nord (Passatore Nord). Le attenuazioni che si	5



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

							In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto al ricettore V23)		ottengono sono ottime.	
176	310,5	311	ASCE	ASPR		Il clima acustico presente nell'abitato di Campogalliano risulta al di sopra dei limiti di legge durante la notte. Nella zona sono inoltre presenti tre edifici scolastici presso i quali non si ha superamento del limite di legge. In direttrice Sud è presente una barriera antirumore che verrà sostituita. In direttrice nord sono presenti abitazioni sparse che superano i limiti di Legge notturni.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Nord superano il limite di Legge notturno di ca. 2 dB(A), mentre in direttrice Sud, benchè sia presente una barriera antirumore esiste, il superamento notturno raggiunge i 3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice sud (Campogalliano Ex Stazione) che in direttrice nord (Passatore Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
177	311	311,5	ASCE			A sud dell'abitato di Campogalliano il livello di pressione sonora presenta dei superamenti dei limiti di legge notturni, in entrambe le direttrici.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni in direttrice Nord superano il limite di Legge notturno di ca. 3 dB(A), mentre in direttrice Sud il superamento notturno raggiunge i 2,8 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice sud (Campogalliano Ex Stazione) che in direttrice nord (Passatore Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.	5
178	311,5	312	ASCE	ASPM	ASPM	In prossimità dell'uscita di Campogalliano sono presenti poche abitazioni in direttrice nord, mentre in direttrice sud è presente una zona produttiva ed alcune abitazioni. Presso queste abitazioni si ha superamento dei limiti di legge.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni presenti in entrambe le direttrici si avvicinano al limite di Legge notturno.	1	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice sud (Strada Carrobbio) che in direttrice nord (via Magnagallo Est). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone..	4
179	312	312.500	ASCE			In prossimità dello svincolo dell'uscita di Campogalliano sono presenti delle abitazioni. Presso queste abitazioni si ha superamento dei limiti di legge durante il periodo di riferimento notturno.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni presenti in direttrice Sud superano il limite di Legge notturno di ca. 1 dB(A), mentre in direttrice Nord il superamento notturno raggiunge i 3 dB(A).	3	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente sia in direttrice sud (Strada Carrobbio) che in direttrice nord (via Magnagallo Est). Le attenuazioni che si ottengono sono molto buone..	4
180	312+500	313+SV	ASCE OA22	+		Nella zona sono presenti abitazioni sparse sia in direttrice nord che in direttrice sud. Presso questi edifici sia ha un superamento dei limiti notturni. In prossimità del nuovo svincolo di intersezione A1-A22 sono presenti alcune abitazioni.	Nello scenario di progetto senza barriera le abitazioni presenti in direttrice Sud, superano il limite di Legge notturno di ca. 5 dB(A), mentre in direttrice nord il superamento raggiunge i 2 dB(A). CANTIERE: Il rumore causato dal cantiere è maggiore di quello causato dal solo traffico autostradale, perché il nuovo svincolo sarà molto più vicino all'abitazione oggetto di indagine. In ogni caso non viene superato il limite di zonizzazione acustica e la lavorazione critica si prevede possa durare un paio di giorni vicino all'abitazione. In merito alle vibrazioni l'area è soggetta a lavorazioni con valori di AW al di sotto del limite (cfr valori rispetto ai ricettori V24 eV25)	4	Per migliorare il clima acustico e rientrare nei limiti di Legge è necessario realizzare una barriera antirumore ad elevata fonoassorbente in direttrice sud (via Bosco e Madonna Sud) ed una barriera antirumore sullo svincolo con la A1 (Secchia Nord). Le attenuazioni che si ottengono sono ottime.. CANTIERE: Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	5



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI DEGLI INTERVENTI LUNGO IL TRACCIATO**

**COMPONENTE:**

**PAE**

Tr.	Progressiva		Intervento previsto nel tratto	Ampliamento piazzole o piste		Caratteristiche dell'area nell'intorno dell'intervento	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
				N	S					
1	223	223,5	ASLA	ASPR	ASPR	Paesaggio misto, agricolo con presenza di cave di estrazione ed infrastrutture. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza e ravvicinata dalla viabilità locale.	Medio livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio.	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	3
2	223,5	224	ASLA		ASPR	Paesaggio misto agricolo con presenza di cave di estrazione. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza	Medio livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio.	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	3
3	224	224,5	ASLA + OA01		ASPR	(Sovrappasso Bine lunghe) -Paesaggio periurbano. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia e dalla viabilità locale.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Medio-alto livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico.	3	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	2
4	224,5	225	ASLA + OA02+ OA03	ASPR	ASAP	(Allargamento laterale Ponte sul Canale Conagro - Sottopasso Via Beccarie) - Paesaggio periurbano e delle viabilità. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza e ravvicinata dalla viabilità locale.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Medio-basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico.	3	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	2
5	225	225,5	ASLA + ASLS + OA04	ASAP	ASPR ASAP	(Sottopasso svincolo stazione VR nord) -Paesaggio d'ele infrastrutture viarie e periurbano. Visibilità dalla media e lunga distanza e ravvicinata dalla viabilità locale.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico.	3	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	2
6	225,5	226	ASLS + OA05 + OA06	ASPR ASAP	ASPR	(Sottopasso S.C. Casona Sottopasso F.S. Venezia-Milano) - Paesaggio delle grandi infrastrutture viarie e ferroviarie. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia e dalla viabilità locale.	Alto livello di interazione sul paesaggio contiguo. Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico.	3	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	2
7	226	226,5	ASLS	ASPR		Paesaggio agricolo e degli insediamenti produttivi. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza	Medio /alto livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio.	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	3
8	226,5	227	ASLS + OA07		ASPR	(Sottopasso ANAS n° 11) - Paesaggio delle grandi infrastrutture viarie. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza e ravvicinata dalla viabilità locale.	L'intervento determina una maggiore presenza dimensionale della infrastruttura che determina una interferenza significativa nel paesaggio contiguo, ma risulta coerente al contesto attuale. Livello di impatto medio	3	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	2
9	227	227,5	ASLS + OA08 + OA09	ASAP	ASAP	(Sottopasso ANAS n° 13 - Sovrappasso "S.P. Verona Sommacampagna" e "Padana Superiore") - Paesaggio delle grandi infrastrutture viarie. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza e ravvicinata dalla viabilità locale.	IL tratto è interessato da interventi dimensionalmente significativi che però risultano coerenti con le caratteristiche paesaggistiche attuali. L'interferenza prodotta è di livello medio.	3	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	2
10	227,5	228	ASLS + OA10 + OA11 + OA12 + OA13	ASAP	ASPR ASAP	(Allargamento laterale Sottopasso svincolo n°3 pista TN-VE - Allargamento laterale Sottopasso A4 Allargamento laterale - Sottopasso svincolo n°2 pista MO-MI Allargamento laterale - Sottopasso svincolo n°1 pista VE-MO) -- Paesaggio delle grandi infrastrutture viarie. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza.	Il tratto comprende tre interventi significativi nella rimodellazione della viabilità in corrispondenza del nodo con la A4. Gli interventi pur assumendo rilevanza dimensionale determinano una interferenza nel contesto paesaggistico, di cui confermano le caratteristiche, di livello medio.	3	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	2
11	228	228,5	ASLS + OA14	ASAP	ASAP	(Sottopasso svincolo n°4 pista MI-TN) Paesaggio delle grandi infrastrutture viarie. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza.	L'intervento è dimensionalmente significativo e prevede l'allargamento laterale della carreggiata. Medio -alto livello di interazione sul paesaggio contiguo. Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico di cui conferma le caratteristiche.	3	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	2
12	228,5	229	ASLS + OA15	ASAP	ASPR ASAP	(Sottopasso ANAS n.8). Paesaggio delle grandi infrastrutture e produttivo. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata dalla viabilità locale e dalla A4, e dalla media distanza.	L'intervento prevede l'ampliamento della carreggiata e del sottopasso ANAS n. 8 (Tangenziale). Medio -alto livello di interazione sul paesaggio contiguo. Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico.	3	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	2
13	229	229,5	ASLS	ASPR	ASPR	Paesaggio misto periurbano/agricolo, presenza di un cavalcavia della viabilità locale. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata dal margine degli insediamenti e dalla viabilità locale	Medio/Alto livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico.	3	Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	2
14	229,5	230	ASLS + OA16		ASPR	(Sovrappasso obliquo S.S. 62 Cisa a Dossobuono) Paesaggio periurbano, residenziale e produttivo. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata dal margine degli insediamenti e dalla viabilità locale	L'intervento prevede l'allargamento della attuale piattaforma ed il totale rifacimento dell'attuale sovrappasso. Alto livello di interazione sul paesaggio contiguo che presenta aree insediate. Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico.	3	La mitigazione principale è riconducibile alla corretta progettazione del nuovo sovrappasso e alle sistemazioni dei margini dell'area di sedime in corrispondenza delle aree insediate.	2



15	230	230,5	ASLS + OA17			(Sottopasso di Dossobuono) Paesaggio periurbano. Qualità bassa Visibilità ravvicinata dal margine degli insediamenti e dalla viabilità locale	L'intervento prevede l'allargamento della piattaforma e l'occupazione del vuoto centrale e sistente. L'interferenza sul paesaggio alla scala ravvicinata è significativa, mentre risulta modesta se valutata nel contesto generale dalla media-lunga distanza. Alto livello di interazione sul paesaggio contiguo. Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico generale. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	3	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi ordinari di sistemazione a verde dei rilevati	2
16	230,5	231	ASCE + ASLS		ASPM	Paesaggio misto agricolo/cava di estrazione; presenza di cavalcavia della viabilità minore. Qualità bassa Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
17	231	231,5	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità media Visibilità dalla medi/lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio.	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
18	231,5	232	ASCE		ASPM	Paesaggio misto agricolo/insediato; presenza di sottovia. Qualità medio-bassa Visibilità ravvicinata dalla viabilità locale e dai margini degli insediamenti, e dalla media distanza.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico.	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
19	232	232,5	ASCE		ASPM	Paesaggio prevalentemente agricolo; presenza di cavalcavia della viabilità locale ed insediamenti residenziali. Qualità medio-bassa. Visibilità ravvicinata dal cavalcavia e dai margini dell'insediamento e dalla media distanza.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
20	232,5	233	ASCE		ASPR	Paesaggio agricolo; presenza di cavalcavia della viabilità agricola. Qualità media Visibilità ravvicinata dal cavalcavia e dalla media distanza	Basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
21	233	233,5	ASCE		ASPM ASPR	Paesaggio agricolo. Qualità media Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
22	233,5	234	ASCE			Paesaggio agricolo. Qualità medio-alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
23	234	234,5	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo; presenza di cavalcavia Qualità medio-alta. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia e dal nucleo agricolo	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
24	234,5	235	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
25	235	235,5	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
26	235,5	236	ASCE			Paesaggio agricolo-fluviale. Qualità medio-alta Visibilità dalla media distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
27	236	236,5	ASCE + OA18		ASPM	Paesaggio agricolo-fluviale, attraversamento del fiume Tartaro. L'area è caratterizzata da paesaggio agricolo di buona qualità e dall'area fluviale di buon livello di naturalità e qualità e dal centro abitato di Isolalta. Presenza di un cavalcavia della viabilità provinciale. Visibilità ravvicinata dal cavalcavia e dalla media distanza dai margini del nucleo abitato.	L'intervento di costruzione del ponte rimane contenuto nella proiezione del sedime attuale andando a riempire l'area vuota tra le due corsie esistenti. L'interferenza, alla scala ravvicinata risulta contenuta, mentre alla scala ampia la variazione non risulta significativa. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale. Interferenza bassa	2	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi di trattamento verde dell'area fluviale	3
28	236,5	237	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo con insediamenti residenziali, presenza di cavalcavia della viabilità locale. Qualità media. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal cavalcavia.	Medio/basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
29	237	237,5	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità medio-alta. Visibilità dalla media-lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
30	237,5	238	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità medio. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3





31	238	238,5	ASCE	ASPM		Paesaggio agricolo; presenza di cavalcavia e insediamenti agricoli. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza.	Basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
32	238,5	239	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo; presenza di cavalcavia e insediamenti agricoli. Qualità medio/alta. Visibilità ravvicinata dal cavalcavia e dal nucleo agricolo.	Medio/basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
33	239	239,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza.	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
34	239,5	240	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità medio-alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
35	240	240,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo sul lato corsia sud e con insediamenti produttivi sull'altro lato; presenza di cavalcavia della viabilità locale. Qualità medio-bassa. Visibilità ravvicinata dal margine dell'area produttiva e dal cavalcavia.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
36	240,5	241	ASCE	ASAP	ASAP	Paesaggio agricolo ed autostradale con presenza di aree di sosta sulle due direttrici. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
37	241	241,5	ASCE	ASPM ASAP	ASAP	Paesaggio agricolo e nuclei. Qualità medio/bassa. Visibilità ravvicinata dal nucleo produttivo e dalla media distanza	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
38	241,5	242	ASCE	ASPM		Paesaggio agricolo e insediamenti residenziali e agricoli; sovrappasso della viabilità locale. Qualità media. Visibilità ravvicinata dal cavalcavia e dalla media distanza dagli insediamenti	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
39	242	242,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo con presenza di insediamenti produttivi. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata dal margine dell'insediamento e dalla media/lunga distanza	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
40	242,5	243	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità media. Visibilità dalla media-lunga distanza.	Medio/basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
41	243	243,5	ASCE	ASAP	ASAP	Paesaggio agricolo con presenza delle infrastrutture del casello e di insediamenti produttivi. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata e dalla media distanza	Medio livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
42	243,5	244	ASCE	ASPR ASAP	ASAP	Paesaggio agricolo con presenza del casello di Villafranca. Qualità bassa. Visibilità dalla media lunga distanza	Medio/Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
43	244	244,5	ASCE	ASPM	ASAP	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
44	244,5	245	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
45	245	245,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
46	245,5	246	ASCE			Paesaggio agricolo; presenza di cavalcavia della viabilità agricola. Qualità alta. Visibilità ravvicinata dal cavalcavia e dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
47	246	246,5	ASCE			Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0



48	246,5	247	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
49	247	247,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità medio-alta Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
50	247,5	248	ASCE			Paesaggio agricolo. Presenza di cavalcavia della viabilità locale . Qualità medio-alta. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dalla cavalcavia .	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
51	248	248,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia.	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
52	248,5	249	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Presenza di due cavalcavia della viabilità locale ed agricola, e di un bacino da ex-cava. Qualità media. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dai cavalcavia.	Medio/basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
53	249	249,5	ASCE			Paesaggio agricolo, presenza di un nucleo produttivo. Qualità media. Visibilità ravvicinata dal margine del nucleo produttivo, dalla media distanza da un vicino cavalcavia e dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
54	249,5	250	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo, con nucleo produttivo. Qualità medio/alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	Medio-asso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
55	250	250,5	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo, con presenza di nucleo produttivo. Qualità media. Visibilità ravvicinata dal margine del nucleo produttivo, e dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
56	250,5	251	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo, . Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
57	251	251,5	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	Medio/basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
58	251,5	252	ASCE	ASPM		Paesaggio agricolo, presenza di nuclei agricoli e di un cavalcavia della viabilità locale. Qualità medio/alta	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
59	252	252,5	ASCE			Paesaggio agricolo. Qualità medio/alta. Visibilità dalla media /lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
60	252,5	253	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità medio/alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	Medio/basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
61	253	253,5	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo con insediamenti puntuali e produttivi. Qualità media. Visibilità dalla media distanza, ravvicinata dagli insediamenti produttivi	Medio/basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
62	253,5	254	ASCE			Paesaggio agricolo con insediamenti puntuali. Presenza di un sovrappasso della rete viaria locale. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal cavalcavia.	Basso livello di interazione delle nuove opere con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
63	254	254,5	ASCE			Paesaggio prevalentemente agricolo con nuclei insediativi; presenza di un cavalcavia della rete viaria locale. Qualità media. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal sovrappasso.	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
64	254,5	255	ASCE			Paesaggio prevalentemente agricolo con nuclei insediativi; presenza di un cavalcavia della viabilità locale. Qualità media. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal sovrappasso.	Basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

65	255	255,5	ASCE			Paesaggio agricolo. Qualità medio/alta. Visibilità dalla lunga distanza.	Assenza di interazioni sul contesto paesaggistico esterno al tracciato. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
66	255,5	256	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	Paesaggio misto agricolo con insediamenti e delle infrastrutture stradali, sovrappasso SS10. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata dalla viabilità e dagli insediamenti	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
67	256	256,5	ASCE	ASPR ASAP	ASAP ASPR	Paesaggio agricolo, con svincolo del casello di MN nord. Qualità bassa. Visibilità dalla media distanza dagli insediamenti.	Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
68	256,5	257	ASCE		ASAP	Paesaggio agricolo e insediamenti produttivi; intersezione con la viabilità provinciale. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata dalla viabilità esterna e dalla media distanza dagli insediamenti.	Basso livello di interazione sul contesto contiguo. Minimo livello di interazioni sul contesto paesaggistico esterno al tracciato. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
69	257	257,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza.	Medio/basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
70	257,5	258	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo e presenza di insediamenti; presenza di un sovrappasso della viabilità locale. Qualità medio/bassa. Visibilità ravvicinata dal sovrappasso e dagli insediamenti e dalla media distanza	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
71	258	258,5	ASCE			Paesaggio agricolo e produttivo. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dagli insediamenti e dal sovrappasso	Assenza di interazioni sul contesto paesaggistico esterno al tracciato. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
72	258,5	259	ASCE + OA19	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo e nuclei urbani e produttivi; presenza di un sovrappasso della rete viaria locale. Qualità medio-bassa. Visibilità ravvicinata dagli insediamenti e dal sovrappasso	L'ampliamento del Ponte sulle Acque Alte si realizza all'interno della attuale sezione di ingombro del manufatto utilizzando il vuoto esistente fra le due carreggiate. L'interferenza sulla scena paesaggistica è di una certa significatività alla scala ravvicinata, mentre è poco rilevante dalla media e lunga distanza. Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
73	259	259,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo e nuclei produttivi; presenza di un sovrappasso della rete viaria locale. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media distanza.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
74	259,5	260	ASCE			Paesaggio agricolo e nuclei urbani e produttivi; sovrappasso della viabilità locale. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal sovrappasso.	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
75	260	260,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo e nuclei urbani. Qualità media. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dalla viabilità	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
76	260,5	261	ASCE	ASPM		Paesaggio agricolo e nuclei urbani, sovrappasso della viabilità statale. Qualità media. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dalla viabilità	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
77	261	261,5	ASCE			Paesaggio agricolo e nuclei urbani, sovrappasso della viabilità locale. Qualità medio-alta. Visibilità dalla media distanza, ravvicinata dalle abitazioni agricole	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
78	261,5	262	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	Paesaggio agricolo-fluviale. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Realizzazione nuovo ponte. Medio/alto livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Medio/basso livello di interazione con il contesto paesaggistico ampio.	3	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi di rinverdimento ordinario delle scarpate dei rilevati. Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
79	262	262,5	ASLA + OA20	ASPM	ASPR	Paesaggio agricolo-fluviale. Qualità alta	Realizzazione nuovo ponte. Alto livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Medio livello di interazione con il contesto paesaggistico ampio.	4	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi di rinverdimento ordinario delle scarpate dei rilevati. Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
80	262,5	263	ASLA + OA20	ASPR	ASPR	Paesaggio agricolo-fluviale, viabilità locale lungofiume. Qualità alta. Visibilità dalla medi/lunga distanza e ravvicinata dalla viabilità locale	Realizzazione nuovo ponte. Alto livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Medio livello di interazione con il contesto paesaggistico ampio.	4	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi di rinverdimento ordinario delle scarpate dei rilevati. Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

81	263	263,5	ASLA	ASPR	ASPR	Paesaggio agricolo-fluviale, presenza di viabilità agricola. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dalla viabilità agricola	Realizzazione rilevato laterale. Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Basso livello di interazione con il contesto paesaggistico ampio.	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
82	263,5	264	ASCE + ASLA	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla media lunga distanza	Medio-basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
83	264	264,5	ASCE			Paesaggio agricolo e fluviale, intersezione con viabilità provinciale. Qualità medio-alta. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dalla viabilità .	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
84	264,5	265	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Paesaggio misto: agricolo e delle infrastrutture, sovrappasso SS 413. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata dal sovrappasso	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
85	265	265,5	ASCE	ASPR ASAP	ASPM ASAP	Paesaggio agricolo con presenza degli svincoli del casello e insediamento produttivo. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
86	265,5	266	ASCE	ASPM	ASAP	Paesaggio agricolo . Qualità media. Visibilità dalla lunga distanza	Medio-basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
87	266	266,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
88	266,5	267	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo, presenza di insediamenti agricoli. Qualità alta. Visibilità dalla medio/lunga distanza e ravvicinata dall'insediamento agricolo	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
89	267	267,5	ASCE			Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla medio/lunga distanza	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
90	267,5	268	ASCE	ASAP	ASAP ASPM	Paesaggio agricolo, con presenza di area di servizio. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi nordinari di rinverdimento delle scarpate	3
91	268	268,5	ASLS + ASCE	ASPM ASAP	ASAP	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla medio/lunga distanza	Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi nordinari di rinverdimento delle scarpate	3
92	268,5	269	ASLS + ASCE	ASPR ASPM	ASAP	Paesaggio agricolo con presenza di area di servizio. Qualità medio/alta. Visibilità dalla medio/lunda distanza	Medio-alto livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Basso livello di interazione con il contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi nordinari di rinverdimento delle scarpate	3
93	269	269,5	ASLS + OA21			Paesaggio fluviale. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dalla vialità locale	L'intervento prevede l'allargamento (contenuto) della carreggiata a fronte di una nuova e diversa sezione dell'impalcato che viene realizzato in acciaio rispetto a quello in c.a. attuale. L'impatto è basso, anzi l'intervento riqualifica l'immagine complessiva dell'opera d'arte. Il disturbo sulla scena paesistica complessiva non viene amplificato in modo significativo.	2	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi di rinverdimento ordinario delle scarpate dei rilevati.	2
94	269,5	270	ASLS + OA21			Paesaggio fluviale. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dalla vialità locale	L'intervento prevede l'allargamento (contenuto) della carreggiata a fronte di una nuova e diversa sezione dell'impalcato che viene realizzato in acciaio rispetto a quello in c.a. attuale. L'impatto è basso, anzi l'intervento riqualifica l'immagine complessiva dell'opera d'arte. Il disturbo sulla scena paesistica complessiva non viene amplificato in modo significativo.	2	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Interventi di rinverdimento ordinario delle scarpate dei rilevati.	2
95	270	270,5	ASLS + ASCE	ASPR	ASPR	Paesaggio agricolo e fluviale; viabilità locale lungo l'argine fluviale. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dalla viabilità locale	Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Basso livello di interazione con il contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi nordinari di rinverdimento delle scarpate	3
96	270,5	271	ASLS	ASPM	ASPR	Paesaggio agricolo, presenza di un sottopasso della viabilità locale. Qualità alta. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dalla viabilità locale	Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Basso livello di interazione con il contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi nordinari di rinverdimento delle scarpate	3
97	271	271,5	ASCE + ASLS	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	Medio livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3



98	271,5	272	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla medio/lunga distanza	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
99	272	272,5	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo con insediamenti e sovrappasso della rete viaria locale. Qualità medio-alta. Visibilità dalla medio/lunga distanza, ravvicinata dal cavalcavia.	Basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
100	272,5	273	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	Medio-basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
101	273	273,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità medio-alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
102	273,5	274	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo. Presenza di un sovrappasso della rete agricola. Qualità medio-alta. Visibilità dalla media distanza, ravvicinata dal sovrappasso	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
103	274	274,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Presenza di un sovrappasso della rete locale. Qualità medio-alta. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal cavalcavia.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
104	274,5	275	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità medio-alta. Visibilità dalla lunga distanza	Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
105	275	275,5	ASCE			Paesaggio agricolo. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
106	275,5	276	ASCE			Paesaggio periurbano, tracciato in rilevato, interferenza con linea ferroviaria e visibilità locale. Paesaggio agricolo lato corsia sud. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata e dalla media distanza	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
107	276	276,5	ASCE		ASAP	Paesaggio periurbano, presenza di sovrappassi delle rete locale. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
108	276,5	277	ASCE	ASAP	ASAP	Paesaggio periurbano, presenza di sovrappassi delle rete locale e svincolo autostradale. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata e dalla media distanza	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
109	277	277,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità medio/bassa in prossimità dell'area urbana di Pegognaga. Visibilità dalla media distanza	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
110	277,5	278	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo; presenza di un sovrappasso della rete agricola. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal sovrappasso.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
111	278	278,5	ASCE			Paesaggio agricolo. Qualità medio-alta. Visibilità dalla lunga distanza	Assenza di interazioni sul contesto paesaggistico esterno al tracciato. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
112	278,5	279	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo con presenza di nucleo insediativo. Qualità media. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal nucleo agricolo	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
113	279	279,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo con presenza di insediamenti nproduttivi; presenza di un sovrappasso della viabilità agricola. Qualità media. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dall'insediamento agricolo	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
114	279,5	280	ASCE			Paesaggio agricolo con insediamento. Qualità media. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dall'insediamento agricolo	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
115	280	280,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3



116	280,5	281	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio prevalentemente agricolo. Presenza di un sovrappasso della rete viabilistica locale. Qualità media. Visibilità ravvicinata e dalla media distanza.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
117	281	281,5	ASCE			Paesaggio agricolo. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
118	281,5	282	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio misto: agricolo con insediamenti residenziali e produttivi sparsi. Tracciato su rilevato. Qualità medio/bassa. Visibilità ravvicinata e dalla media distanza	Medio/Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
119	282	282,5	ASCE			Paesaggio agricolo con insediamenti residenziali e produttivi sparsi. Tracciato su rilevato. Interferenza con la viabilità provinciale. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata dalla viabilità locale e dalla media distanza dagli insediamenti	Basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
120	282,5	283	ASCE			Paesaggio misto: aree agricole con insediamenti produttivi; presenza di cavalcavia delle rete della viabilità minore. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Assenza di interazioni sul contesto paesaggistico esterno al tracciato. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
121	283	283,5	ASCE	ASPM		Paesaggio frammentato: aree agricole con insediamenti produttivi; presenza di cavalcavia delle rete della viabilità minore. Qualità bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Medio-basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
122	283,5	284	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
123	284	284,5	ASCE			Paesaggio agricolo con presenza di insediamenti produttivi e cavalcavia della viabilità agricola. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media distanza, ravvicinata dal cavalcavia	Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
124	284,5	285	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo lato corsia nord ed industriale lato corsia sud. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dai margini dell'insediamento produttivo	Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
125	285	285,5	ASCE	ASPM ASAP	ASPM ASAP	Paesaggio frammentario: Svincolo autostradale, sottovia della viabilità provinciale, presenza di insediamenti ed aree agricole. Qualità bassa.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
126	285,5	286	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Paesaggio delle infrastrutture, svincolo del casello e presenza della linea ferroviaria. Qualità bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata	Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	3	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
127	286	286,5	ASCE	ASPR		Paesaggio agricolo lato corsia nord ed industriale lato corsia sud. Presenza linea ferroviaria. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal margine dell'insediamento produttivo	Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
128	286,5	287	ASCE	ASPM		Paesaggio agricolo, sovrappasso fluviale ed insediamenti produttivi. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media/lunga distanza	Medio/basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
129	287	287,5	ASCE			Paesaggio agricolo con presenza di cavalcavia della viabilità locale. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dalla viabilità locale	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
130	287,5	288	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo con presenza di insediamento produttivo. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal margine dell'insediamento.	Medio-basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
131	288	288,5	ASCE	ASPR	ASPM	Paesaggio agricolo frammentato da insediamenti e infrastrutture. Qualità bassa. Visibilità dalla lunga/media distanza e ravvicinata.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
132	288,5	289	ASCE			Tipologia paesaggio agricolo lato corsia sud e paesaggio urbano lato corsia nord. Tratto in rilevato per interferenza Ferrovia. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla lunga/media distanza e ravvicinata	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Medio-Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0



133	289	289,5	ASCE		ASPR	Tipologia agricola lato corsia sud e paesaggio urbano lato corsia nord. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla lunga/media distanza e ravvicinata	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
134	289,5	290	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia agricola con presenza di insediamenti produttivi e cavalcavia della viabilità locale. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
135	290	290,5	ASCE			Tipologia paesaggio agricolo con presenza di insediamenti produttivi e residenziali. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media/lunga distanza.	Basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
136	290,5	291	ASCE		ASPM	Tipologia agricola; intersezione con canalizzazioni; presenza al margine di insediamenti produttivi e residenziali. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
137	291	291,5	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia agricola. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Medio/basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
138	291,5	292	ASCE	ASPR		Tipologia agricola Presenza di un cavalcavia della viabilità agricola. Qualità medio/alta. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
139	292	292,5	ASCE		ASPM	Tipologia paesaggio agricolo. Presenza di un cavalcavia della viabilità agricola. Qualità medio/alta. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
140	292,5	293	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia agricola. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Medio livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
141	293	293,5	ASCE	ASPM		Tipologia agricola. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
142	293,5	294	ASCE		ASPM	Tipologia paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Medio/basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
143	294	294,5	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia agricola; presenza di un cavalcavia della viabilità agricola. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia.	Medio livello di interazione con il paesaggio contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
144	294,5	295	ASCE	ASPM		Tipologia agricola. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
145	295	295,5	ASCE			Tipologia agricola. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza.	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
146	295,5	296	ASCE	ASPM	ASPR	Tipologia del paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla media/ lunga distanza.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
147	296	296,5	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia agricola con presenza di insediamenti residenziali e cavalcavia della viabilità locale. Qualità media. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
148	296,5	297	ASCE			Tipologia del paesaggio agricolo. Presenza di un cavalcavia della viabilità locale. Qualità media. Visibilità dalla lunga distanza e avvicinata dal cavalcavia	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
149	297	297,5	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia agricola. Qualità medio/alta. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
150	297,5	298	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia del paesaggio agricolo condizionata dalla presenza di insediamenti produttivi e cava; presenza di un cavalcavia della viabilità locale. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
151	298	298,5	ASCE		ASPM	Tipologia del paesaggio agricolo condizionata dalla presenza di insediamenti produttivi e cava; presenza di un cavalcavia della viabilità locale. Qualità medio-bassa.	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0



						Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	al sedime autostradale			
152	298,5	299	ASCE	ASPM	ASPM (x2)	Tipologia del paesaggio agricolo condizionata dalla presenza di insediamenti produttivi. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media/lunga distanza	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
153	299	299,5	ASCE	ASPM (x2)		Tipologia del paesaggio agricolo lato corsia sud ed paesaggio dell'area produttiva lato corsia nord. Presenza di un cavalcavia della viabilità locale. Qualità medio-bassa. Visibilità ravvicinata dall'insediamento produttivo e dal cavalcavia.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
154	299,5	300	ASCE		ASPM	Paesaggio agricolo lato corsia sud ed area produttiva lato corsia nord. Presenza di un cavalcavia della viabilità locale. Qualità medio-bassa. Visibilità ravvicinata dall'insediamento produttivo e dal cavalcavia.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
155	300	300,5	ASCE	ASPM	ASPM	Paesaggio agricolo lato corsia sud ed area produttiva lato corsia nord. Qualità medio-bassa. Visibilità ravvicinata dall'insediamento produttivo e dal cavalcavia.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
156	300,5	301	ASCE		ASPM	Tipologia area agricola lato sud e prossimità area industriale lato nord. Presenza di cavalcavia della viabilità agricola. Qualità medio-bassa. Visibilità ravvicinata dall'insediamento produttivo.	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
157	301	301,5	ASCE			Tipologia paesaggio agricolo di media bassa qualità in prossimità di insediamenti produttivi. Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
158	301,5	302	ASCE		ASPR ASAP	Area interessata in parte dal casello e dal relativo sistema di svincoli. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata.	Medio-bassa interazione sul paesaggio contiguo. Assenza di interazioni sul contesto paesaggistico esterno al tracciato. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi nordinari di rinverdimento delle scarpate	3
159	302	302,5	ASCE			Area interessata dallo svincolo del casello e dal sovrappasso della rete provinciale. Qualità bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata.	Assenza di interazioni sul contesto paesaggistico esterno al tracciato. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
160	302,5	303	ASCE			Tipologia di paesaggio agricolo con presenza di insediamenti residenziali e prossimità al casello autostradale con relativi svincoli. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
161	303	303,5	ASCE			Tipologia di paesaggio agricolo con presenza di un cavalcavia relativo alla viabilità locale. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
162	303,5	304	ASCE			Tipologia di paesaggio agricolo . Qualità medio-alta. Visibilità dalla lunga distanza	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
163	304	304,5	ASCE			Tipologia di paesaggio agricolo con presenza di un cavalcavia del tracciato autostradale relativo alla viabilità locale. Qualità media. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Lieve accentuazione del livello di interazione con il paesaggio contiguo; lieve accentuazione della presenza del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
164	304,5	305	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia di paesaggio agricolo . Qualità medio-alta. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
165	305	305,5	ASCE		ASPR	Tipologia di paesaggio agricolo . Qualità medio-alta. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
166	305,5	306	ASCE			Tipologia di paesaggio agricolo, presenza di un cavalcavia relativo alla viabilità locale. Qualità medio/alta. Visione dalla media/lunga distanza.	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
167	306	306,5	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia di paesaggio agricolo . Qualità medio/alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico contiguo. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
168	306,5	307	ASCE			Tipologia di paesaggio agricolo, area della centuriazione romana. Qualità media/alta. Visione dalla media lunga distanza	Bassa interazione con il paesaggio contiguo; bassa accentuazione della presenza del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0





169	307	307,5	ASCE			Tipologia di paesaggio agricolo con insediamento residenziale e presenza di un cavalcavia del tracciato autostradale relativo a viabilità locale. Qualità media. Visione dalla media distanza e ravvicinata dal cavalcavia.	Bassa accentuazione del livello di interazione con il paesaggio contiguo; bassa accentuazione della presenza del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
170	307,5	308	ASCE	ASPR	ASPM	Tipologia di paesaggio agricolo. Qualità medio/alta. Visione dalla lunga distanza e dalla media distanza dal cavalcavia posto in prossimità	Medio livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	2
171	308	308,5	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia di paesaggio agricolo. Qualità media. Visione dalla media/lunga distanza	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Medio-Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	2
172	308,5	309	ASCE	ASAP	ASAP	Tipologia di paesaggio agricolo con presenza di area di servizio e di un cavalcavia della viabilità locale. Qualità bassa. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
173	309	309,5	ASCE	ASAP	ASPM ASAP	Tipologia di paesaggio agricolo con presenza di aree di servizio su entrambe le carreggiate e cave di estrazione lungo quella nord. Qualità bassa. Visibilità dalla media/lunga distanza.	Medio livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto. Interventi ordinari di rinverdimento delle scarpate	3
174	309,5	310	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia di paesaggio prevalente urbano produttivo di recente formazione lato carreggiata sud; presenza di aree agricole su carreggiata nord con siti di cave attive e dismesse. Qualità bassa. Visibilità dalla media/lunga distanza	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
175	310	310,5	ASCE			Tipologia di paesaggio prevalente urbano produttivo di recente formazione con presenza di sporadiche aree agricole su carreggiata nord; presenza di sovrappasso stradale dell'autostrada. Qualità bassa. Visione dalla distanza media e ravvicinata dagli insediamenti contigui	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
176	310,5	311	ASCE	ASPR		Tipologia di paesaggio prevalente periurbano e produttivo di recente formazione ed in via di completamento; presenza di sovrappasso stradale e viabilità parallela. Qualità bassa. Visione ravvicinata dalle aree insediate contigue e dal sovrappasso.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico generale. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
177	311	311,5	ASCE			Tipologia di paesaggio prevalente periurbano di recente formazione ed in via di completamento, presenza di un sovrappasso autostradale. Qualità bassa. Visione ravvicinata dagli insediamenti contigui al tracciato.	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni all'interno della sede stradale	0
178	311,5	312	ASCE	ASPM	ASPM	Tipologia di paesaggio prevalente: edificato industriale con modeste porzioni di paesaggio agricolo. Qualità complessiva bassa. Visione ravvicinata dagli insediamenti contigui.	Medio livello di interazione sul paesaggio contiguo. Basso livello di interazione delle nuove opere sul contesto paesaggistico. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	2	Interventi di miglioramento dell'inserimento percettivo delle opere di contenimento attraverso l'utilizzo di paramenti coerenti con il contesto.	3
179	312	312.500	ASCE			Tipologia del paesaggio agricolo di qualità bassa condizionata dalla presenza di insediamenti produttivi ed infrastrutturali rilevanti. Presenza del sovrappasso della TAV e del sovrappasso dello svincolo di Campogalliano. Visibilità dalla media/lunga distanza	Basso livello di interazione con il paesaggio contiguo; basso livello di interazione del tracciato nel contesto paesaggistico ampio. Completamento della artificializzazione dell'area interna al sedime autostradale	1	Non sono previsti interventi di mitigazioni verso l'ambiente esterno e all'interno della sede stradale	0
180	312+500	313+SV	ASCE + OA22			Paesaggio delle grandi infrastrutture della mobilità. La scena è caratterizzata dallo svincolo di intersezione della A22 con l'A1 con una elevata caratterizzazione di artificialità e non esprime qualità apprezzabili. Livello di qualità Basso. Visione dell'area dal tracciato e dalla lunga distanza.	Forte modificazione delle condizioni attuali. Gli interventi di realizzazione del nuovo svincolo a quadrifoglio, costituiscono, pur nella loro complessità e dimensione, un elemento di riqualificazione e caratterizzazione dell'attuale paesaggio autostradale, che risulta attualmente indifferenziato e senza qualità. La progettazione punta a caratterizzare il paesaggio di area vasta con le sue emergenze architettoniche e formali.	4	La mitigazione è implicita nella qualità progettuale del manufatto. Specifica progettazione delle aree verdi interne e limitrofe allo svincolo.	4

**2. SCHEDE DI IMPATTO – BACINI DI LAMINAZIONE**

**S = severità dell'impatto**

- 0 = impatto nullo
- 1 = molto basso
- 2 = impatto basso
- 3 = impatto medio
- 4 = impatto alto
- 5 = impatto molto alto

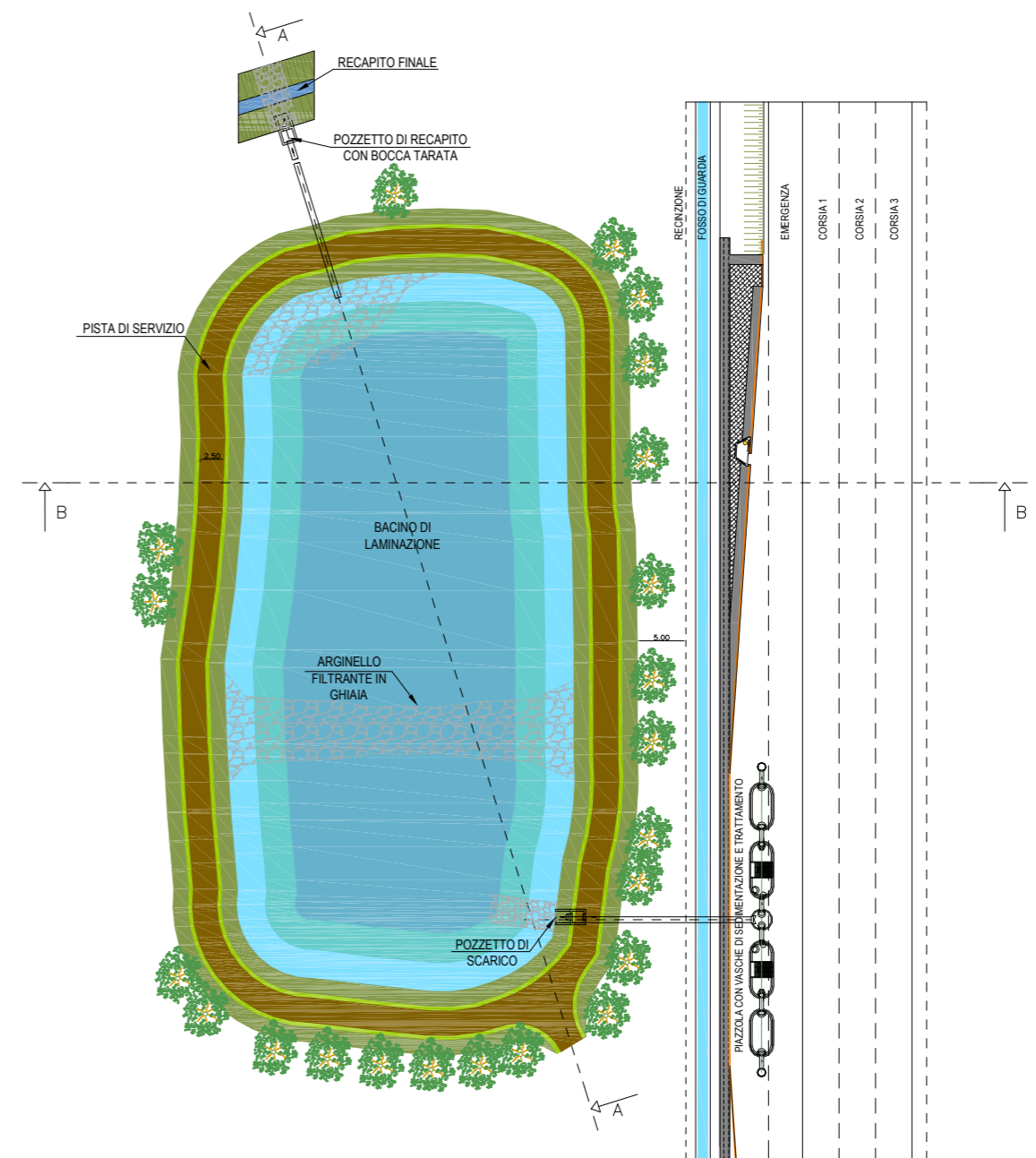
**M = mitigabilità dell'impatto**

- 0 = non mitigabile
- 1 = molto poco mitigabile
- 2 = poco mitigabile
- 3 = moderatamente mitigabile
- 4 = ampiamente mitigabile
- 5 = totalmente mitigabile

**Classe dimensionale dei bacini**

- 1 = fino a 1000 mc
- 2 = 1000-2000 mc
- 3 = 2000-3000 mc
- 4 = oltre 3000 mc

**BACINO TIPO**





**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: BACINI DI LAMINAZIONE** **COMPONENTE:** **SUO**

Bacino	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal bacino	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mc	cl.					
BL01	224+150 S	2024	3	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 91 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	4	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL02	225+425 N	1316	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 87 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL03	226+920 S	2480	3	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 77 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	4	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL04	227+850 N	480	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 71 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL05	228+000 N	600	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 75 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL06	228+550 N	1260	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 69 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL07	230+175 N	2228	3	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 61 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	5	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL08	233+075 S	3260	4	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 49 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	5	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL09	234+915 N	2030	3	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 44 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	4	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL10	236+200 S	2141	3	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 41 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	4	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL11	237+000 N	1240	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL12	238+415 N	1207	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL13	239+285 S	2147	3	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	4	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL14	241+475 N	1958	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL15	242+450 N	1794	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 33 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL16	243+935 N	1305	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 34 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL17	244+625 N	793	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL18	245+460 N	1090	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1



BL19	246+135 N	562	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 32 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL20	246+910 N	1041	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 33 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL21	248+675 N	991	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 28 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL22	249+225 N	610	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 30 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL23	250+400 N	814	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 31 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL24	251+120 N	1073	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe, area subpianeggiante posta a circa 30 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL25	252+950 N	1026	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 29 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL26	253+880 N	590	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe, area subpianeggiante posta a circa 28 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL27	254+605 N	551	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 25 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL28	255+365 N	555	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 27 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL29	256+000 N	703	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 26 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL30	257+650 N	1389	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 24 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL31	259+625 N	1667	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL32	265+030 N	352	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL33	265+975 S	1355	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 25 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL34	267+240 N	537	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL35	268+090 N	1000	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 19 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL36	270+780 S	946	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 15 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL37	272+225 N	1040	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL38	272+815 N	670	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 19 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL39	274+775 N	1438	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 16 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL40	276+785 S	1332	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1



BL41	278+050 N	1267	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL42	279+100 S	230	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 18 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL43	280+225 N	1038	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 16 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL44	281+250 N	910	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL45	282+500 N	1524	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 16 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL46	284+450 N	1352	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 19 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL47	284+850 N	733	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 18 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL48	286+575 S	595	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL49	287+240 N	1774	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 18 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL50	289+250 S	1056	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL51	290+725 N	841	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente argillosi o limosi, torbe, area subpianeggiante posta a circa 20 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL52	291+615 N	1751	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 20 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL53	292+550 N	1758	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 19 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL54	294+120 N	1305	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 20 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL55	295+475 S	2770	3	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	4	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL56	297+530 N	1923	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 25 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL57	298+350 S	3494	4	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 25 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	5	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL58	301+000 S	2086	3	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 28 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	4	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL59	302+090 N	2014	3	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 29 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	4	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL60	303+075 N	971	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 28 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	2	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL61	304+500 N	2086	3	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 31 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	4	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL62	305+100 N	1439	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 31 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1



BL63	306+560 N	1691	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 33 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL64	307+925 N	1344	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL65	309+390 S	1942	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 36 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	3	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1
BL66	310+950 S	2277	3	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 41 m slm	Lieve alterazione morfologica, movimenti terra, asportazione terreno vegetale. Occupazione permanente superfici	4	Rimodellamenti e rinverdimenti al termine dei lavori	1



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: BACINI DI LAMINAZIONE** **COMPONENTE:** **ASU**

Bacino	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal bacino	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mc	cl.					
BL01	224+150 S	2024	3	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 91 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	3	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL02	225+425 N	1316	2	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 87 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL03	226+920 S	2480	3	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 77 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	3	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL04	227+850 N	480	1	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 81 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL05	228+000 N	600	1	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 75 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL06	228+550 N	1260	2	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 69 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL07	230+175 N	2228	3	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 61 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	3	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL08	233+075 S	3260	4	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 49 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	4	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL09	234+915 N	2030	3	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 44 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	3	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL10	236+200 S	2141	3	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 41 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	3	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL11	237+000 N	1240	2	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL12	238+415 N	1207	2	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL13	239+285 S	2147	3	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	3	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL14	241+475 N	1958	2	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL15	242+450 N	1794	2	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 33 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL16	243+935 N	1305	2	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 34 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL17	244+625 N	793	1	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL18	245+460 N	1090	2	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2



BL19	246+135 N	562	1	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 32 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL20	246+910 N	1041	2	Area non esondabile, area subpianeggiante posta a circa 33 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL21	248+675 N	991	1	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 28 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL22	249+225 N	610	1	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 30 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL23	250+400 N	814	1	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 31 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL24	251+120 N	1073	2	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 30 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL25	252+950 N	1026	2	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 29 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL26	253+880 N	590	1	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 28 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL27	254+605 N	551	1	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 25 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL28	255+365 N	555	1	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 27 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL29	256+000 N	703	1	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 26 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL30	257+650 N	1389	2	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 24 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL31	259+625 N	1667	2	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL32	265+030 N	352	1	Area esondabile B subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL33	265+975 S	1355	2	Area esondabile B subpianeggiante posta a circa 25 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL34	267+240 N	537	1	Area esondabile B subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL35	268+090 N	1000	2	Area esondabile B subpianeggiante posta a circa 19 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL36	270+780 S	946	1	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 15 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL37	272+225 N	1040	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL38	272+815 N	670	1	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 19 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL39	274+775 N	1438	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 16 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL40	276+785 S	1332	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2





BL41	278+050 N	1267	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL42	279+100 S	230	1	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 18 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL43	280+225 N	1038	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 16 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL44	281+250 N	910	1	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL45	282+500 N	1524	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 16 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL46	284+450 N	1352	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 19 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL47	284+850 N	733	1	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 18 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL48	286+575 S	595	1	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL49	287+240 N	1774	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 18 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL50	289+250 S	1056	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL51	290+725 N	841	1	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 20 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL52	291+615 N	1751	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 20 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL53	292+550 N	1758	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 19 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL54	294+120 N	1305	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 20 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL55	295+475 S	2770	3	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	3	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL56	297+530 N	1923	2	Area esondabile C subpianeggiante posta a circa 25 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL57	298+350 S	3494	4	Area non esondabile area subpianeggiante posta a circa 25 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	4	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL58	301+000 S	2086	3	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 28 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	3	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL59	302+090 N	2014	3	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 29 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	3	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL60	303+075 N	971	1	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 28 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	1	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL61	304+500 N	2086	3	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 31 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	3	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL62	305+100 N	1439	2	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 31 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2



BL63	306+560 N	1691	2	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 33 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL64	307+925 N	1344	2	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 35 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL65	309+390 S	1942	2	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 36 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	2	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2
BL66	310+950 S	2277	3	Area non esondabile subpianeggiante posta a circa 41 m slm	Asportazione terreno vegetale e realizzazione movimenti terra e manufatti necessari	3	Durante le lavorazioni di cantiere verrà realizzato un fosso di guardia sul lato interno, in grado di intercettare le acque di dilavamento dei cantieri durante gli eventi piovosi.	2



SCHEDE DI ANALISI DEGLI IMPATTI: BACINI DI LAMINAZIONE				COMPONENTE:		AST		
Bacino.	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal bacino	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mc	cl.					
BL01	224+150 S	2024	3	Terreni a permeabilità elevata, area subpianeggiante posta a circa 91 m slm piezometria mediamente a -40 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	3	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL02	225+425 N	1316	2	Terreni a permeabilità elevata, area subpianeggiante posta a circa 87 m slm piezometria mediamente a -36 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL03	226+920 S	2480	3	Terreni a permeabilità elevata, area subpianeggiante posta a circa 77 m slm piezometria mediamente a -25 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	3	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL04	227+850 N	480	1	Terreni a permeabilità elevata, area subpianeggiante posta a circa 71 m slm piezometria mediamente a -21 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL05	228+000 N	600	1	Terreni a permeabilità elevata, area subpianeggiante posta a circa 75 m slm piezometria mediamente a -21 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL06	228+550 N	1260	2	Terreni a permeabilità elevata, area subpianeggiante posta a circa 69 m slm piezometria mediamente a -20 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL07	230+175 N	2228	3	Terreni a permeabilità elevata, area subpianeggiante posta a circa 61 m slm piezometria mediamente a -14 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	3	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL08	233+075 S	3260	4	Terreni a permeabilità da elevata a bassa, area subpianeggiante posta a circa 49 m slm piezometria mediamente a -6 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	4	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL09	234+915 N	2030	3	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 44 m slm piezometria mediamente a -3 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	3	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL10	236+200 S	2141	3	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 41 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	3	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL11	237+000 N	1240	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL12	238+415 N	1207	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm piezometria mediamente a -3 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL13	239+285 S	2147	3	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm piezometria mediamente a -6 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	3	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL14	241+475 N	1958	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm piezometria mediamente a -7 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL15	242+450 N	1794	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 33 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL16	243+935 N	1305	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 34 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL17	244+625 N	793	1	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm piezometria mediamente a -3 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL18	245+460 N	1090	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm piezometria mediamente a -6 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0



BL19	246+135 N	562	1	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 32 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL20	246+910 N	1041	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 33 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL21	248+675 N	991	1	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 28 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL22	249+225 N	610	1	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 30 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL23	250+400 N	814	1	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 31 m slm piezometria mediamente a -3 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL24	251+120 N	1073	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 30 m slm piezometria mediamente a -3 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL25	252+950 N	1026	2	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 29 m slm piezometria mediamente a -4 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL26	253+880 N	590	1	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 28 m slm piezometria mediamente a -4 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL27	254+605 N	551	1	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 25 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL28	255+365 N	555	1	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 27 m slm piezometria mediamente a -4 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL29	256+000 N	703	1	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 26 m slm piezometria mediamente a -4 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL30	257+650 N	1389	2	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 24 m slm piezometria mediamente a -5 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL31	259+625 N	1667	2	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm piezometria mediamente a -4 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL32	265+030 N	352	1	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm piezometria mediamente a -4 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL33	265+975 S	1355	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 25 m slm piezometria mediamente a -9 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL34	267+240 N	537	1	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm piezometria mediamente a -9 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL35	268+090 N	1000	2	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 19 m slm piezometria mediamente a -6 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL36	270+780 S	946	1	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 15 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL37	272+225 N	1040	2	Terreni a permeabilità da elevata a bassa, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm piezometria mediamente a -4 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL38	272+815 N	670	1	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 19 m slm piezometria mediamente a -5 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL39	274+775 N	1438	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 16 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL40	276+785 S	1332	2	Terreni a permeabilità da elevata a bassa, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0



BL41	278+050 N	1267	2	Terreni a permeabilità da elevata a bassa, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL42	279+100 S	230	1	Terreni a permeabilità da elevata a bassa, area subpianeggiante posta a circa 18 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL43	280+225 N	1038	2	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 16 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL44	281+250 N	910	1	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL45	282+500 N	1524	2	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 16 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL46	284+450 N	1352	2	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 19 m slm	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL47	284+850 N	733	1	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 18 m slm	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL48	286+575 S	595	1	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL49	287+240 N	1774	2	Terreni a permeabilità da elevata a bassa, area subpianeggiante posta a circa 18 m slm	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL50	289+250 S	1056	2	Terreni a permeabilità da elevata a bassa, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL51	290+725 N	841	1	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 20 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL52	291+615 N	1751	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 20 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL53	292+550 N	1758	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 19 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL54	294+120 N	1305	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 20 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL55	295+475 S	2770	3	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	3	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL56	297+530 N	1923	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 25 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL57	298+350 S	3494	4	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 25 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	4	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL58	301+000 S	2086	3	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 28 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	3	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL59	302+090 N	2014	3	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 29 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	3	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL60	303+075 N	971	1	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 28 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	1	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL61	304+500 N	2086	3	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 31 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	3	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL62	305+100 N	1439	2	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 31 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0



BL63	306+560 N	1691	2	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 33 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL64	307+925 N	1344	2	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL65	309+390 S	1942	2	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 36 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	2	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0
BL66	310+950 S	2277	3	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 41 m slm piezometria mediamente a -4 m dal pc	Nessuna significativa oltre a quella dovuta all'asportazione del terreno vegetale in fase di costruzione	3	Nessuna (non si computano i benefici dovuti alla funzione dei bacini nei confronti del progetto dell'ampliamento del tratto autostradale)	0



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: BACINI DI LAMINAZIONE**

**COMPONENTE:**

**VEG**

Bacino	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal bacino	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mc	cl.					
BL01	224+150 S	2024	3	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL02	225+425 N	1316	2	Frutteti/vigneti	Sottrazione di colture arboree	3	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL03	226+920 S	2480	3	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL04	227+850 N	480	1	Aree intercluse fra le piste autostradali di svincolo		0		
BL05	228+000 N	600	1	Aree intercluse fra le piste autostradali di svincolo		0		
BL06	228+550 N	1260	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL07	230+175 N	2228	3	Seminativi (presenza filari arborei)	Sottrazione delle colture erbacee/individui arborei	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL08	233+075 S	3260	4	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL09	234+915 N	2030	3	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL10	236+200 S	2141	3	Pioppeti	Sottrazione della flora e della vegetazione	3	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL11	237+000 N	1240	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL12	238+415 N	1207	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL13	239+285 S	2147	3	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL14	241+475 N	1958	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL15	242+450 N	1794	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL16	243+935 N	1305	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5



BL17	244+625 N	793	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL18	245+460 N	1090	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL19	246+135 N	562	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL20	246+910 N	1041	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL21	248+675 N	991	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL22	249+225 N	610	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL23	250+400 N	814	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL24	251+120 N	1073	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL25	252+950 N	1026	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL26	253+880 N	590	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL27	254+605 N	551	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL28	255+365 N	555	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL29	256+000 N	703	1	Area interclusa fra le piste autostradali di svincolo				
BL30	257+650 N	1389	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL31	259+625 N	1667	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL32	265+030 N	352	1	Area interclusa fra le piste autostradali di svincolo				
BL33	265+975 S	1355	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL34	267+240 N	537	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL35	268+090 N	1000	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5





BL36	270+780 S	946	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL37	272+225 N	1040	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL38	272+815 N	670	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL39	274+775 N	1438	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL40	276+785 S	1332	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL41	278+050 N	1267	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL42	279+100 S	230	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL43	280+225 N	1038	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL44	281+250 N	910	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL45	282+500 N	1524	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL46	284+450 N	1352	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL47	284+850 N	733	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL48	286+575 S	595	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL49	287+240 N	1774	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL50	289+250 S	1056	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL51	290+725 N	841	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL52	291+615 N	1751	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL53	292+550 N	1758	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL54	294+120 N	1305	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5



BL55	295+475 S	2770	3	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL56	297+530 N	1923	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL57	298+350 S	3494	4	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL58	301+000 S	2086	3	Frutteti/vigneti	Sottrazione delle colture arboree	3	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL59	302+090 N	2014	3	Area interclusa fra le piste autostradali di svincolo				
BL60	303+075 N	971	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL61	304+500 N	2086	3	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL62	305+100 N	1439	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL63	306+560 N	1691	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL64	307+925 N	1344	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL65	309+390 S	1942	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL66	310+950 S	2277	3	Area interclusa fra la carreggiata autostradale e la recinzione				



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: BACINI DI LAMINAZIONE** **COMPONENTE:** **FAU**

Bacino	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal bacino	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mc	cl.					
BL01	224+150 S	2024	3	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL02	225+425 N	1316	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL03	226+920 S	2480	3	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL04	227+850 N	480	1	Aree intercluse fra le piste autostradali di svincolo	Assenza impatto	0		
BL05	228+000 N	600	1	Aree intercluse fra le piste autostradali di svincolo	Assenza impatto	0		
BL06	228+550 N	1260	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL07	230+175 N	2228	3	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL08	233+075 S	3260	4	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL09	234+915 N	2030	3	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL10	236+200 S	2141	3	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL11	237+000 N	1240	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL12	238+415 N	1207	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL13	239+285 S	2147	3	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL14	241+475 N	1958	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL15	242+450 N	1794	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL16	243+935 N	1305	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL17	244+625 N	793	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5



BL18	245+460 N	1090	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL19	246+135 N	562	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL20	246+910 N	1041	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL21	248+675 N	991	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL22	249+225 N	610	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL23	250+400 N	814	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL24	251+120 N	1073	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL25	252+950 N	1026	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL26	253+880 N	590	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL27	254+605 N	551	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL28	255+365 N	555	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL29	256+000 N	703	1	Area interclusa fra le piste autostradali di svincolo	Assenza impatto	0		
BL30	257+650 N	1389	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL31	259+625 N	1667	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL32	265+030 N	352	1	Area interclusa fra le piste autostradali di svincolo	Assenza impatto	0		
BL33	265+975 S	1355	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL34	267+240 N	537	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL35	268+090 N	1000	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL36	270+780 S	946	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL37	272+225 N	1040	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5



BL38	272+815 N	670	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL39	274+775 N	1438	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL40	276+785 S	1332	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL41	278+050 N	1267	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL42	279+100 S	230	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL43	280+225 N	1038	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL44	281+250 N	910	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL45	282+500 N	1524	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL46	284+450 N	1352	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL47	284+850 N	733	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL48	286+575 S	595	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL49	287+240 N	1774	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL50	289+250 S	1056	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL51	290+725 N	841	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL52	291+615 N	1751	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL53	292+550 N	1758	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL54	294+120 N	1305	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL55	295+475 S	2770	3	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL56	297+530 N	1923	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL57	298+350 S	3494	4	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5



BL58	301+000 S	2086	3	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL59	302+090 N	2014	3	Area interclusa fra le piste autostradali di svincolo	Assenza impatto	0		
BL60	303+075 N	971	1	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL61	304+500 N	2086	3	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL62	305+100 N	1439	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL63	306+560 N	1691	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL64	307+925 N	1344	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL65	309+390 S	1942	2	Fauna delle aree di pianura intensamente coltivate (seminativi e/o colture legnose) con siepi, filari e piccoli corsi d'acqua	IF1 sottrazione ed alterazione di habitat faunistici	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con sistemazione a verde lungo il perimetro del bacino con impianto di arbusti autoctoni.	5
BL66	310+950 S	2277	3	Area interclusa fra la carreggiata autostradale e la recinzione	Assenza impatto	0		



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: BACINI DI LAMINAZIONE**

**COMPONENTE:**

**ATM**

Bacino	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal bacino	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mc	cl.					
BL01	224+150 S	2024	3	L'area ha prevalentemente una valenza agricola con piantumazioni di alberi da frutta. Sono presenti solo residenze isolate. In adiacenza al tracciato parallelamente si trova la SR62 (tangenziale).	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL02	225+425 N	1316	2	L'area ospita varie infrastrutture, lo svincolo dei Verona Nord, la SR62 e la linea ferroviaria Milano-Venezia. Sono presenti nuclei residenziali isolati, piantumazione di alberi da frutta e prati.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL03	226+920 S	2480	3	L'area ha destinazione agricola con alcuni edifici residenziali a 100 m dal tracciato in carreggiata sud, mentre in carreggiata nord è presente in adiacenza la tangenziale sud ed una grossa area logistica.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL04	227+850 N	480	1	L'area è attraversata perpendicolarmente anche dal tracciato dell'autostrada A4 Milano-Trento. Il restante territorio è coltivato a seminativi oppure occupato da aree logistiche. L'area è praticamente non abitata, in quanto i pochi edifici presenti sono abbandonati e diruti. L'abitato di Caselle è a oltre 500 m.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL05	228+000 N	600	1	L'area è attraversata perpendicolarmente anche dal tracciato dell'autostrada A4 Milano-Trento. Il restante territorio è coltivato a seminativi oppure occupato da aree logistiche. L'area è praticamente non abitata, in quanto i pochi edifici presenti sono abbandonati e diruti. L'abitato di Caselle è a oltre 500 m.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL06	228+550 N	1260	2	L'area è interessata sostanzialmente da infrastrutture quali l'aeroporto "V. Catullo" di Villafranca e la SR62. Il restante territorio è a seminativi, alcuni abitazioni sono presenti a 200 m di distanza.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL07	230+175 N	2228	3	In carreggiata sud l'area è occupata da una cava, mentre in carreggiata nord è a seminativi. Le prime edificazioni sono ad oltre 250 m dal tracciato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL08	233+075 S	3260	4	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL09	234+915 N	2030	3	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL10	236+200 S	2141	3	L'area è prevalentemente agricola, ma in carreggiata nord sono ancora presenti case del centro abitativo di Isolalta a 200 m di distanza	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL11	237+000 N	1240	2	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

BL12	238+415 N	1207	2	L'area è essenzialmente agricola, ma è presente anche un cascinale abitato a 45 metri dal tracciato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL13	239+285 S	2147	3	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL14	241+475 N	1958	2	L'area è prettamente coltivata, attraversata anche dalla SP53. In carreggiata sud in adiacenza al tracciato è sito il cimitero di Nogarole Rocca.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL15	242+450 N	1794	2	L'area è essenzialmente coltivata, ma in carreggiata sud sono presenti capannoni industriali.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL16	243+935 N	1305	2	L'area ha una destinazione prettamente agricola, tuttavia in carreggiata sud è presente un grosso stabilimento a circa 70 m dal tracciato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL17	244+625 N	793	1	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL18	245+460 N	1090	2	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL19	246+135 N	562	1	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL20	246+910 N	1041	2	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL21	248+675 N	991	1	L'area è prevalentemente coltivata a seminativi ed alberi da frutta ed in carreggiata nord è presente un'azienda agricola con allevamento di animali nei 250 m dal tracciato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL22	249+225 N	610	1	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL23	250+400 N	814	1	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL24	251+120 N	1073	2	L'area ha una destinazione meramente agricola. A 250 m circa è presente un nucleo residenziale probabilmente disabitato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL25	252+950 N	1026	2	Sono presenti alcuni insediamenti residenziali isolati in contesto agricolo a distanze prossime ai 250 m dal tracciato autostradale.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL26	253+880 N	590	1	L'area ha una destinazione essenzialmente agricola, con alcuni edifici residenziali anche prossimi al tracciato su entrambe le carreggiate.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4





**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

BL27	254+605 N	551	1	Sono presenti alcuni insediamenti residenziali isolati in contesto agricolo a distanze prossime ai 150 m dal tracciato autostradale.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL28	255+365 N	555	1	L'area ha una destinazione meramente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL29	256+000 N	703	1	Il tratto a sud dello svincolo autostradale di San Giorgio Bigarello è molto edificato in carreggiata sud ma sono insediamenti industriali, mentre il territorio in carreggiata nord è coltivato a seminativi o con vegetazione arborea.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL30	257+650 N	1389	2	L'area è prevalentemente coltivata o lasciata a vegetazione arbustiva, ma sono anche presenti alcuni edifici isolati sia residenziali che produttivi.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL31	259+625 N	1667	2	L'area ha valenza mista, più coltivata e con insediamenti produttivi in carreggiata sud, con edificazione residenziale sostenuta in carreggiata nord (Borgo Castelletto).	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL32	265+030 N	352	1	L'area è coltivata in carreggiata sud in assenza di edificazione, mentre in carreggiata nord l'edificazione è significativa ed ha una destinazione commerciale (outlet Mantova).	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL33	265+975 S	1355	2	Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati solo in carreggiata sud.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL34	267+240 N	537	1	Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate a distanze superiori a 200 m dal tracciato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL35	268+090 N	1000	2	L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL36	270+780 S	946	1	Area essenzialmente coltivata con edifici residenziali isolati su entrambe le carreggiate non vicini al tracciato. A 70 m è presente un capanone.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL37	272+225 N	1040	2	L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL38	272+815 N	670	1	L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL39	274+775 N	1438	2	L'area è prevalentemente coltivata in assenza di edificazioni.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL40	276+785 S	1332	2	Sensibilità antropica molto elevata sul lato nord del tracciato autostradale per la presenza dell'abitato di Pecognaga. In carreggiata sud qualche edificio ma oltre i 250 m di distanza..	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL41	278+050 N	1267	2	Area coltivata in assenza di edificazioni.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

BL42	279+100 S	230	1	Area prevalentemente coltivata con un discreto nucleo residenziale-rurale (località Trombetta) in carreggiata nord, mentre in carreggiata sud sono presenti edifici residenziali isolati a 150 m dal tracciato ed un grosso invaso.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL43	280+225 N	1038	2	Area prevalentemente coltivata con un discreto nucleo residenziale-rurale in carreggiata nord, mentre in carreggiata sud sono presenti edifici residenziali isolati	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL44	281+250 N	910	1	Area coltivata con nuclei residenziali/rurali in carreggiata nord.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL45	282+500 N	1524	2	Area in parte coltivata in parte con insediamenti produttivi su entrambi i lati, tra cui il Polo Ceramico a 50 m dal tracciato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL46	284+450 N	1352	2	L'area ha una zona industriale estesa in carreggiata sud, mentre in carreggiata nord è prevalentemente coltivata con alcuni nuclei residenziali isolati anche vicini.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL47	284+850 N	733	1	L'area ha una zona industriale estesa in carreggiata sud, mentre in carreggiata nord è prevalentemente coltivata con alcuni nuclei residenziali isolati.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL48	286+575 S	595	1	L'area è coltivata con residenze isolate su entrambe le carreggiate.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL49	287+240 N	1774	2	Area prevalentemente coltivata con alcuni edifici residenziali in carreggiata nord, mentre in carreggiata sud sono presenti degli stabilimenti commerciali (outlet) e produttivi.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL50	289+250 S	1056	2	Area prevalentemente coltivata in carreggiata sud e con stabilimenti produttivi a 30 m dal tracciato in carreggiata nord.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL51	290+725 N	841	1	L'area è coltivata con residenze isolate su entrambe le carreggiate.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL52	291+615 N	1751	2	Area agricola con residenze isolate lontane su entrambe le carreggiate.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL53	292+550 N	1758	2	Area a destinazione esclusivamente agricola.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità molto bassa.	0	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL54	294+120 N	1305	2	Il contesto è essenzialmente rurale con abitazioni isolate.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL55	295+475 S	2770	3	Il contesto è essenzialmente rurale con abitazioni isolate, le più vicine a 100 m di distanza in carreggiata nord.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL56	297+530 N	1923	2	Area in parte agricola, in parte edificata da un grosso stabilimento industriale in carreggiata sud.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

BL57	298+350 S	3494	4	Area in parte agricola, in parte edificata da un grosso stabilimento industriale in carreggiata sud, altri in carreggiata nord, ove è presente anche un campo da cross in prossimità del tracciato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL58	301+000 S	2086	3	Area a destinazione prevalentemente agricola, con edifici residenziali anche vicini al tracciato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL59	302+090 N	2014	3	Area a destinazione prevalentemente agricola in carreggiata sud, a valenza residenziale in carreggiata nord per la presenza dell'abitato di S. Croce.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL60	303+075 N	971	1	Area prevalentemente coltivata con nuclei di edifici residenziali su entrambe le carreggiate anche prossimi al tracciato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL61	304+500 N	2086	3	Area prevalentemente coltivata con nuclei di edifici residenziali su entrambe le carreggiate anche prossimi al tracciato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL62	305+100 N	1439	2	Area prevalentemente coltivata con nuclei di edifici residenziali su entrambe le carreggiate anche prossimi al tracciato.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL63	306+560 N	1691	2	Area a destinazione agricola, con edifici residenziali isolati lontani.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL64	307+925 N	1344	2	Area a destinazione agricola, con edifici residenziali isolati prossimi al tracciato in carreggiata nord.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità bassa.	1	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL65	309+390 S	1942	2	Il territorio su cui si colloca il cantiere è decisamente misto, in quanto oltre alle aree a seminativi sono presenti stabilimenti produttivi, un campo da motocross e residenze isolate.	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità media.	2	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4
BL66	310+950 S	2277	3	Area edificata su entrambe le carreggiate con valenza industriale e produttiva in carreggiata nord e residenziale in carreggiata sud (abitato di Campogalliano).	FASE DI CANTIERE: Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). FASE DI ESERCIZIO: Nessuna. Sistema ricettore a sensibilità alta.	3	FASE DI CANTIERE: Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri.	4



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: BACINI DI LAMINAZIONE**

**COMPONENTE:**

**RUM**

Bacino	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area nell'intorno del bacino	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mc	cl.					
BL01	224+150 S	2024	3	Il bacino è ubicato in direttrice Sud nel comune di Sona. Sono presenti n.2 abitazioni in direttrice sud, a circa 100 metri di distanza	Il rumore prevalente è quello del traffico dell'autostrada del Brennero. I ricettori presenti risentono principalmente del rumore autostradale. Il rumore, limitato alla fase di costruzione del bacino, non è significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL02	225+425 N	1316	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel Comune di Verona, in corrispondenza dello svincolo di Verona Nord. Sono presenti poche abitazioni a più di 100 metri	Il rumore prevalente è quello del traffico dell'autostrada del Brennero e del rumore dello svincolo autostradale. I ricettori presenti risentono principalmente del rumore autostradale. Il rumore, limitato alla fase di costruzione del bacino, non è significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL03	226+920 S	2480	3	Il bacino è ubicato in direttrice Sud nel Comune di Verona, in corrispondenza del km 227+000. Sono presenti alcune abitazioni ad una distanza di ca 150 metri	Il rumore prevalente è quello del traffico dell'autostrada del Brennero e del rumore dello svincolo autostradale. I ricettori presenti risentono principalmente del rumore autostradale. Il rumore, limitato alla fase di costruzione del bacino, non è significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL04	227+850 N	480	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, all'interno dello svincolo di intersezione con la A4. Le prime abitazioni distano ca. 150 metri dal bacino stesso	Il rumore prevalente ai ricettori è quello dell'Autostrada del Brennero della A4 e del rumore causato dalla presenza dello svincolo stesso. Il rumore, limitato alla fase di esecuzione del bacino che si trova internamente ai rami di svincolo non è significativo, rispetto al rumore del traffico stradale che risulta prevalente.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL05	228+000 N	600	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, all'interno dello svincolo di intersezione con la A4, nel comune di Sommacampagna. Le prime abitazioni distano ca. 100 metri dal bacino stesso	Il rumore prevalente ai ricettori è quello dell'Autostrada del Brennero della A4 e del rumore causato dalla presenza dello svincolo stesso. Il rumore, limitato alla fase di esecuzione del bacino che si trova internamente ai rami di svincolo non è significativo, rispetto al rumore del traffico stradale che risulta prevalente.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL06	228+550 N	1260	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord. Nelle vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL07	230+175 N	2228	3	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel Comune di Villafranca. Non sono presenti abitazioni vicine in direttrice Nord. In direttrice sud sono presenti abitazioni ad una distanza di ca 120 metri. Tra queste abitazioni ed il cantiere del bacino è presente l'Autostrada.	Le abitazioni presenti in direttrice Sud risentono del rumore del traffico autostradale che è prevalente rispetto al rumore prodotto dal cantiere, limitato alla fase di costruzione del bacino.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL08	233+075 S	3260	4	Il bacino è ubicato in direttrice Sud nel comune di Vigasio. Non sono presenti abitazioni nelle vicinanze del bacino	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL09	234+915 N	2030	3	Il bacino è ubicato a Vigasio in direttrice Nord. Nelle vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL10	236+200 S	2141	3	Il bacino è ubicato in direttrice Sud nel comune di Vigasio. Le abitazioni più vicine sono ubicate in direttrice Sud a 200 metri di distanza dal bacino stesso. L'autostrada dista ca. 100 metri da queste abitazioni	Le abitazioni presenti in direttrice Sud risentono principalmente dal rumore prodotto dal traffico autostradale. Il rumore prodotto dalla costruzione del bacino risulta essere non significativo. Il rumore prevalente è quello prodotto dal traffico di A22.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL11	237+000 N	1240	2	Il bacino è ubicato in direttrice nord nel Comune di Vigasio in corrispondenza del km 237+000. Le abitazioni presenti sono ubicate ad una distanza di ca.130 metri dal bacino in posizione più a Nord. Lungo l'autostrada è presente una barriera antirumore a protezione delle abitazioni presenti.	L'innalzamento del clima acustico in seguito all'entrata in funzione del cantiere è di circa 0.9 dB(A) e l'attività di cantiere risulta avere un impatto basso (solo cantiere 44.9 dB(A); solo A22 51.5 dB(A)). Una barriera antirumore non sarebbe giustificabile, con un aumento di meno di 1 dB(A)	2	L'intervento di mitigazione non si ritiene necessario, in quanto non apporterebbe miglioramenti significativi all'abitazione interessata, e considerato l'impatto basso si decide di non intervenire	0



					del rumore. In fase di esercizio il bacino non genera alcun contributo significativo al clima acustico			
BL12	238+415 N	1207	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord. Le abitazioni più vicine sono ubicate in direttrice Sud oltre l'autostrada del Brennero, ad una distanza di ca.100 metri.E' presente anche una barriera antirumore esistente che separa il bacino dagli edifici abitati.	Le abitazioni presenti in direttrice Sud sono protette dal rumore da uno schermo acustico ubicato in direttrice Sud a bordo autostrada. Il rumore prevalente è comunque quello provocato dal traffico stradale. Il rumore prodotto dal cantiere per l'esecuzione del bacino non è significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL13	239+285 S	2147	3	Il bacino è ubicato in direttrice Sud nel comune di Povegliano Veronese. Nelle vicinanze non sono presenti abitazioni.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL14	241+475 N	1958	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel Comune di Nogarole Rocca. Il bacino si trova tra l'autostrada del Brennero ed un sovrappasso stradale. Nelle vicinanze non sono presenti abitazioni.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL15	242+450 N	1794	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel Comune di Nogarole Rocca. Nelle vicinanze non sono presenti abitazioni.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL16	243+935 N	1305	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, subito a Sud dello svincolo di Nogarole Rocca, all'interno del Comune di Nogarole Rocca. Nelle vicinanze non sono presenti abitazioni	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL17	244+625 N	793	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Nogarole Rocca.Nelle vicinanze non sono presenti abitazioni.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL18	245+460 N	1090	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Nogarole Rocca.Nelle vicinanze non sono presenti abitazioni.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL19	246+135 N	562	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Nogarole Rocca.Nelle vicinanze non sono presenti abitazioni.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL20	246+910 N	1041	2	Il bacino è ubicato nel Comune di Roverbella, in direttrice Nord. Nell'intorno del bacino non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL21	248+675 N	991	1	Il bacino è ubicato nel Comune di Roverbella, in direttrice Nord. Nell'intorno del bacino non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL22	249+225 N	610	1	Il bacino è ubicato nel Comune di Roverbella, in direttrice Nord. Nell'intorno del bacino non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL23	250+400 N	814	1	Il bacino è ubicato nel Comune di San Giorgio, in direttrice Nord. Nell'intorno non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL24	251+120 N	1073	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel Comune di San Giorgio. A 100 metri di distanza ca. è presente un'abitazione.	L'abitazione presente in direttrice Nord risente principalmente dal rumore prodotto dal traffico autostradale. Il rumore prodotto dalla costruzione del bacino risulta essere non significativo. Il rumore prevalente è quello prodotto dal traffico di A22.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL25	252+950 N	1026	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord a 300 metri dalle abitazioni più vicine, nel comune di San Giorgio.	Le abitazioni presenti in direttrice Nord sono troppo lontane per risentire del rumore causato dal cantiere, così come quelle in direttrice Sud. Per i ricettori presenti il rumore prevalente è quello causato dal traffico autostradale. Il rumore del cantiere risulta non significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL26	253+880 N	590	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord a 250 metri dalle abitazioni più vicine, sempre in direttrice Nord, nel comune di San Giorgio. Le abitazioni sono protette dal rumore autostradale da una barriera antirumore esistente.	Le abitazioni presenti sono molto vicine alla sorgente di rumore A22 e benchè protette da una barriera antirumore esistente, hanno livelli di rumore abbastanza elevati, anche se non superano i limiti di Legge. Anche in questo scenario il livello di rumore prevalente è quello causato dall'Autostrada del Brennero, e quindi il rumore del cantiere per la realizzazione del bacino, risulta essere non significativo. In fase di esercizio il bacino non genera alcun contributo significativo al clima acustico	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0



BL27	254+605 N	551	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di San Giorgio, dietro ad una barriera antirumore esistente. Sono presenti abitazioni a distanze superiori a 200 metri su entrambi i lati dell'infrastruttura autostradale.	Le abitazioni presenti in direttrice Sud sono protette dal rumore del cantiere, dalle barriere antirumore esistenti su entrambi i lati dell'infrastruttura stradale. I ricettori ubicati in direttrice Nord risentono prevalentemente del rumore provocato dal traffico dell'infrastruttura autostradale. Il rumore prodotto dal cantiere risulta essere non significativo. In fase di esercizio il bacino non genera alcun contributo significativo al clima acustico	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL28	255+365 N	555	1	Il bacino è ubicato nel Comune di San Giorgio in direttrice Nord. Non ci sono abitazioni presenti nelle vicinanze.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL29	256+000 N	703	1	Il bacino è ubicato all'interno dei rami di svincolo di Mantova Nord, in direttrice Nord, all'interno del Comune di San Giorgio. A 50 metri dal cantiere, oltre il ramo di svincolo è presente un edificio abitato.	L'innalzamento del clima acustico in seguito all'entrata in funzione del cantiere è di circa 2 dB(A) e l'attività di cantiere risulta avere un impatto alto. In fase di esercizio il bacino non genera alcun contributo significativo al clima acustico	4	Barriera antirumore a bassa fonoassorbente di altezza 4.00 metri e lunghezza pari a 150 metri. L'attenuazione dovuta a questo intervento è di circa 10 dB(A). Totalmente mitigabile.	5
BL30	257+650 N	1389	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel comune di San Giorgio. Le abitazioni più vicine in direttrice Nord distano più di 200 metri	Le abitazioni presenti risentono prevalentemente del rumore causato dal traffico stradale. Il rumore del cantiere non risulta significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL31	259+625 N	1667	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel comune di Mantova. A circa 100 metri, sempre in direttrice nord ma più lontana dall'infrastruttura autostradale, è presente un'abitazione.	L'innalzamento del clima acustico in seguito all'entrata in funzione del cantiere è di circa 0.3 dB(A) e l'attività di cantiere risulta avere un impatto molto basso (solo cantiere 50.8; solo A22 58.4). il ricettore si trova oltre una strada che separa il cantiere dall'abitazione stessa. Una barriera antirumore non sarebbe giustificabile, per un aumento di meno di 1 dB(A) del rumore. In fase di esercizio il bacino non genera alcun contributo significativo al clima acustico	1	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL32	265+030 N	352	1	Il bacino è ubicato nel comune di Bagnolo San Vito in direttrice Nord, all'interno dei rami di svincolo di Mantova Sud. Sulla stessa direttrice non sono presenti edifici abitati nelle vicinanze. In direttrice Sud sono presenti edifici abitati ad una distanza superiore a 400 metri quindi non risentono del rumore prodotto in fase di cantiere.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL33	265+975 S	1355	2	Il bacino è ubicato in direttrice Sud nel Comune di Bagnolo San Vito. Le abitazioni più vicine distano più di 250 metri dal bacino	Le abitazioni presenti in direttrice Sud risentono principalmente del rumore causato dal traffico autostradale. Il rumore, limitato alla fase di costruzione del bacino risulta essere non significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL34	267+240 N	537	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel Comune di Bagnolo San Vito. Nelle vicinanze del bacino non sono presenti edifici abitati	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL35	268+090 N	1000	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel comune di Bagnolo San Vito, a Sud di un'area di servizio. Nelle vicinanze del bacino non sono presenti edifici abitati	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL36	270+780 S	946	1	Il bacino è ubicato in direttrice Sud nel comune di San Benedetto Po. Non sono presenti abitazioni nelle vicinanze del bacino.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL37	272+225 N	1040	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel comune di Pegognaga. Sono presenti abitazioni sia in direttrice Nord che in direttrice Sud.	Le abitazioni presenti in direttrice Sud risentono del solo rumore prodotto dal traffico autostradale, mentre l'abitazione in direttrice nord, dista ca. 200 metri dal cantiere del bacino. Il rumore prevalente risulta essere quello casuale dal traffico autostradale. Il rumore prodotto dal cantiere per la costruzione del bacino risulta essere non significativo. In fase di esercizio il bacino non genera alcun contributo significativo al clima acustico	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL38	272+815 N	670	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel comune di Pegognaga. In direttrice Nord è presente un'abitazione a ca. 200 metri di distanza dal bacino.	L'abitazione ubicata in direttrice nord, dista ca. 200 metri dal cantiere del bacino. Il rumore prevalente risulta essere quello casuale dal traffico autostradale. Il rumore prodotto dal cantiere per la costruzione del bacino risulta essere non significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0



BL39	274+775 N	1438	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel Comune di Pegognaga. Non ci sono abitazioni nelle vicinanze che possono risentire del rumore causato dal cantiere per la costruzione del bacino.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL40	276+785 S	1332	2	Il bacino è ubicato in direttrice Sud, nel comune di Pegognaga in corrispondenza dello svincolo di Pegognaga, in adiacenza di un ramo dello svincolo. Nelle vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL41	278+050 N	1267	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel Comune di Pegognaga, in corrispondenza del km 278. Nelle vicinanze non sono presenti abitazioni.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL42	279+100 S	230	1	Il bacino è ubicato in direttrice Sud, nel Comune di Gonzaga. A circa 80 metri dal bacino è presente un edificio abitato, ubicato dietro un sovrappasso.	L'innalzamento del clima acustico in seguito all'entrata in funzione del cantiere è di circa 1 dB(A) e l'attività di cantiere risulta avere un impatto basso (solo cantiere 53.7dB(A); solo A22 59.4dB(A)). Il ricettore si trova oltre una strada che separa il cantiere dall'abitazione stessa. Una barriera antirumore non sarebbe giustificabile, perché non apporterebbe mitigazioni significative. In fase di esercizio il bacino non genera alcun contributo significativo al clima acustico	2	L'intervento di mitigazione non si ritiene necessario, in quanto non apporterebbe miglioramenti significativi all'abitazione interessata, e considerato l'impatto basso si decide di non intervenire	0
BL43	280+225 N	1038	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Gonzaga. A circa 30 metri dal bacino, sempre in direttrice Nord è presente un'abitazione.	Il cantiere del bacino è ubicato tra l'autostrada ed il ricettore abitato. L'innalzamento del clima acustico in seguito all'entrata in funzione del cantiere è di circa 2 dB(A) e l'attività di cantiere risulta avere un impatto alto. (solo cantiere 62.9 dB(A); solo A22 64.8 dB(A)). In fase di esercizio il bacino non genera alcun contributo significativo al clima acustico	4	Barriera antirumore a bassa fonoassorbente di altezza 4.00 metri e lunghezza pari a 100 metri. L'attenuazione dovuta a questo intervento è di circa 8 dB(A). Ampiamente mitigabile.	4
BL44	281+250 N	910	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel comune di Gonzaga. Nelle vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL45	282+500 N	1524	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel comune di Gonzaga. Nelle vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL46	284+450 N	1352	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel comune di Reggiolo. Nelle vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL47	284+850 N	733	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord nel comune di Reggiolo. Nelle vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL48	286+575 S	595	1	Il bacino è ubicato in direttrice Sud nel comune di Reggiolo, al confine con il Comune di Rolo. Sono presenti edifici abitati ubicati a 100 metri circa dal bacino.	Gli edifici considerati si trovano a circa 40 metri ca dall'autostrada. Le abitazioni risentono in modo prevalente del rumore causato dal traffico dell'A22. Il rumore prodotto dal cantiere per l'esecuzione del bacin risulta essere non significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL49	287+240 N	1774	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Rolo. A circa 40 metri dal bacino, sempre in direttrice Nord è presente un'abitazione.	Il cantiere del bacino è ubicato tra l'autostrada ed il ricettore abitato. L'innalzamento del clima acustico in seguito all'entrata in funzione del cantiere è di circa 3 dB(A) e l'attività di cantiere risulta avere un impatto molto alto (solo cantiere 59.7 dB(A); solo A22 59.6 dB(A)). In fase di esercizio il bacino non genera alcun contributo significativo al clima acustico	5	Barriera antirumore a bassa fonoassorbente di altezza 4.00 metri e lunghezza pari a 150 metri. L'attenuazione dovuta a questo intervento è di circa 7 dB(A). Ampiamente mitigabile.	4
BL50	289+250 S	1056	2	Il bacino è ubicato in direttrice Sud nel comune di Rolo. A circa 150 metri più a Nord è presente un edificio abitato.	L'edificio abitato risente principalmente del rumore causato dal traffico in transito lungo l'autostrada del Brennero. Il rumore, limitato alla fase di costruzione del bacino, risulta essere non significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL51	290+725 N	841	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Rolo, al confine con il Comune di Carpi. Nelle vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL52	291+615 N	1751	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Carpi. Nelle immediate vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0



BL53	292+550 N	1758	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Carpi. Nelle immediate vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL54	294+120 N	1305	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Carpi. Sono presenti solo poche abitazioni in direttrice Sud, a 130 metri di distanza dal bacino stesso.	Le abitazioni presenti, trovandosi sul lato opposto dell'autostrada risentono in modo prevalente del traffico stradale, ed il rumore, limitato alla fase di costruzione del bacino, risulta essere non significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL55	295+475 S	2770	3	Il bacino è ubicato in direttrice Sud, nel comune di Carpi. Nelle immediate vicinanze non presenti edifici abitati in direttrice sud, ma solo abitazioni in direttrice Nord a ca. 150 metri di distanza dal bacino. Tra le abitazioni ed il bacino è presente l'infrastruttura A22.	In direttrice sud non sono presenti abitazioni. Le abitazioni presenti in direttrice Nord, trovandosi sul lato opposto dell'autostrada risentono in modo prevalente del traffico stradale, ed il rumore, limitato alla fase di costruzione del bacino, risulta essere non significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL56	297+530 N	1923	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Carpi. Nelle immediate vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL57	298+350 S	3494	4	Il bacino è ubicato in direttrice Sud, nel comune di Carpi. Nelle immediate vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL58	301+000 S	2086	3	Il bacino è ubicato in direttrice Sud, nel comune di Carpi. Le abitazioni più vicine distano ca. 150 metri dal bacino	Le abitazioni in direttrice sud risentono in modo prevalente del rumore prodotto dal traffico autostradale. Il rumore, limitato alla fase di realizzazione del bacino, non è significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL59	302+090 N	2014	3	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Carpi, all'interno di un ramo dello svincolo di Carpi. Nelle vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL60	303+075 N	971	1	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Carpi. L'unico edificio presente nelle vicinanze risulta diroccato e disabitato.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL61	304+500 N	2086	3	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Carpi. Le abitazioni più vicine distano ca. 150 metri dal bacino	Le abitazioni in direttrice nord risentono in modo prevalente del rumore prodotto dal traffico autostradale. Il rumore, limitato alla fase di realizzazione, del bacino non è significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL62	305+100 N	1439	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Carpi. Le abitazioni più vicine distano ca. 150 metri dal bacino in direttrice nord. Sono presenti anche edifici abitati in direttrice sud, oltre l'infrastruttura A22.	Sia le abitazioni in direttrice nord che quelle in direttrice Sud risentono in modo prevalente del rumore prodotto dal traffico autostradale. Il rumore, limitato alla fase di realizzazione del bacino, non è significativo.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL63	306+560 N	1691	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Campogalliano. Nelle immediate vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL64	307+925 N	1344	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel comune di Campogalliano. Nelle immediate vicinanze non sono presenti edifici abitati.	Non ci sono interazioni dal punto di vista acustico in fase di costruzione, perché nelle vicinanze del cantiere non sono presenti abitazioni.	0	Non è necessario prevedere alcuna opera di mitigazione	0
BL65	309+390 N	1942	2	Il bacino è ubicato in direttrice Nord, nel Comune di Campogalliano. A circa 60 metri dal bacino sono presenti edifici abitati.	L'innalzamento del clima acustico in seguito all'entrata in funzione del cantiere è di circa 0.8 dB(A) e l'attività di cantiere risulta avere un impatto basso (solo cantiere 57.4dB(A); solo A22 64.3dB(A)). In fase di esercizio il bacino non genera alcun contributo significativo al clima acustico	2	Barriera antirumore a bassa fonoassorbente di lunghezza L=100 metri ca ed altezza pari a 4 metri. L'attenuazione dovuta a questo intervento risulta pari a 6 dB(A). Ampiamente mitigabile.	4
BL66	310+950 S	2277	3	Il bacino è ubicato in direttrice Sud, in corrispondenza dell'ex piazzale della barriera di esazione di Campogalliano, soppressa alcuni anni fa ed alcune aree attigue. Tra l'ex piazzale di esazione e l'abitato è presente una barriera antirumore che viene demolita e ricostruita. Dietro il bacino, ad una distanza di circa 70-80 metri è presente l'abitato di Campogalliano.	L'innalzamento del clima acustico in seguito all'entrata in funzione del cantiere è di circa 2.2 dB(A) e l'attività di cantiere risulta avere un impatto alto (solo cantiere 56.3 dB(A); solo A22 58.1 dB(A)). In fase di esercizio il bacino non genera alcun contributo significativo al clima acustico	4	Barriera antirumore a bassa fonoassorbente di altezza 4.00 metri e lunghezza pari a 200 metri. L'attenuazione dovuta a questo intervento è di circa 6.9 dB(A). Ampiamente mitigabile.	4





**SCHEDE DI ANALISI DEGLI IMPATTI: BACINI DI LAMINAZIONE** **COMPONENTE:** **PAE**

Bacino	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal bacino	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mc	cl.					
BL01	224+150 S	2024	3	(Sovrappasso Bine lunghe) -Paesaggio periurbano. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia e dalla viabilità locale.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL02	225+425 N	1316	2	Paesaggio delle grandi infrastrutture viarie e ferroviarie. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia e dalla viabilità locale.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata pressochè nulla	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL03	226+920 S	2480	3	Paesaggio delle grandi infrastrutture viarie. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza e ravvicinata dalla viabilità locale.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL04	227+850 N	480	1	Paesaggio delle grandi infrastrutture viarie. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza.	Il bacino ricade in un'area intersclusa uno svincolo. L'impatto è pressochè nullo.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL05	228+000 N	600	1	Paesaggio delle grandi infrastrutture viarie. Qualità bassa. Visibilità dalla media e lunga distanza.	Il bacino ricade in un'area intersclusa uno svincolo. L'impatto è sostanzialmente trascurabile e se non nullo.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL06	228+550 N	1260	2	Paesaggio delle grandi infrastrutture e produttivo. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata dalla viabilità locale e dalla A4, e dalla media distanza.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata pressochè nulla	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL07	230+175 N	2228	3	Paesaggio periurbano. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata dal margine degli insediamenti e dalla viabilità locale	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL08	233+075 S	3260	4	Paesaggio agricolo. Qualità media Visibilità dalla media/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di moderta entità	3	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL09	234+915 N	2030	3	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di moderta entità	3	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL10	236+200 S	2141	3	Paesaggio agricolo-fluviale, attraversamento del fiume Tartaro. L'area è caratterizzata da paesaggio agricolo di buona qualità e dall'area fluviale di buon livello di naturalità e qualità e dal centro abitato di Isolalta. Visibilità ravvicinata dal cavalcavia e dalla media distanza dai margini del nucleo abitato.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di moderta entità	3	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL11	237+000 N	1240	2	Paesaggio agricolo. Qualità medio-alta. Visibilità dalla media-lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL12	238+415 N	1207	2	Paesaggio agricolo; presenza di cavalcavia e insediamenti agricoli. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL13	239+285 S	2147	3	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza. I sito specifico di interesse è però stato trasformato e verrà utilizzato come area di cantiere.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5



					l'interazione è giudicata trascurabile			
BL14	241+475 N	1958	2	Paesaggio agricolo e nuclei. Qualità medio/bassa. Visibilità ravvicinata dal nucleo produttivo e dalla media distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL15	242+450 N	1794	2	Paesaggio agricolo con presenza di insediamenti produttivi. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata dal margine dell'insediamento e dalla media/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL16	243+935 N	1305	2	Paesaggio agricolo con presenza del casello di Villafranca. Qualità bassa. Visibilità dalla media lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL17	244+625 N	793	1	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL18	245+460 N	1090	2	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL19	246+135 N	562	1	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL20	246+910 N	1041	2	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL21	248+675 N	991	1	Paesaggio agricolo. Presenza di due cavalcavia della viabilità locale ed agricola, e di un bacino da ex-cava. Qualità media. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dai cavalcavia.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL22	249+225 N	610	1	Paesaggio agricolo, presenza di un nucleo produttivo. Qualità media. Visibilità ravvicinata dal margine del nucleo produttivo, dalla media distanza da un vicino cavalcavia e dalla lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL23	250+400 N	814	1	Paesaggio agricolo, con presenza di nucleo produttivo. Qualità media. Visibilità ravvicinata dal margine del nucleo produttivo, e dalla lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL24	251+120 N	1073	2	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL25	252+950 N	1026	2	Paesaggio agricolo. Qualità medio/alta. Visibilità dalla media/lunga distanza. Il sito ospiterà il cantiere CB04	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL26	253+880 N	590	1	Paesaggio agricolo con insediamenti puntuali. Presenza di un sovrappasso della rete viaria locale. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal cavalcavia.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL27	254+605 N	551	1	Paesaggio prevalentemente agricolo con nuclei insediativi; presenza di un cavalcavia della viabilità locale. Qualità media. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal sovrappasso.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5



BL28	255+365 N	555	1	Paesaggio agricolo. Qualità medio/alta. Visibilità dalla lunga distanza.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL29	256+000 N	703	1	Paesaggio agricolo, con svincolo del casello di MN nord. Qualità bassa. Visibilità dalla media distanza dagli insediamenti.	Il bacino ricade in un'area intersclusa uno svincolo. L'impatto è pressochè nullo.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL30	257+650 N	1389	2	Paesaggio agricolo e presenza di insediamenti; presenza di un sovrappasso della viabilità locale. Qualità medio/bassa. Visibilità ravvicinata dal sovrappasso e dagli insediamenti e dalla media distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL31	259+625 N	1667	2	Paesaggio agricolo e nuclei urbani e produttivi; sovrappasso della viabilità locale. Qualità media-bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal sovrappasso.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL32	265+030 N	352	1	Paesaggio agricolo con presenza degli svincoli del casello e insediamento produttivo. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata	Il bacino ricade in un'area intersclusa uno svincolo. L'impatto è pressochè nullo.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL33	265+975 S	1355	2	Paesaggio agricolo. Qualità media. Visibilità dalla lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL34	267+240 N	537	1	Paesaggio agricolo. Con presenza di manufatti stradali. Qualità media. Visibilità dalla medio/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL35	268+090 N	1000	2	Paesaggio agricolo Con presenza, sulla carreggiata nord della stazione di servizio. Qualità media. Visibilità dalla medio/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL36	270+780 S	946	1	Paesaggio agricolo, presenza di un sottopasso della viabilità locale. Qualità alta. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dalla viabilità locale	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL37	272+225 N	1040	2	Paesaggio agricolo con insediamenti e sovrappasso della rete viaria locale. Qualità medio-alta. Visibilità dalla medio/lunga distanza, ravvicinata dal cavalcavia.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL38	272+815 N	670	1	Paesaggio agricolo. Qualità alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL39	274+775 N	1438	2	Paesaggio agricolo. Qualità medio-alta. Visibilità dalla lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL40	276+785 S	1332	2	Paesaggio periurbano, presenza di sovrappassi delle rete locale e dello svincolo autostradale. Qualità bassa. Visibilità ravvicinata e dalla media distanza. Il sito specifico verrà occupato dal cantiere CB05	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL41	278+050 N	1267	2	Paesaggio agricolo. Qualità medio-alta. Visibilità dalla lunga distanza. Il sito specifico verrà occupato in parte da cantiere CA02	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL42	279+100 S	230	1	Paesaggio agricolo con presenza di insediamenti produttivi; presenza di un sovrappasso della viabilità agricola. Qualità media. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dall'insediamento agricolo	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata trascurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5



BL43	280+225 N	1038	2	Paesaggio agricolo. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL44	281+250 N	910	1	Paesaggio agricolo. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL45	282+500 N	1524	2	Paesaggio misto: aree agricole con insediamenti produttivi; presenza di cavalcavia delle rete della viabilità minore. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata tarscurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL46	284+450 N	1352	2	Paesaggio agricolo con presenza di insediamenti produttivi e cavalcavia della viabilità agricola. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla media distanza, ravvicinata dal cavalcavia	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata tarscurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL47	284+850 N	733	1	Paesaggio agricolo lato corsia nord ed industriale lato corsia sud. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dai margini dell'insediamento produttivo	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata tarscurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL48	286+575 S	595	1	Paesaggio industriale lato corsia sud. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dal margine dell'insediamento produttivo	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata tarscurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL49	287+240 N	1774	2	Paesaggio agricolo con presenza di cavalcavia della viabilità locale. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata dalla viabilità locale	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata tarscurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL50	289+250 S	1056	2	Tipologia agricola lato corsia sud e paesaggio urbano lato corsia nord. Qualità medio-bassa. Visibilità dalla lunga/media distanza e ravvicinata	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata tarscurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL51	290+725 N	841	1	Tipologia agricola; intersezione con canalizzazioni; presenza al margine di insediamenti produttivi e residenziali. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata tarscurabile.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL52	291+615 N	1751	2	Tipologia agricola Presenza di un cavalcavia della viabilità agricola. Qualità medio/alta. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL53	292+550 N	1758	2	Tipologia agricola. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL54	294+120 N	1305	2	Tipologia agricola; presenza di un cavalcavia della viabilità agricola. Qualità media. Visibilità dalla la media/lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia. Il sito specifico verrà occupato parzialmente dal cantiere CB06	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL55	295+475 S	2770	3	Tipologia agricola. Qualità alta. Visibilità dalla lunga distanza.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di moderata entità	3	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL56	297+530 N	1923	2	Tipologia agricola. Qualità medio/alta. Visibilità dalla lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL57	298+350 S	3494	4	Tipologia del paesaggio agricolo condizionata dalla presenza di insediamenti produttivi e cava; presenza di un cavalcavia della viabilità locale. Qualità medio/bassa. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5



BL58	301+000 S	2086	3	Paesaggio agricolo lato corsia sud ed area produttiva lato corsia nord. Qualità medio-bassa. Visibilità ravvicinata dall'insediamento produttivo e dal cavalcavia.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL59	302+090 N	2014	3	Area interessata dallo svincolo del casello e dal sovrappasso della rete provinciale. Qualità bassa. Visibilità dalla media distanza e ravvicinata.	Il bacino ricade in un'area intersclusa uno svincolo. L'impatto è pressochè nullo.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL60	303+075 N	971	1	Tipologia di paesaggio agricolo con presenza di un cavalcavia relativo alla viabilità locale. Qualità media. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	Il bacino ricade in un'area intersclusa fra A22 e viabilità ordinaria. L'impatto è pressochè nullo.	1	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL61	304+500 N	2086	3	Tipologia di paesaggio agricolo con presenza di un cavalcavia del tracciato autostradale relativo alla viabilità locale. Qualità media. Visibilità dalla lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL62	305+100 N	1439	2	Tipologia di paesaggio agricolo . Qualità medio-alta. Visibilità dalla media/lunga distanza e ravvicinata dal cavalcavia	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL63	306+560 N	1691	2	Tipologia di paesaggio agricolo . Qualità medio/alta. Visibilità dalla media/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL64	307+925 N	1344	2	Tipologia di paesaggio agricolo. Qualità medio/alta. Visione dalal lunga distanza e dalla media distanza dal cavalcavia posto in prossimità	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL65	309+390 S	1942	2	Tipologia di paesaggio prevalente urbano produttivo di recente formazione lato carreggiata sud; presenza di aree agricole su carrggiata nord con siti di cave attive e dismesse. Qualità bassa. Visibilità dalla media/lunga distanza	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5
BL66	310+950 S	2277	3	Tipologia di paesaggio prevalente periurbano e produttivo di recente formazione ed in via di completamento; presenza di sovrappasso stradale e viabilità parallela. Qualità bassa. Visione ravvicinata dalle aree insediate contigue e dal sovrappasso.	La presenza di piccoli bacini idrici appartiene alle caratteristiche del territorio. Nel caso specifico, tenendo conto di fattori dimensionali e sensibilità del contesto l'interazione è giudicata di bassa entità	2	I bacini saranno corredati da interventi di carattere vegetazionale che creeranno le condizioni per un'agevole metabolizzazione nel contesto.	5



### 3. SCHEDE DI IMPATTO – CANTIERI

#### **S = severità dell'impatto**

- 0 = impatto nullo
- 1 = molto basso
- 2 = impatto basso
- 3 = impatto medio
- 4 = impatto alto
- 5 = impatto molto alto

#### **M = mitigabilità dell'impatto**

- 0 = non mitigabile
- 1 = molto poco mitigabile
- 2 = poco mitigabile
- 3 = moderatamente mitigabile
- 4 = ampiamente mitigabile
- 5 = totalmente mitigabile

#### **Tipologia dei cantieri**

- CA = Cantieri operativi
- CB = Depositi temporanei

#### **Classe dimensionale dei cantieri**

- 1 = fino a 10.000 mq
- 2 = 10.000 – 20.000 mq
- 3 = 20.000 – 30.000 mq
- 4 = 30.000 – 40.000 mq
- 5 = oltre 40.000 mq



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: CANTIERI**

**COMPONENTE:**

**SUO**

Cantiere	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal cantiere	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mq	cl.					
CA01	243	78.116	5	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm	Sottrazione di suolo, compattazione terreni, potenziale inquinamento da acque di dilavamento e da sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni	5	Scotico terreni, accantonamento e riutilizzo al termine del cantiere – Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta acque di dilavamento	3
CA02	278	53.142	5	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Sottrazione di suolo, compattazione terreni, potenziale inquinamento da acque di dilavamento e da sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni	5	Scotico terreni, accantonamento e riutilizzo al termine del cantiere – Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta acque di dilavamento	3
CA03	295	57.075	5	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Sottrazione di suolo, compattazione terreni, potenziale inquinamento da acque di dilavamento e da sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni	5	Scotico terreni, accantonamento e riutilizzo al termine del cantiere – Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta acque di dilavamento	3
CA04	313	51.650	5	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm	Sottrazione di suolo, compattazione terreni, potenziale inquinamento da acque di dilavamento e da sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni	5	Scotico terreni, accantonamento e riutilizzo al termine del cantiere – Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta acque di dilavamento	3
CB01	228	15.700	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 71 m slm	Sottrazione di suolo, compattazione terreni, potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni	3	Scotico terreni, accantonamento e riutilizzo al termine del cantiere – applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	3
CB02	237	16.950	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm	Sottrazione di suolo, compattazione terreni, potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni	3	Scotico terreni, accantonamento e riutilizzo al termine del cantiere – applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	3
CB03	239	5.800	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 36 m slm	Sottrazione di suolo, compattazione terreni, potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni	2	Scotico terreni, accantonamento e riutilizzo al termine del cantiere – applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	3
CB04	253	7.150	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente limosi, talora limoso sabbiosi, area subpianeggiante posta a circa 28 m slm	Sottrazione di suolo, compattazione terreni, potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni	2	Scotico terreni, accantonamento e riutilizzo al termine del cantiere – applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	3
CB05	276	9.570	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi, talora sabbioso limosi, area subpianeggiante posta a circa 18 m slm	Sottrazione di suolo, compattazione terreni, potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni	2	Scotico terreni, accantonamento e riutilizzo al termine del cantiere – applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	3
CB06	294	18.530	2	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Sottrazione di suolo, compattazione terreni, potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni	3	Scotico terreni, accantonamento e riutilizzo al termine del cantiere – applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	3
CB07	309	9.570	1	Litologie affioranti: Depositi prevalentemente sabbiosi e limosi, area subpianeggiante posta a circa 36 m slm	Sottrazione di suolo, compattazione terreni, potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni	2	Scotico terreni, accantonamento e riutilizzo al termine del cantiere – applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	3



<b>SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: CANTIERI</b>	<b>COMPONENTE:</b>	<b>ASU</b>
--	--------------------	------------

Cantiere	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal cantiere	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mq	cl.					
CA01	243	78.116	5	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 35 m slm	Potenziale inquinamento dalle acque di dilavamento o dallo sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni. Aumento superfici impermeabilizzate	4	Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta e trattamento acque di dilavamento. Rimessa in pristino con demolizione delle aree impermeabilizzate al termine dei lavori	4
CA02	278	53.142	5	Area esondabile C, subpianeggiante posta a circa 17 m slm	Potenziale inquinamento dalle acque di dilavamento o dallo sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni. Aumento superfici impermeabilizzate	4	Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta e trattamento acque di dilavamento. Rimessa in pristino con demolizione delle aree impermeabilizzate al termine dei lavori	4
CA03	295	57.075	5	Area esondabile C, subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Potenziale inquinamento dalle acque di dilavamento o dallo sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni. Aumento superfici impermeabilizzate	4	Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta e trattamento acque di dilavamento. Rimessa in pristino con demolizione delle aree impermeabilizzate al termine dei lavori	4
CA04	313	51.650	5	Area esondabile F. Secchia (fasce A, B, C), subpianeggiante posta a circa 40 m slm	Potenziale inquinamento dalle acque di dilavamento o dallo sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni. Aumento superfici impermeabilizzate	4	Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta e trattamento acque di dilavamento. Rimessa in pristino con demolizione delle aree impermeabilizzate al termine dei lavori	4
CB01	228	15.700	2	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 71 m slm	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB02	237	16.950	2	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 40 m slm	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB03	239	5.800	1	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 36 m slm	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB04	253	7.150	1	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 28 m slm	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB05	276	9.570	1	Area esondabile C, subpianeggiante posta a circa 18 m slm	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB06	294	18.530	2	Area esondabile C, subpianeggiante posta a circa 21 m slm	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB07	309	9.570	1	Area non esondabile, subpianeggiante posta a circa 36 m slm	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4





**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: CANTIERI** **COMPONENTE:** **AST**

Cantiere	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal cantiere	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mq	cl.					
CA01	243	78.116	5	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 35 m slm piezometria mediamente a -3 m dal pc	Potenziale inquinamento dalle acque di dilavamento o per lo sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni. Aumento superfici impermeabilizzate e conseguente minore infiltrazione	4	Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta e trattamento acque di dilavamento	4
CA02	278	53.142	5	Terreni a permeabilità da elevata a scarsa, area subpianeggiante posta a circa 17 m slm piezometria mediamente a -3 m dal pc	Potenziale inquinamento dalle acque di dilavamento o per lo sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni. Aumento superfici impermeabilizzate e conseguente minore infiltrazione	4	Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta e trattamento acque di dilavamento	4
CA03	295	57.075	5	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Potenziale inquinamento dalle acque di dilavamento o per lo sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni. Aumento superfici impermeabilizzate e conseguente minore infiltrazione	4	Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta e trattamento acque di dilavamento	4
CA04	313	51.650	5	Terreni a permeabilità da elevata a scarsa, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm, piezometria mediamente a -5 m dal pc	Potenziale inquinamento dalle acque di dilavamento o per lo sversamento di sostanze inquinanti soprattutto nella porzione destinata alle lavorazioni. Aumento superfici impermeabilizzate e conseguente minore infiltrazione	4	Impermeabilizzazione aree di deposito e delle lavorazioni - raccolta e trattamento acque di dilavamento	4
CB01	228	15.700	2	Terreni a permeabilità elevata, area subpianeggiante posta a circa 71 m slm piezometria mediamente a -21 m dal pc	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB02	237	16.950	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 40 m slm piezometria mediamente a -2 m dal pc	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB03	239	5.800	1	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 36 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB04	253	7.150	1	Terreni a permeabilità bassa, area subpianeggiante posta a circa 28 m slm piezometria mediamente a -3 m dal pc	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB05	276	9.570	1	Terreni a permeabilità da elevata a scarsa, area subpianeggiante posta a circa 18 m slm piezometria mediamente a -3 m dal pc	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB06	294	18.530	2	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 21 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4
CB07	309	9.570	1	Terreni a permeabilità da bassa a nulla, area subpianeggiante posta a circa 36 m slm piezometria mediamente a -1 m dal pc	Potenziale inquinamento per il rilascio di inquinanti dai mezzi utilizzati per le lavorazioni.	2	Applicazione delle misure di controllo e gestione del parco mezzi (per prevenzione spandimenti)	4



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: CANTIERI**

**COMPONENTE:**

**VEG**

Cantiere	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal cantiere	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mq	cl.					
CA01	243	78.116	5	Seminativi/pioppeti	Sottrazione delle colture erbacee/alterazione della vegetazione per inquinanti	2	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere. Restituzione dell'area all'uso agricolo originario.	5
CA02	278	53.142	5	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee/alterazione della vegetazione per inquinanti	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere. Al termine, una parte dell'area verrà occupata da un bacino di laminazione che è dotato di specifici interventi di inserimento ambientale. La restante parte verrà restituita all'uso agricolo originario.	5
CA03	295	57.075	5	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee/alterazione della vegetazione per inquinanti	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere e restituzione dell'area all'uso agricolo originario.	5
CA04	313	51.650	5	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee/alterazione della vegetazione per inquinanti	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere e restituzione dell'area all'uso agricolo originario.	5
CB01	228	15.700	2	Interno allo svincolo	Assenza impatto	0		
CB02	237	16.950	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee/alterazione della vegetazione per inquinanti	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere. Al termine, una parte dell'area verrà occupata da un bacino di laminazione che è dotato di specifici interventi di inserimento ambientale. La restante parte verrà restituita all'uso agricolo originario.	5
CB03	239	5.800	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee/alterazione della vegetazione per inquinanti	2	L'area di cantiere, al termine dei lavori verrà utilizzata per creare un bacino di laminazione con relativi interventi a verde.	5
CB04	253	7.150	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee/alterazione della vegetazione per inquinanti	1	Al termine dei lavori, una parte dell'area di cantiere verrà utilizzata per creare un bacino di laminazione con relativi interventi a verde. La restante parte verrà restituita all'uso agricolo originario.	5
CB05	276	9.570	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee/alterazione della vegetazione per inquinanti	1	Al termine dei lavori, una parte dell'area di cantiere verrà utilizzata per creare un bacino di laminazione con relativi interventi a verde. La restante parte verrà restituita all'uso agricolo originario.	5
CB06	294	18.530	2	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee/alterazione della vegetazione per inquinanti	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere. Al termine, una parte dell'area verrà occupata da un bacino di laminazione che è dotato di specifici interventi di inserimento ambientale. La restante parte verrà restituita all'uso agricolo originario.	5
CB07	309	9.570	1	Seminativi	Sottrazione delle colture erbacee/alterazione della vegetazione per inquinanti	1	Rimodellamento del terreno, interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere. Restituzione dell'area all'uso agricolo originario.	5



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: CANTIERI**

**COMPONENTE:**

**FAU**

Cantiere	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal cantiere	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mq	cl.					
CA01	243	78.116	5	RF2	IF1/IF3	2	Interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere. Restituzione dell'area all'uso agricolo originario.	5
CA02	278	53.142	5	RF2	IF1/IF3	2	Interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere. Al termine, una parte dell'area verrà occupata da un bacino di laminazione che è dotato di specifici interventi di inserimento ambientale. La restante parte verrà restituita all'uso agricolo originario.	5
CA03	295	57.075	5	RF2	IF1/IF3	2	Interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere e restituzione dell'area all'uso agricolo originario.	5
CA04	313	51.650	5	RF2	IF1/IF3	2	Interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere e restituzione dell'area all'uso agricolo originario.	5
CB01	228	15.700	2	Interno allo svincolo	Assenza impatto	0		
CB02	237	16.950	2	RF2	IF1/IF3	2	Interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere. Al termine, una parte dell'area verrà occupata da un bacino di laminazione che è dotato di specifici interventi di inserimento ambientale. La restante parte verrà restituita all'uso agricolo originario.	5
CB03	239	5.800	1	RF2	IF1/IF3	2	L'area di cantiere, al termine dei lavori verrà utilizzata per creare un bacino di laminazione con relativi interventi a verde.	5
CB04	253	7.150	1	RF2	IF1/IF3	2	Al termine dei lavori, una parte dell'area di cantiere verrà utilizzata per creare un bacino di laminazione con relativi interventi a verde. La restante parte verrà restituita all'uso agricolo originario.	5
CB05	276	9.570	1	RF2	IF1/IF3	2	Al termine dei lavori, una parte dell'area di cantiere verrà utilizzata per creare un bacino di laminazione con relativi interventi a verde. La restante parte verrà restituita all'uso agricolo originario.	5
CB06	294	18.530	2	RF2	IF1/IF3	2	Interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere. Al termine, una parte dell'area verrà occupata da un bacino di laminazione che è dotato di specifici interventi di inserimento ambientale. La restante parte verrà restituita all'uso agricolo originario.	5
CB07	309	9.570	1	RF2	IF1/IF3	2	Interventi di recupero ambientale con ripristino della vegetazione arboreo-arbustiva eventualmente sottratta durante la fase di cantiere. Restituzione dell'area all'uso agricolo originario.	5



SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: CANTIERI				COMPONENTE:	ATM			
Cantiere	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area nell'intorno del cantiere	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mq	cl.					
CA01	243	78.116	5	L'area cantiere verrà ricavata su aree in gran parte di proprietà privata (che saranno occupate temporaneamente) e in minima parte di proprietà di Autostrada del Brennero Spa nel Comune di Nogarole Rocca. L'area antropizzata è a nord del cantiere e della SP3, dove risiedono un hotel, attività e alcuni edifici residenziali a 1-2 piani a circa 60 m dall'area di deposito.	Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). Sistema ricettore a sensibilità media	2	Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri	4
CA02	278	53.142	5	L'area cantiere verrà ricavata su aree già di proprietà dell'Autostrada del Brennero (relitti) nel comune di Pegognaga. Sono presenti edifici residenziali isolati ma a distanze prossime a 500 m dall'area di cantiere.	Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). Sistema ricettore a sensibilità molto basso	0	Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri	4
CA03	295	57.075	5	L'area cantiere verrà ricavata su aree già di proprietà dell'Autostrada del Brennero nel Comune di Carpi. Sono presenti edifici residenziali isolati a 100-250 m di distanza dall'area di cantiere. Il territorio ha una valenza agricola.	Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). Sistema ricettore a sensibilità bassa	1	Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri	4
CA04	313	51.650	5	L'area cantiere verrà ricavata su terreni di proprietà di Autostrada del Brennero (terreni recentemente acquisiti per la realizzazione del nuovo svincolo) usando un'area esterna all'ingombro delle future opere. Un edificio residenziale, che sarà oggetto di esproprio, è localizzato all'interno dell'area di cantiere. Inoltre sono presenti altri edifici residenziali isolati a 100-250 m di distanza dall'area di cantiere. Il territorio ha una valenza agricola.	Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). Sistema ricettore a sensibilità bassa	1	Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri	4
CB01	228	15.700	2	L'area cantiere verrà ricavata all'interno dello svincolo tra la A22 e la A4 nel comune di Villafranca. La pista di svincolo Milano-Trento e quindi l'area di cantiere confina a sud con il sedime aeroportuale di Villafranca di Verona. È presente un ricettore residenziale isolato in contesto rurale a 250 m di distanza ad est dell'area di cantiere ed alcuni altri edifici sempre di 2-3 piani all'interno dei 500 m, mentre l'abitato vero e proprio di Villafranca è sito a distanze di 500 m in là.	Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). Sistema ricettore a sensibilità bassa	2	Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri	4
CB02	237	16.950	2	Il cantiere è localizzato in un'area attualmente interessata da aree coltivate. Subito alle spalle dell'area di cantiere è presente un cascinale residenziale in contesto rurale. Alcune altre abitazioni sono localizzate a distanze maggiori, prossime a 250 m dal perimetro del cantiere.	Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). Sistema ricettore a sensibilità media	2	Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri	4



CB03	239	5.800	1	L'area cantiere verrà ricavata su un'area già di proprietà dell'Autostrada del Brennero (relitto) nel Comune di Povegliano. Non ci sono ricettori degni di attenzione in quanto l'unico nucleo presente è dall'altra parte dell'autostrada al confine dei 250 m dal perimetro del cantiere ed è disabitato.	Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). Sistema ricettore a sensibilità molto bassa	0	Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri	4
CB04	253	7.150	1	L'area cantiere verrà ricavata su un'area già di proprietà dell'Autostrada del Brennero (relitto) nel Comune di San Giorgio. Sono presenti alcuni insediamenti residenziali isolati in contesto agricolo a distanze prossime ai 250 m dal cantiere.	Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). Sistema ricettore a sensibilità molto bassa	0	Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri	4
CB05	276	9.570	1	L'area cantiere verrà ricavata all'interno dello svincolo della stazione autostradale A22 di Pegognaga nel Comune di Pegognaga. La sensibilità antropica è molto elevata in quanto sul lato nord del tracciato autostradale è sito l'abitato di Pegognaga, densamente edificato. Il cantiere è localizzato tuttavia dalla parte opposta dell'autostrada, in carreggiata sud, lato su cui all'interno dei 250 m dal perimetro del cantiere si trovano due edifici residenziali con annessa attività commerciale, un allevamento di cani ed un bar con stazione di rifornimento carburanti.	Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). Sistema ricettore a sensibilità media	3	Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri	4
CB06	294	18.530	2	Le aree di cantiere verranno ricavate su 2 aree già di proprietà dell'Autostrada del Brennero (relitti) nel Comune di Carpi. Il contesto è essenzialmente rurale con alcune abitazioni isolate distribuite nell'intorno delle aree di cantiere nei 250 m di distanza. Alcune delle case più vicine sono disabitate o dirute.	Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). Sistema ricettore a sensibilità media	3	Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri	4
CB07	309	9.570	1	L'area cantiere verrà ricavata su area già di proprietà dell'Autostrada del Brennero nel Comune di Campogalliano. Il territorio su cui si colloca il cantiere è decisamente misto, in quanto oltre alle aree a seminativi sono presenti stabilimenti produttivi, un campo da motocross e residenze isolate. I ricettori residenziali e l'area sportiva sono a distanze di 60-100 m dall'area di cantiere, mentre l'azienda produttiva più vicina, di impianti elettrici e cabine, è a poco più di 250 m.	Emissioni di polveri (da motori e lavorazioni) e inquinanti chimici (da motori). Sistema ricettore a sensibilità media	3	Applicazione del Piano Operativo di Controllo delle Polveri	4



SCHEDE DI ANALISI DEGLI IMPATTI: CANTIERI				COMPONENTE:	RUM			
Cantiere	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area nell'intorno del cantiere	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mq	cl.					
CA01	243	78.116	5	Il cantiere si trova in fregio alla direttrice sud, in corrispondenza dello svincolo di Nogarole Rocca. Le abitazioni più vicine sono ubicate sempre in direttrice sud, a nord del cantiere. La SP3 separa il cantiere dagli edifici abitati.	In direttrice nord l'attività di cantiere non incide sulla determinazione del clima acustico. In direttrice sud la presenza del cantiere innalza il clima acustico di meno di 1 dB(A).	2	Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica perché l'innalzamento del livello sonoro con il cantiere attivo, non è significativo	0
CA02	278	53.142	5	Nel raggio di 500 metri attorno all'area di cantiere non sono presenti abitazioni.	L'elevata distanza tra il l'abitazione e l'area di cantiere fa sì che non ci siano impatti negativi dovuti all'attività di cantiere. Presso l'abitazione risulta essere maggiore il disturbo dell'autostrada rispetto a quello del cantiere.	0	Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0
CA03	295	57.075	5	Il cantiere è ubicato a fianco della direttrice sud. I ricettori sono ubicati in direttrice nord. L'autostrada separa il cantiere dai ricettori.	L'autostrada separa le abitazioni dal cantiere. Il rumore prodotto dall'autostrada incide in maniera significativa sul clima acustico, mentre il rumore del cantiere non è significativo.	0	Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0
CA04	313	51.650	5	L'abitazione più vicina è ubicata oltre 250 metri dal cantiere, e non risente delle attività del cantiere stesso	L'elevata distanza tra l'abitazione e l'area di cantiere fa sì che non ci siano impatti negativi dovuti all'attività di cantiere presso l'abitazione risulta essere maggiore il disturbo dell'autostrada rispetto a quello del cantiere.	0	Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0
CB01	228	15.700	2	Il cantiere è posizionato lungo lo svincolo di intersezione tra A22 ed A4; inoltre nella zona è presente l'aeroporto. Quindi la zona, da un punto di vista acustico, risulta essere compromessa. Nelle vicinanze non sono presenti edifici.	L'attività di cantiere non concorre alla formazione del clima acustico della zona e quindi il suo impatto acustico è nullo.	0	Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0
CB02	237	16.950	2	L'area di cantiere a bordo autostrada è posizionata in prossimità di una corte, in fregio alla direttrice sud.	L'innalzamento del clima acustico in seguito all'entrata in funzione del cantiere è di circa 3,7 dB(A) e l'attività di cantiere risulta avere un impatto alto.	4	Barriera antirumore a bassa fonoassorbente di altezza 4.50 metri e lunghezza pari a 250 metri. L'attenuazione dovuta a questo intervento è di circa 2.3 dB(A).	3
CB03	239	5.800	1	L'area di cantiere è ubicata in una zona nella quale non sono presenti abitazioni.	L'impatto acustico dovuto all'attività di cantiere è nullo.	0	Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0
CB04	253	7.150	1	Le abitazioni più vicine all'area di cantiere distano circa 300 m ed essendo all'interno delle fasce di pertinenza acustica dell'infrastruttura viaria oggetto di studio risento del traffico autostradale.	L'attività di cantiere non concorre alla formazione del clima acustico della zona dove è predominante il rumore causato dall'infrastruttura viaria.	0	Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0
CB05	276	9.570	1	Il cantiere, posizionato lungo lo svincolo dell'uscita autostradale di Pegognaga, non è vicino alle abitazioni. Il centro abitato di Pegognaga si sviluppa in fregio alla direttrice nord e quindi le abitazioni più prossime all'asse autostradale sono interessate dal rumore prodotto dai veicoli in transito lungo l'infrastruttura.	L'attività di cantiere non incide sul clima acustico della zona, dove risulta essere predominante il traffico autostradale; si ha quindi un impatto nullo.	0	Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0
CB06	294	18.530	2	Gli edifici presenti in fregio alla direttrice sud sono interessati prevalentemente dal traffico autostradale che scorre lungo l'A22.	L'attività di cantiere non incide sul clima acustico della zona, dove risulta essere predominante il traffico autostradale; si ha quindi un impatto nullo.	0	Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0
CB07	309	9.570	1	In fregio alla direttrice sud in prossimità del cantiere si ha la presenza di un solo edificio abitato, a fianco della direttrice nord sono presenti tre edifici abitati. Tutti gli edifici sono interessati dal traffico autostradale che scorre lungo l'A22.	Il rumore causato dal traffico autostradale è di molto superiore a quello dovuto alla sola attività di cantiere; infatti la differenza di rumore è di circa 12 dB(A) presso il ricettore presente in direzione sud e di circa 20 dB(A) in direzione nord. Tale differenza di livello sonoro attesta che l'attività di cantiere produce un impatto nullo.	0	Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica.	0.



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: CANTIERI** **COMPONENTE:** **PAE**

Cantiere	Progressiva	Dimensioni		Caratteristiche dell'area interessata dal cantiere	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
		mq	cl.					
CA01	243	78.116	5	L'area di cantiere va ad occupare una zona interclusa con copertura a seminativo (con un lembo di pioppeto) fra l'A22 e la stazione di esazione e relativa viabilità. Qualità bassa	Il cantiere va ad interessare un paesaggio agricolo con presenza importante di infrastrutture che verrà perturbato temporaneamente in maniera relativamente importante per via di fattori dimensionali.	2	Tutta l'area potrà essere completamente ripristinata e restituita all'attuale configurazione.	5
CA02	278	53.142	5	L'area appartiene a un paesaggio agricolo di qualità media per via della presenza di più elementi di perturbazione: oltre alla A22 che la attraversa si segnala la presenza di un impianto per la produzione di conglomerati bituminosi con i relativi depositi di materiali.	Le dimensioni dell'area di cantiere e l'importanza di installazioni che la caratterizzeranno fanno prevedere una perturbazione abbastanza significativa per quanto temporanea.	3	Tutta l'area potrà essere completamente ripristinata e restituita all'attuale configurazione. Un parte dell'area verrà occupata da un bacino di laminazione che è corredato da interventi di inserimento ambientale.	5
CA03	295	57.075	5	L'area appartiene a un paesaggio agricolo di qualità alta per via della scarsa presenza di elementi di perturbazione oltre alla A22 che la attraversa..	Le dimensioni dell'area di cantiere e l'importanza di installazioni che la caratterizzeranno fanno prevedere una perturbazione abbastanza significativa per quanto temporanea.	3	Tutta l'area potrà essere completamente ripristinata e restituita all'attuale configurazione.	5
CA04	313	51.650	5	L'area appartiene al paesaggio delle grandi infrastrutture anche se a poca distanza convivono elementi di interesse naturalistico e paesaggistico.	Il cantiere va ad interessare un paesaggio agricolo con presenza importante di infrastrutture che verrà perturbato temporaneamente in maniera relativamente importante per via di fattori dimensionali.	2	Tutta l'area potrà essere completamente ripristinata nel più ampio contesto di inserimento paesaggistico del nuovo svincolo.	5
CB01	228	15.700	2	L'area è ricavata all'interno dello svincolo. Il paesaggio è caratterizzato dalla forte antropizzazione del contesto.	Per quanto in un contesto di non elevata qualità la presenza del cantiere sarà comunque una temporanea fonte di disturbo soprattutto per gli utenti della strada.	2	Alla fine dei lavori sarà possibile ripristinare l'area che assumerà nuovamente gli attuali connotati.	5
CB02	237	16.950	2	L'area che verrà interessata dal cantiere è una piccola striscia di terreno coltivato (seminativi e colture da serra) in affiancamento all'autostrada in un contesto di paesaggio agricolo di qualità medio-alta.	Sia per fattori dimensionali che per temporaneità della perturbazione l'impatto risulta molto limitato.	1	Alla fine dei lavori sarà possibile ripristinare l'area che assumerà nuovamente gli attuali connotati.	5
CB03	239	5.800	1	Area di proprietà di A22 caratterizzata da terreno nudo già predisposto per scopi funzionali alla manutenzione dell'infrastruttura,	Rispetto allo stato attuale non si ravvisano variazioni significative se non in termini di presenza temporanea dei materiali di scavo.	1	L'area di cantiere verrà utilizzata per creare un bacino di laminazione con relativi interventi di inserimento paesaggistico/ambientali.	5
CB04	253	7.150	1	L'area coinvolta appartiene al paesaggio agricolo giudicato di qualità medio/alta.	Nonostante il contesto presenti qualche sensibilità date le dimensioni dell'area occupata che la temporaneità della perturbazione l'impatto risulta sostanzialmente limitato.	2	L'area di cantiere verrà utilizzata per creare un bacino di laminazione con relativi interventi di inserimento paesaggistico/ambientali.	5
CB05	276	9.570	1	L'area coinvolta appartiene al paesaggio agricolo di qualità sostanzialmente bassa per via della presenza di forti elementi antropici.	Per quanto in un contesto di non elevata qualità la presenza del cantiere sarà comunque una temporanea fonte di disturbo soprattutto per gli utenti della strada.	2	L'area di cantiere verrà utilizzata in parte per creare un bacino di laminazione con relativi interventi di inserimento paesaggistico/ambientali.	5
CB06	294	18.530	2	Le due zone di cui è costituita l'area di cantiere appartengono a un paesaggio agricolo di qualità media caratterizzata da alcuni elementi di perturbazione (cavalcavia oltre alla A22 che la attraversa).	Sia per fattori dimensionali che per temporaneità e caratteristiche della perturbazione (zona di deposito senza installazioni particolari) l'impatto risulta limitato.	2	Alla fine dei lavori sarà possibile ripristinare l'area che assumerà nuovamente gli attuali connotati.	5
CB07	309	9.570	1	La zona coinvolta rientra in contesto di paesaggio agricolo di qualità bassa in quanto perturbato da forte presenza di infrastrutture ed edifici.	Sia per fattori dimensionali che per temporaneità e caratteristiche della perturbazione (zona di deposito senza installazioni particolari) l'impatto risulta limitato.	1	Alla fine dei lavori sarà possibile ripristinare l'area che assumerà nuovamente gli attuali connotati.	5



#### 4. SCHEDE DI IMPATTO – VIABILITA' ESTERNA DI CANTIERE

##### **S = severità dell'impatto**

- 0 = impatto nullo
- 1 = molto basso
- 2 = impatto basso
- 3 = impatto medio
- 4 = impatto alto
- 5 = impatto molto alto

##### **M = mitigabilità dell'impatto**

- 0 = non mitigabile
- 1 = molto poco mitigabile
- 2 = poco mitigabile
- 3 = moderatamente mitigabile
- 4 = ampiamente mitigabile
- 5 = totalmente mitigabile

##### **Elenco viabilità**

- VC01: A4 Sommacampagna -> SP26
- VC02: A22 Verona nord -> SS12 -> SR11 -> str.locale -> str.locale
- VC03: A22 Verona nord -> SS62 -> strade locali
- VC04: A22 Verona nord -> SS12 -> str.locale -> str.locale
- VC05: A22 Mantova nord -> SP28 Viale Europa -> SP30 Via Ferretti
- VC06: A22 Pegognaga -> SP49 -> SP413 -> str.locale
- VC07: A22 Pegognaga -> SP48 -> str.locale -> str.locale
- VC08: A22 Reggiolo Rolo -> Str.Cispadana -> SP2 -> str.locale
- VC09: A1 Terre di Canossa -> SP39 -> Variante -> SS9 -> str.locale
- VC10: A22 Carpi -> SP413 -> str.locale
- VC11: A22 Carpi -> Viale dell'Industria -> SP1
- VC12: A22 Campogalliano -> Via del Lavoro -> SP13 -> SP85
- VC13: A22 Modena nord -> Viale Virgilio -> SS9 -> SP15
- VC14: A22 Modena nord -> Tang.Sud Modena -> SS724 -> str.locale
- VC15: A22 Modena sud -> SS623 -> str.locale
- VC16: A1 ReggioEmilia -> SP3 -> Viale Cutro -> SS722 -> SS468 -> str.locale

Nelle immagini seguenti si illustra la localizzazione dei singoli itinerari





ID percorso	Tipo percorso	Percorso completo
VC01	Discarica	A4 Sommacampagna -> SP26
VC03	Imp_beton/Imp_bitumi/Cava	A22 Verona nord -> SS62 -> strade locali

ID percorso	Tipo percorso	Percorso completo
VC2	Discarica	A22 Verona nord -> SS12 -> SR11 -> str.locale -> str.locale
VC04	Imp_bitumi	A22 Verona nord -> SS12 -> str.locale -> str.locale



ID percorso	Tipo percorso	Percorso completo
VC05	Imp_beton	A22 Mantova nord -> SP28 Viale Europa -> SP30 Via Ferretti

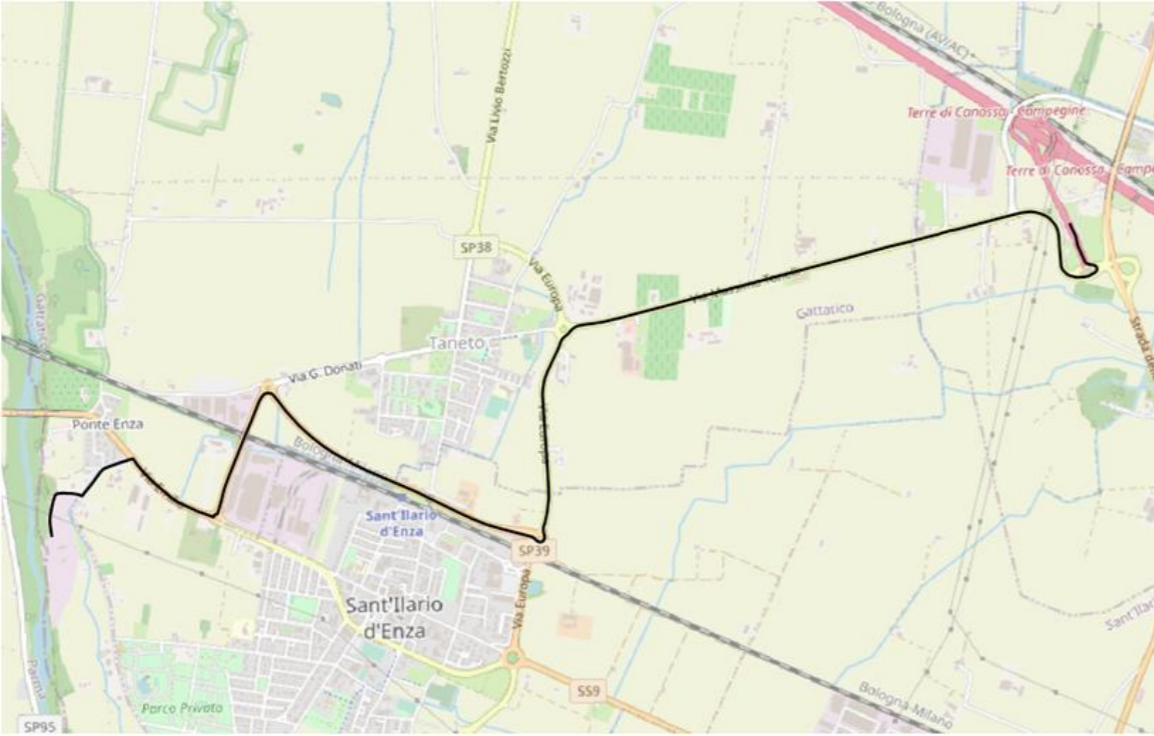
VC06	Imp_beton	A22 Pegognaga -> SP49 -> SP413 -> str.locale
------	-----------	--

ID percorso	Tipo percorso	Percorso completo
VC07	Discarica/Imp_bitumi	A22 Pegognaga -> SP48 -> str.locale -> str.locale

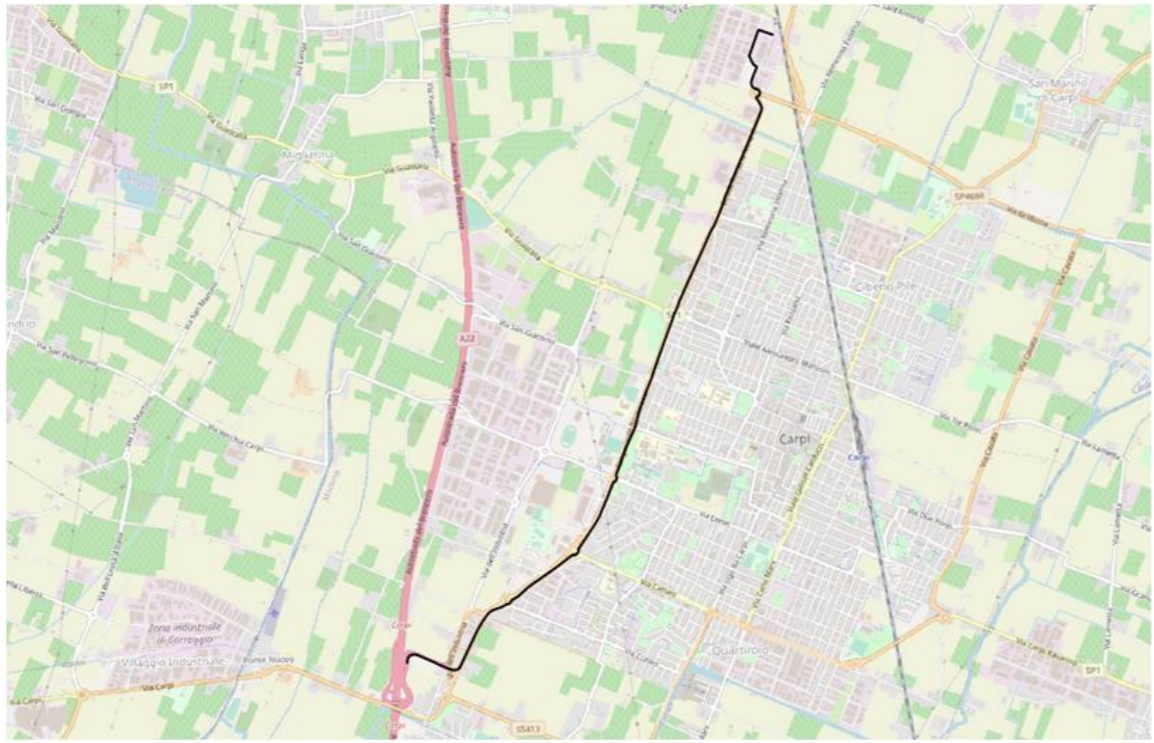
VC08	Cava	A22 Reggiolo Rolo -> Str.Cispadana -> SP2 -> str.locale
------	------	---



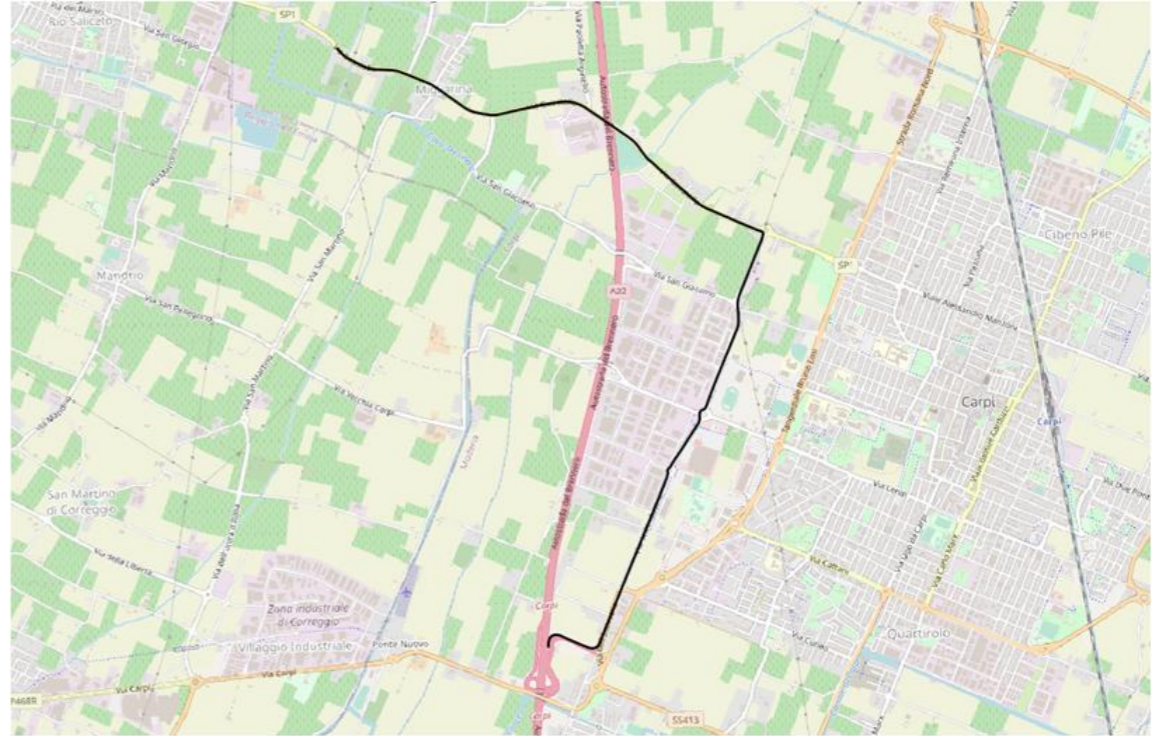
ID percorso	Tipo percorso	Percorso completo
VC9	Cava	A1 Terre di Canossa -> SP39 -> Variante -> SS9 -> str.locale




VC10	Discarica	A22 Carpi -> SP413 -> str.locale
------	-----------	----------------------------------



ID percorso	Tipo percorso	Percorso completo
VC11	Imp_beton	A22 Carpi -> Viale dell'Industria -> SP1



VC12	Cava	A22 Campogalliano -> Via del Lavoro -> SP13 -> SP85
------	------	---





ID percorso	Tipo percorso	Percorso completo
VC13	Imp_bitumi	A22 Modena nord -> Viale Virgilio -> SS9 -> SP15
VC14	Imp_beton	A22 Modena nord -> Tang.Sud Modena -> SS724 -> str.locale

ID percorso	Tipo percorso	Percorso completo
VC15	Imp_bitumi	A22 Modena sud -> SS623 -> str.locale
VC16	Discarica	A1 ReggioEmilia -> SP3 -> Viale Cutro -> SS722 -> SS468 -> str.locale



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: VIABILITÀ ESTERNA DI CANTIERE**

**COMPONENTE:**

**SUO**

Codice	Strade coinvolte	Caratteristiche dell'area interessata dalla viabilità	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
VC01	A4 Sommacampagna -> SP26	Le strade coinvolte attraversano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC02	A22 Verona nord -> SS12 -> SR11 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte affiancano l'autostrada o attraversano aree urbanizzate o coltivate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC03	A22 Verona nord -> SS62 -> strade locali	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC04	A22 Verona nord -> SS12 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC05	A22 Mantova nord -> SP28 Viale Europa -> SP30 Via Ferretti	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente densamente urbanizzate.	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC06	A22 Pegognaga -> SP49 -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC07	A22 Pegognaga -> SP48 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC08	A22 Reggiolo Rolo -> Str.Cispadana -> SP2 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC09	A1 Terre di Canossa -> SP39 -> Variante -> SS9 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC10	A22 Carpi -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC11	A22 Carpi -> Viale dell'Industria -> SP1	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC12	A22 Campogalliano -> Via del Lavoro -> SP13 -> SP85	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC13	A22 Modena nord -> Viale Virgilio -> SS9 -> SP15	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC14	A22 Modena nord -> Tang.Sud Modena -> SS724 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC15	A22 Modena sud -> SS623 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC16	A1 ReggioEmilia -> SP3 -> Viale Cutro -> SS722 -> SS468 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: VIABILITÀ ESTERNA DI CANTIERE**

**COMPONENTE:**

**ASU**

Codice	Strade coinvolte	Caratteristiche dell'area interessata dalla viabilità	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
VC01	A4 Sommacampagna -> SP26	Le strade coinvolte attraversano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC02	A22 Verona nord -> SS12 -> SR11 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte affiancano l'autostrada o attraversano aree urbanizzate o coltivate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC03	A22 Verona nord -> SS62 -> strade locali	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC04	A22 Verona nord -> SS12 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC05	A22 Mantova nord -> SP28 Viale Europa -> SP30 Via Ferretti	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente densamente urbanizzate.	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC06	A22 Pegognaga -> SP49 -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC07	A22 Pegognaga -> SP48 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC08	A22 Reggiolo Rolo -> Str.Cispadana -> SP2 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC09	A1 Terre di Canossa -> SP39 -> Variante -> SS9 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC10	A22 Carpi -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC11	A22 Carpi -> Viale dell'Industria -> SP1	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC12	A22 Campogalliano -> Via del Lavoro -> SP13 -> SP85	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC13	A22 Modena nord -> Viale Virgilio -> SS9 -> SP15	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC14	A22 Modena nord -> Tang.Sud Modena -> SS724 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC15	A22 Modena sud -> SS623 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC16	A1 ReggioEmilia -> SP3 -> Viale Cutro -> SS722 -> SS468 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	



**SCHEDE DI ANALISI DEGLI IMPATTI: VIABILITÀ ESTERNA DI CANTIERE**

**COMPONENTE:**

**AST**

Codice	Strade coinvolte	Caratteristiche dell'area interessata dalla viabilità	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
VC01	A4 Sommacampagna -> SP26	Le strade coinvolte attraversano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC02	A22 Verona nord -> SS12 -> SR11 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte affiancano l'autostrada o attraversano aree urbanizzate o coltivate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC03	A22 Verona nord -> SS62 -> strade locali	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC04	A22 Verona nord -> SS12 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC05	A22 Mantova nord -> SP28 Viale Europa -> SP30 Via Ferretti	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente densamente urbanizzate.	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC06	A22 Pegognaga -> SP49 -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC07	A22 Pegognaga -> SP48 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC08	A22 Reggiolo Rolo -> Str.Cispadana -> SP2 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC09	A1 Terre di Canossa -> SP39 -> Variante -> SS9 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC10	A22 Carpi -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC11	A22 Carpi -> Viale dell'Industria -> SP1	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC12	A22 Campogalliano -> Via del Lavoro -> SP13 -> SP85	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC13	A22 Modena nord -> Viale Virgilio -> SS9 -> SP15	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC14	A22 Modena nord -> Tang.Sud Modena -> SS724 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC15	A22 Modena sud -> SS623 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC16	A1 ReggioEmilia -> SP3 -> Viale Cutro -> SS722 -> SS468 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	



**SCHEDE DI ANALISI DEGLI IMPATTI: VIABILITÀ ESTERNA DI CANTIERE**

**COMPONENTE:**

**VEG**

Codice	Strade coinvolte	Caratteristiche dell'area interessata dalla viabilità	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
VC01	A4 Sommacampagna -> SP26	Le strade coinvolte attraversano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC02	A22 Verona nord -> SS12 -> SR11 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte affiancano l'autostrada o attraversano aree urbanizzate o coltivate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC03	A22 Verona nord -> SS62 -> strade locali	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC04	A22 Verona nord -> SS12 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC05	A22 Mantova nord -> SP28 Viale Europa -> SP30 Via Ferretti	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente densamente urbanizzate.	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC06	A22 Pegognaga -> SP49 -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC07	A22 Pegognaga -> SP48 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC08	A22 Reggiolo Rolo -> Str.Cispadana -> SP2 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC09	A1 Terre di Canossa -> SP39 -> Variante -> SS9 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC10	A22 Carpi -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC11	A22 Carpi -> Viale dell'Industria -> SP1	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC12	A22 Campogalliano -> Via del Lavoro -> SP13 -> SP85	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC13	A22 Modena nord -> Viale Virgilio -> SS9 -> SP15	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC14	A22 Modena nord -> Tang.Sud Modena -> SS724 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC15	A22 Modena sud -> SS623 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC16	A1 ReggioEmilia -> SP3 -> Viale Cutro -> SS722 -> SS468 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	





**SCHEDE DI ANALISI DEGLI IMPATTI: VIABILITÀ ESTERNA DI CANTIERE**

**COMPONENTE:**

**FAU**

Codice	Strade coinvolte	Caratteristiche dell'area interessata dalla viabilità	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
VC01	A4 Sommacampagna -> SP26	Le strade coinvolte attraversano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC02	A22 Verona nord -> SS12 -> SR11 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte affiancano l'autostrada o attraversano aree urbanizzate o coltivate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC03	A22 Verona nord -> SS62 -> strade locali	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC04	A22 Verona nord -> SS12 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC05	A22 Mantova nord -> SP28 Viale Europa -> SP30 Via Ferretti	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente densamente urbanizzate.	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC06	A22 Pegognaga -> SP49 -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC07	A22 Pegognaga -> SP48 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC08	A22 Reggiolo Rolo -> Str.Cispadana -> SP2 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC09	A1 Terre di Canossa -> SP39 -> Variante -> SS9 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC10	A22 Carpi -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC11	A22 Carpi -> Viale dell'Industria -> SP1	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC12	A22 Campogalliano -> Via del Lavoro -> SP13 -> SP85	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC13	A22 Modena nord -> Viale Virgilio -> SS9 -> SP15	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC14	A22 Modena nord -> Tang.Sud Modena -> SS724 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC15	A22 Modena sud -> SS623 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC16	A1 ReggioEmilia -> SP3 -> Viale Cutro -> SS722 -> SS468 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	



**SCHEDE DI ANALISI DEGLI IMPATTI: VIABILITÀ ESTERNA DI CANTIERE**

**COMPONENTE:**

**ATM**

Codice	Strade coinvolte	Caratteristiche dell'area interessata dalla viabilità	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
VC01	A4 Sommacampagna -> SP26	Le strade coinvolte attraversano aree urbanizzate e aree agricole	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC02	A22 Verona nord -> SS12 -> SR11 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte affiancano l'autostrada o attraversano aree urbanizzate o coltivate	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC03	A22 Verona nord -> SS62 -> strade locali	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC04	A22 Verona nord -> SS12 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC05	A22 Mantova nord -> SP28 Viale Europa -> SP30 Via Ferretti	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente densamente urbanizzate.	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC06	A22 Pegognaga -> SP49 -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC07	A22 Pegognaga -> SP48 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

VC08	A22 Reggiolo Rolo -> Str.Cispadana -> SP2 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC09	A1 Terre di Canossa -> SP39 -> Variante -> SS9 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC10	A22 Carpi -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC11	A22 Carpi -> Viale dell'Industria -> SP1	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC12	A22 Campogalliano -> Via del Lavoro -> SP13 -> SP85	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC13	A22 Modena nord -> Viale Virgilio -> SS9 -> SP15	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC14	A22 Modena nord -> Tang.Sud Modena -> SS724 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC15	A22 Modena sud -> SS623 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3
VC16	A1 ReggioEmilia -> SP3 -> Viale Cutro -> SS722 -> SS468 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	L'impatto associato al transito dei mezzi sulla componente atmosfera risulta "molto basso". Le valutazioni modellistiche effettuate hanno evidenziato per gli Ossidi di Azoto e per le Polveri un contributo del traffico di cantiere come minimo inferiore di due ordini di grandezza rispetto ai limiti normativi.	1	L'impatto risulta "moderamente mitigabile" in ragione della scelta di utilizzare esclusivamente mezzi EURO VI e di attuare protocolli gestionali adeguati (copertura dei carichi, pulizia dei mezzi in uscita dai cantieri, moderazione della velocità in corrispondenza dei centri abitati, ...).	3



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: VIABILITÀ ESTERNA DI CANTIERE** **COMPONENTE:** **RUM**

Codice	Strade coinvolte	Caratteristiche dell'area interessata dalla viabilità	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
VC01	A4 Sommacampagna -> SP26	Le strade coinvolte attraversano aree urbanizzate e aree agricole	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.1 dB(A). La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC02	A22 Verona nord -> SS12 -> SR11 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte affiancano l'autostrada o attraversano aree urbanizzate o coltivate	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.2 dB(A) nel caso peggiore. La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC03	A22 Verona nord -> SS62 -> strade locali	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.9 dB(A) nel caso peggiore. La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC04	A22 Verona nord -> SS12 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.2 dB(A) nel caso peggiore. La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC05	A22 Mantova nord -> SP28 Viale Europa -> SP30 Via Ferretti	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente densamente urbanizzate.	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.7 dB(A) nel caso peggiore. La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC06	A22 Pegognaga -> SP49 -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.6 dB(A) nel caso peggiore. La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC07	A22 Pegognaga -> SP48 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 4.1 dB(A) nel caso peggiore (via Trentin). La variazione del livello sonoro è ritenuta significativa. È stata eseguita quindi una simulazione acustica del caso in esame. La variazione del livello sonoro al ricettore maggiormente esposto è pari a 1 dB(A)	1	Non si ritiene necessaria la realizzazione di opere di mitigazione acustica	0
VC08	A22 Reggiolo Rolo -> Str.Cispadana -> SP2 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 1.5 dB(A) nel caso peggiore (Cispadana). La variazione del livello sonoro è ritenuta significativa. È stata eseguita quindi una simulazione acustica del caso in esame. La variazione del livello sonoro al ricettore maggiormente esposto è pari a 0.8 dB(A)	1	Nessuna mitigazione	0
VC09	A1 Terre di Canossa -> SP39 -> Variante -> SS9 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.4 dB(A) nel caso peggiore. La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC10	A22 Carpi -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.2 dB(A). La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – Aggiornamento 2020**  
**Emissione/revisione Settembre 2023 per richiesta integrazioni M.A.S.E.**

VC11	A22 Carpi -> Viale dell'Industria -> SP1	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.1 dB(A). La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC12	A22 Campogalliano -> Via del Lavoro -> SP13 -> SP85	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.2 dB(A). La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC13	A22 Modena nord -> Viale Virgilio -> SS9 -> SP15	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.6 dB(A) nel caso peggiore. La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC14	A22 Modena nord -> Tang.Sud Modena -> SS724 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.2 dB(A) nel caso peggiore. La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC15	A22 Modena sud -> SS623 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.3 dB(A) nel caso peggiore. La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0
VC16	A1 ReggioEmilia -> SP3 -> Viale Cutro -> SS722 -> SS468 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	L'incremento del livello sonoro alla sorgente relativo alla fase di cantiere rispetto allo scenario esistente è pari a 0.6 dB(A) nel caso peggiore. La variazione del livello sonoro non è ritenuta significativa	0	Nessuna mitigazione	0



**SCHEDA DI ANALISI DEGLI IMPATTI: VIABILITÀ ESTERNA DI CANTIERE**

**COMPONENTE:**

**PAE**

Codice	Strade coinvolte	Caratteristiche dell'area interessata dalla viabilità	Interazione rilevata	S	Mitigazione applicabile	M
VC01	A4 Sommacampagna -> SP26	Le strade coinvolte attraversano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC02	A22 Verona nord -> SS12 -> SR11 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte affiancano l'autostrada o attraversano aree urbanizzate o coltivate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC03	A22 Verona nord -> SS62 -> strade locali	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC04	A22 Verona nord -> SS12 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC05	A22 Mantova nord -> SP28 Viale Europa -> SP30 Via Ferretti	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente densamente urbanizzate.	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC06	A22 Pegognaga -> SP49 -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC07	A22 Pegognaga -> SP48 -> str.locale -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC08	A22 Reggiolo Rolo -> Str.Cispadana -> SP2 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC09	A1 Terre di Canossa -> SP39 -> Variante -> SS9 -> str.locale	Le strade coinvolte attraversano aree prevalentemente agricole e in parte aree urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC10	A22 Carpi -> SP413 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC11	A22 Carpi -> Viale dell'Industria -> SP1	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente densamente urbanizzate	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC12	A22 Campogalliano -> Via del Lavoro -> SP13 -> SP85	Le strade coinvolte interessano aree densamente urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC13	A22 Modena nord -> Viale Virgilio -> SS9 -> SP15	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC14	A22 Modena nord -> Tang.Sud Modena -> SS724 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC15	A22 Modena sud -> SS623 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree prevalentemente aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	
VC16	A1 ReggioEmilia -> SP3 -> Viale Cutro -> SS722 -> SS468 -> str.locale	Le strade coinvolte interessano aree urbanizzate e aree agricole	Le strade sono esistenti e non sono previsti interventi su di esse. Nessuna interazione	0	Nessuna mitigazione necessaria per via dell'assenza di impatti	



**5. SINTESI DELLE ANALISI DI IMPATTO MEDIANTE UNA TECNICA MULTICRITERI**



## 5.1 METODOLOGIA E DATI DI BASE DELL'ANALISI

Al fine di operare una sintesi delle analisi in grado di offrire anche una rappresentazione quantitativa complessiva delle interazioni attese, in analogia con esperienze passate<sup>1</sup>, è stata adottata una specifica metodologia.

L'applicazione riguarda:

- l'intervento lineare di ampliamento della carreggiata, concentrando in tratti unitari di tracciato l'insieme dei fattori causali condizionati dalla tipologia di intervento (occupazione carreggiata centrale, ampliamento simmetrico, ampliamento asimmetrico, opere d'arte, ecc.);
- la realizzazione, la presenza e l'esercizio dei bacini di laminazione;
- i singoli cantieri previsti per la realizzazione dell'intervento;
- la viabilità esterna di cantiere (intesa come itinerari che i mezzi di cantiere utilizzeranno per recarsi presso luoghi di approvvigionamento di materiali, cave e discariche).

I passaggi da compiere per l'applicazione del metodo proposto sono così articolati:

- a) definizione delle componenti e sub-componenti di analisi;
- b) definizione degli elementi oggetto di analisi;
- c) esecuzione di analisi settoriali secondo approcci propri della singola disciplina e riconoscimento delle interazioni in una scheda di sintesi con assegnazione di giudizi sui diversi parametri di sensibilità dell'ambiente, gravità dell'impatto e sua mitigabilità.
- d) applicazione di un modello multicriteriale per la composizione degli esiti settoriali sotto forma di livello di impatto complessivo negli scenari: "con" e "senza" mitigazioni.

Di seguito si descrivono i singoli passaggi.

### a) Definizione delle componenti e sub-componenti di analisi

La metodologia che si propone è mutuata da applicazioni nate per effettuare valutazioni comparative. In particolare ci si riferisce all'Analytic Hierarchy Process (AHP)<sup>2</sup> la cui caratteristica principale è costituita dalla gerarchizzazione degli obiettivi e criteri di valutazione secondo una struttura ad albero.

Questo approccio prevede che il problema decisionale venga scomposto in funzione di prestazioni che ogni alternativa offre rispetto ad obiettivi parziali a loro volta scomposti in

<sup>1</sup> La metodologia che si propone è in buona parte ripresa dalle applicazioni eseguite per i SIA dell'ammodernamento dell'A1 e non è altro che una rivisitazione, in parte semplificata, di analisi di tipo multicriteriale che trovano fondamento nelle prime sperimentazioni condotte negli anni '80 sul progetto dell'autostrada Aosta-Traforo del Monte Bianco, sul progetto originario della variante di valico Firenze-Bologna, sulla Tangenziale di Aosta. Per gli approfondimenti del caso rimandiamo a Giangrande A. 1987. "Un'ipotesi di metodo per gli studi di impatto ambientale: l'analisi multicriteri". *Quaderni di VIA*, 1

<sup>2</sup> Saaty L.S., 1977. "A Scaling method for Priorities in Hierarchical Structures", in: «Journal of mathematical psychology», n.15.

sub-obiettivi fino a giungere ad elementi direttamente misurabili (alcuni autori<sup>3</sup> definiscono questo ultimo livello della gerarchia di subordinazione "criterio terminale"). Nel caso specifico al posto delle alternative sono considerati i tratti unitari di tracciato.

Tenendo conto delle componenti e dei fattori ambientali come definiti nel D.lgs 152/06 e ritenuti pertinenti con la specificità del caso, un'articolazione rispondente all'esigenza di applicazione della metodologia compatibile con le analisi settoriali eseguite è la seguente:

**IDR:** Ambiente idrico;

**ASU:** acque superficiali;

**AST:** acque sotterranee;

**SUO:** suolo e aspetti geologici in genere;

**NAT:** aspetti naturalistici ed ecologici;

**VEG:** vegetazione;

**FAU:** fauna;

**INQ:** inquinamenti;

**ATM:** inquinamento atmosferico;

**RUV:** inquinamenti acustico e vibrazioni;

**PAE:** paesaggio e beni culturali.

Rispetto a questi elementi sono state condotte le operazioni di sintesi di cui ai punti successivi.

### b) Definizione degli elementi oggetto di analisi

Come già accennato gli elementi oggetto di analisi si articolano in tre parti:

- tracciato discretizzato in tratti unitari di 500 m per ciò che concerne il tracciato;
- i bacini di laminazione;
- i cantieri;
- la viabilità esterna di cantiere.

L'operazione di discretizzazione del tracciato consiste, appunto, nel suddividere il tracciato in tratti unitari (nel caso specifico di 500 m) e nell'associare ai singoli tratti la caratteristica progettuale prevalente adottando una opportuna flessibilità in casi particolari.

Nel caso specifico, come descritto con maggiore approfondimento nella descrizione del progetto sono stati considerate le seguenti tipologie:

- **ASCE** - Ampliamento centrale, ovvero di occupazione dell'ampio spartitraffico presente sulla gran parte del tracciato in previsione di future esigenze di ampliamento;

<sup>3</sup> Giangrande A. 1987. Op.cit.





- **ASLS** - Ampliamento laterale simmetrico, nei tratti in cui non è disponibile l'ampio spartitraffico per cui è previsto l'allargamento di ambo i lati dell'autostrada (si tratta di circa 5 Km fra la stazione di Verona Nord ed il km 230+700)
- **ASLA** - Ampliamento laterale asimmetrico, con allargamento da una sola parte dell'autostrada (si tratta di circa 2 Km fra il km 223+100 e la stazione di Verona Nord);  
In alcuni tratti, inoltre, nell'ampliamento della sede sono compresi i seguenti interventi:
- **ASPM** - Piazzola con muro, ovvero piccoli ulteriori ampliamenti della carreggiata sostanzialmente senza ulteriore occupazione di suolo;
- **ASPR** - Piazzola in rilevato, come per il caso precedente ma con occupazione di suolo;
- **ASAP** - Allargamento piste di accelerazione/decelerazione in corrispondenza delle uscite e delle stazioni di servizio.

A questi interventi tipologici in alcuni tratti si sovrappone la realizzazione delle opere d'arte elencate di seguito:

- OA1 Km 224+103 Sovrappasso Bine Lunghe
- OA2 Km 224+724 Sottopasso Via Beccarie
- OA3 Km 224+854 Canale Conagro
- OA4 Km 225+372 Sottopasso svincolo VRNord
- OA5 Km 225+706 Sottopasso F.S. VE-MI
- OA6 Km 225+876 Sottopasso S.C.Casona
- OA7 Km 226+731 Sottopasso A.N.A.S. n 11
- OA8 Km 227+033 Sovrappasso VR+CISA
- OA9 Km 227+319 Sottopasso A.N.A.S. n 13
- OA10 Km 227+545 Sottop. svincolo ntpistaVE-MO
- OA11 Km 227+816 Sottop. svincolo n°2 pista MO-MI
- OA12 Km 227+903 Sottopasso A4
- OA13 Km 227+990 Sottop. svincolo n°3 pista TN-VE
- OA14 Km 228+258 Sottop. svincolo n°4 pista MI-TN
- OA15 Km 228+704 Sottopasso A.N.A.S. n°8
- OA16 Km 229+587 Sovrappasso Obliquo Cisa-Dossobuono
- OA17 Km 230+163 Sottopasso F.S. VR-MN
- OA18 Km 236+180 Ponte sul Tartaro
- OA19 Km 258+610 Ponte sul Canale Acque Alte
- OA20 Km 261+965 Ponti Mincio Fissero-Tartaro
- OA21 Km 269+115 Ponte sul Po\_2020
- OA22a Km 313+165 Svincolo A1
- OA22b Sovrappasso scavalco A1
- OA22c Sovrappassi piste di svincolo A1
- OA22d Opere minori svincolo A1

Per quanto riguarda i cantieri sono stati oggetto di analisi i seguenti elementi:

- CA01, Km 243
- CA02 Km 278

- CA03 Km 295
- CA04 Km 313
- CB01 Km 228
- CB02 Km 237
- CB03 Km 239
- CB04 Km 253
- CB05 Km 276
- CB06 Km 294
- CB07 Km 309.

Per quanto riguarda i bacini di laminazione si tratta di 66 interventi disseminati lungo tutta la fascia adiacente all'autostrada. Si rimanda alle schede progettuali per i dettagli del caso.

Relativamente alla viabilità esterna si tratta di 16 itinerari che percorrono strade di diverso ordine di seguito elencati:

- VC01: A4 Sommacampagna -> SP26
- VC02: A22 Verona nord -> SS12 -> SR11 -> str.locale -> str.locale
- VC03: A22 Verona nord -> SS62 -> strade locali
- VC04: A22 Verona nord -> SS12 -> str.locale -> str.locale
- VC05: A22 Mantova nord -> SP28 Viale Europa -> SP30 Via Ferretti
- VC06: A22 Pegognaga -> SP49 -> SP413 -> str.locale
- VC07: A22 Pegognaga -> SP48 -> str.locale -> str.locale
- VC08: A22 Reggiolo Rolo -> Str.Cispadana -> SP2 -> str.locale
- VC09: A1 Terre di Canossa -> SP39 -> Variante -> SS9 -> str.locale
- VC10: A22 Carpi -> SP413 -> str.locale
- VC11: A22 Carpi -> Viale dell'Industria -> SP1
- VC12: A22 Campogalliano -> Via del Lavoro -> SP13 -> SP85
- VC13: A22 Modena nord -> Viale Virgilio -> SS9 -> SP15
- VC14: A22 Modena nord -> Tang.Sud Modena -> SS724 -> str.locale
- VC15: A22 Modena sud -> SS623 -> str.locale
- VC16: A1 ReggioEmilia -> SP3 -> Viale Cutro -> SS722 -> SS468 -> str.locale

#### c) Analisi opera/ambiente ed attribuzione interazioni

La metodologia di stima e rappresentazione sintetica è stata alimentata dai diversi esperti di settore in occasione delle analisi condotte sulle singole componenti ambientali.

A corredo delle analisi sono state infatti prodotte delle schede sintetiche di impatto che prevedono, per ogni elemento del progetto, sia esso un tratto unitario di tracciato, un bacino di laminazione o un cantiere, la presenza delle seguenti informazioni:

- una descrizione sintetica del tipo di ambiente interessato dall'opera;
- una descrizione della sensibilità/vulnerabilità di tale contesto (non in assoluto ma rispetto ai rischi specifici legati all'opera);

- una descrizione dell'interazione attesa ed un relativo giudizio sulla severità di tale interazione in funzione della sensibilità ambientale e della tipologia ed entità del fattore causale attraverso un scala di valori nel range 0-5;
- la descrizione delle mitigazioni effettivamente attuabili ed un giudizio sull'efficacia di tale mitigazione anche questo espresso in una scala 0-5.

I livelli di severità (S) e mitigabilità (M) sono graduati secondo le corrispondenze semantiche riportate nella tabella seguente.

<b>S = severità dell'impatto</b>	<b>M = mitigabilità dell'impatto</b>
0 = impatto nullo	0 = non mitigabile
1 = impatto molto basso	1 = molto poco mitigabile
2 = impatto basso	2 = poco mitigabile
3 = impatto medio	3 = moderatamente mitigabile
4 = impatto alto	4 = ampiamente mitigabile
5 = impatto molto alto	5 = totalmente mitigabile

**Tab. 1 – Livelli di severità e mitigabilità**

d) Applicazione di un modello multicriteriale additivo per la composizione delle valutazioni settoriali

Come accennato precedentemente l'obiettivo della metodologia di analisi sintetica degli impatti è stato quello di offrire una ipotesi di "misurazione" del livello di impatto per singoli elementi unitari del tracciato e degli altri elementi del progetto, permettendo di verificarne i valori sia in termini assoluti che relativi.

Poiché per le valutazioni settoriali si è scelto di utilizzare una scala in un intervallo 0 – 5 anche per la rappresentazione complessiva degli impatti è mantenuto questo intervallo.

Il valore d'impatto complessivo dei diversi segmenti del progetto è dato dalla seguente sommatoria ponderata:

$$Lip = \sum_{i=1}^m (S_i - M_i) W_i$$

dove:

Lip = Livello di impatto, indice aggregato rappresentativo dell'impatto dell'elemento progettuale considerato (ad esempio un tratto unitario di tracciato);

$S_i$  = livello/severità dell'impatto (variabile fra 0 e 5) rispetto alla i-esima componente ambientale;

$M_i$  = fattore di riduzione in funzione della mitigabilità espresso come percentuale su  $S_i$

$W_i$  = peso relativo dell' i-esima componente ambientale dove  $\sum_{i=1}^m W_i = 1$

m = numero totale delle componenti ambientali (terminali).

Per quanto riguarda il fattore  $M_i$  sono stato individuati i seguenti valori:

Livello di mitigazione	5	4	3	2	1
Percentuale di riduzione	80%	65%	50%	35%	20%

**Tab. 2 – Fattori di mitigazione**

Si tratta di valori cautelativi in quanto dal punto di vista settoriale il livello 5 di mitigazione è stato inteso come soluzione totale del problema rilevato mentre ai fini del calcolo si è ipotizzato che tale mitigazione non possa essere superiore all'80%.

Rispetto all'attribuzione dei pesi si è proceduto con l'ausilio della logica dell' all'Analytic Hierarchy Process.

L'aver organizzato le componenti di valutazione in forma gerarchica ha consentito di assegnare i pesi in forma progressiva analizzando singoli segmenti del problema e non tutto il problema nella sua complessità dando, fra l'altro, la responsabilità di pesare tali gruppi di criteri ad esperti delle discipline a cui i criteri si riferiscono.

A questo vantaggio offerto dalla organizzazione gerarchica degli obiettivi si aggiunge il fatto che la singola operazione di "pesatura" è stata supportata da una tecnica particolare nota come "paired comparison matrix"<sup>4</sup> o "matrice di Saaty" in cui gli elementi da pesare vengono confrontati a coppie.

All'esperto o gruppo di esperti non viene chiesto direttamente di formulare una percentuale rappresentativa del peso dei diversi elementi, bensì semplicemente di esprimersi in merito all'importanza relativa fra coppie di elementi.

<sup>4</sup> Per un approfondimento in merito a questa particolare tecnica si rimanda alle seguenti letture: SAATY T.L., 1977. op. cit.; G. Bazzani e altri, 1993. "Valutazione delle risorse ambientali", Edagricole, Bologna. pp. 106-115

Nella versione originale di Saaty si utilizza una scala «semantica» a 9 punti (1 = uguale importanza, 9 = importanza estrema) mentre in quella proposta nel presente studio si dispone di un “budget” di 100 punti che viene distribuito fra i due elementi confrontati (ciò permette una maggiore flessibilità).

La matrice viene quindi sottoposta al calcolo dell'autovettore che rappresenta (una volta normalizzato) una stima dei pesi cercati.

Tale stima è assoggetta al calcolo di un “indice di consistenza” in grado di misurare la coerenza dei giudizi espressi permettendo di escludere attribuzioni del tutto impropre.

Nella tabella e nelle immagini seguenti si illustrano gli esiti dell'applicazione. Dalla loro lettura si evince che è stata data maggiore priorità alle problematiche legate all'inquinamento (acustico ed atmosferico) e alle questioni legate alle risorse idriche.

Per le sub componenti sono stati attribuiti i seguenti pesi;

- Acque (IDR): 60% alla componente delle acque superficiali (ASU) e 40% alle acque sotterranee (AST)
- Aspetti naturalistici (NAT): 60% alla componente vegetazione (VEG) e 40% alla componente fauna (FAU)
- Inquinamenti (INQ): 50% ad entrambe le componenti, atmosfera (ATM) e rumore/vibrazioni (RUV).

Utilizzando i pesi così ottenuti e le stime settoriali effettuate, vengono calcolati i livelli di impatto (LI) totali ed agli altri livelli di aggregazione.

Per una piena comprensione dei risultati si ricorda che il valore di  $Llp = 0$  è raggiungibile solo nel caso in cui non si verifichi alcun impatto mentre il valore 5 può essere raggiunto solo se si verificano contemporaneamente tutte le condizioni peggiori e quindi, per tutte le componenti, impatto massimo e mitigazione nulla.

Si tratta evidentemente di una situazione estrema difficilmente raggiungibile per cui, nell'analisi dei dati, si ritiene ragionevole considerare valori di  $Llp > 2,5$  come critici.

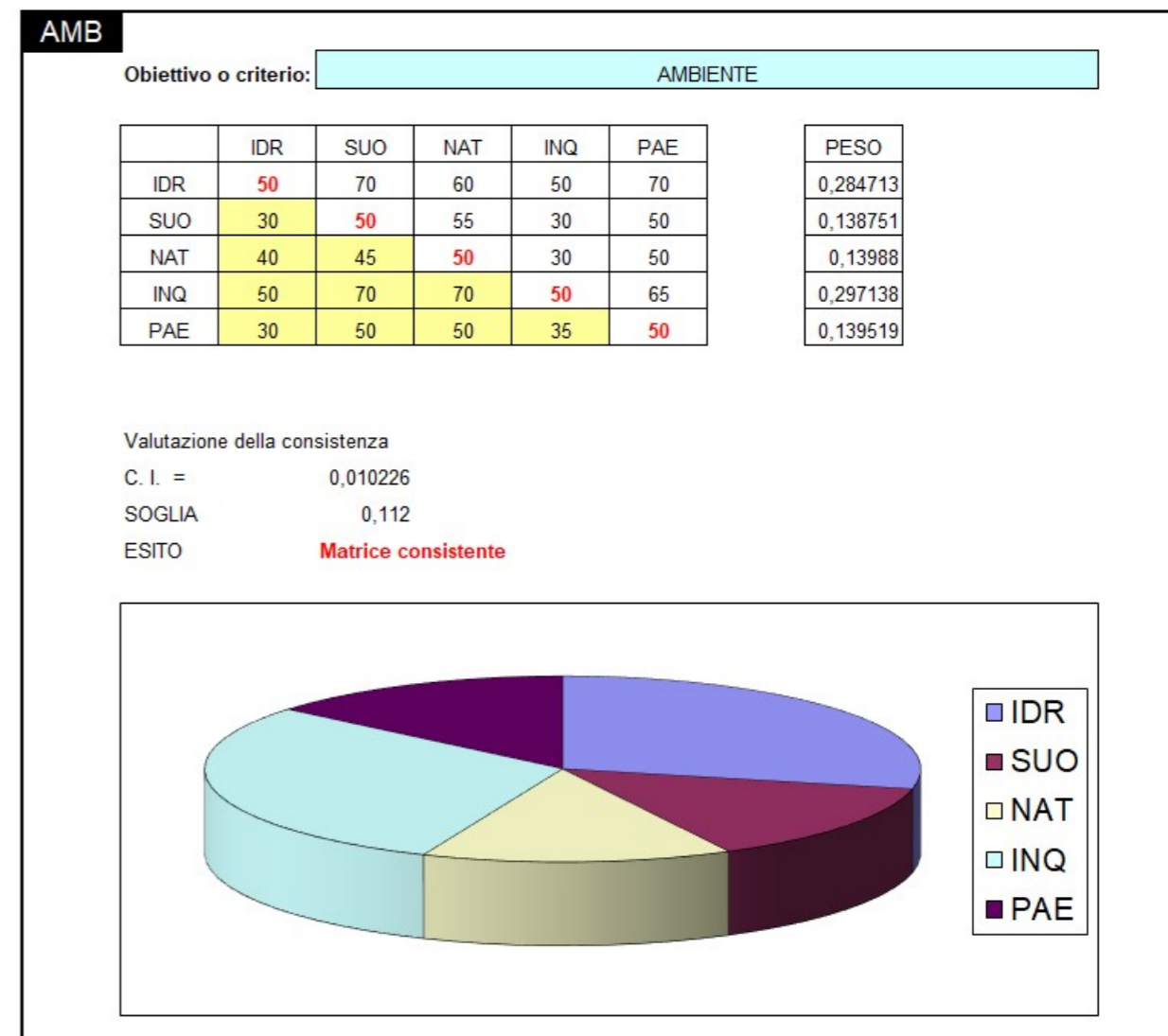


Fig. 1 – Attribuzione pesi mediante paired matrix comparison

	IDR	SUO	NAT	INQ	PAE			
Pesi parziali	0,28	0,14	0,14	0,30	0,14			
	ASU	AST	VEG	FAU	ATM	RUV		
Pesai parziali	0,6	0,4	0,6	0,4	0,5	0,5		
Pesi finali	0,17	0,11	0,14	0,08	0,06	0,15	0,15	0,14

Tab. 3 - Pesi finali risultanti

## 5.2 RISULTATI DELL'APPLICAZIONE

Con il supporto di un foglio di calcolo opportunamente programmato, una volta inseriti i dati sui pesi delle componenti, sulla severità degli impatti e sul livello di mitigabilità è stato possibile determinare i livelli di impatto parziali e totali fornendo una rappresentazione dei risultati in istogrammi presentati di seguito insieme ad alcuni commenti.

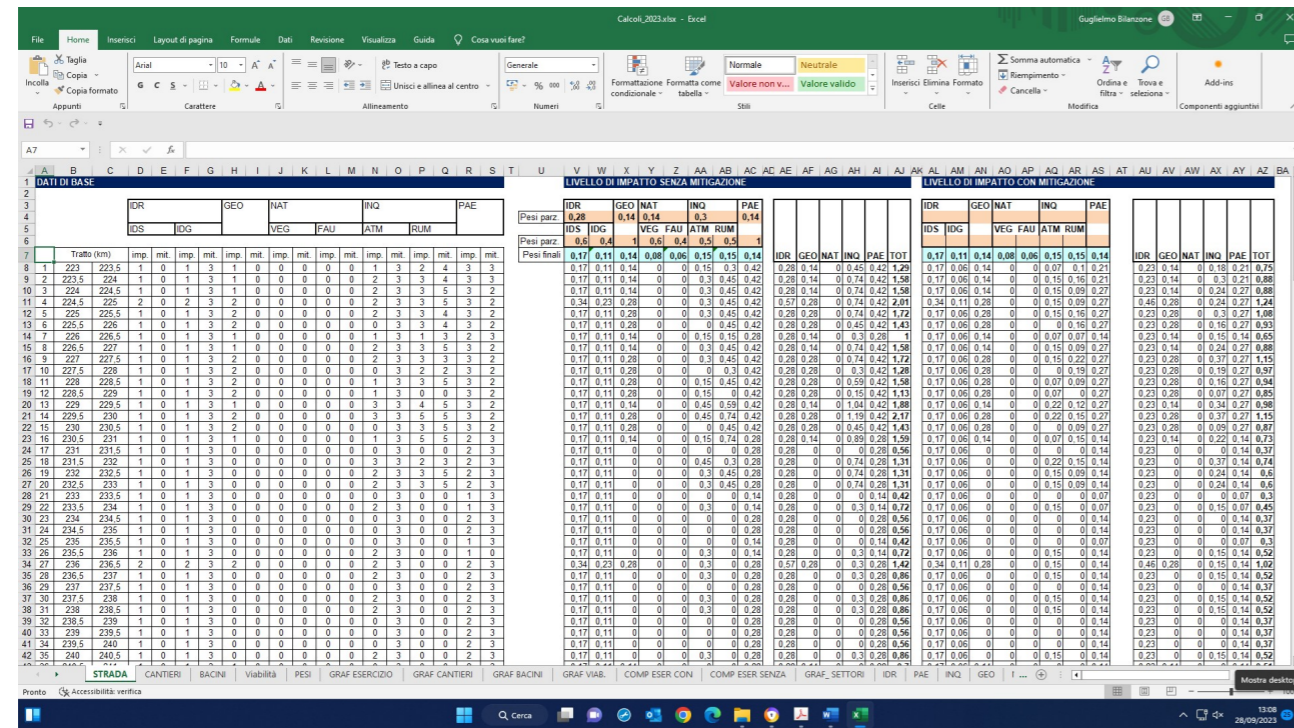


Fig. 2 – Schemata di una sezione del foglio di calcolo

### Livelli d'impatto (LI) lungo il tracciato

La prima immagine riportata di seguito contiene la graficizzazione dei livelli di impatto relativi agli interventi previsti sul tracciato. Il grafico conferma quanto delineato in termini descrittivi nei vari contributi settoriali che, in generale, non hanno individuato impatti particolarmente significativi.

Considerando il sistema di riferimento utilizzato e ricordando che in base ad esso potrebbero essere considerati degni di attenzione i livelli di impatto superiori al valore 2,5, si evidenzia come solo in limitati casi questo valore è stato superato. Un tratto riguarda la zona dell'attraversamento del Canale Fissero-Tartaro e del Fiume Mincio (all'altezza del Km 262) dove è evidente che la presenza di aree di qualche interesse naturalistico unitamente a una maggiore incisività degli interventi da eseguire ha fatto sì che si creasse un "picco" di attenzione.

L'altro tratto riguarda il segmento finale che coincide con lo svincolo con l'A1 dove è evidente che il fattore dimensionale, anche a fronte di una sensibilità dell'area coinvolta non particolarmente elevata, ha fatto sì che si sommassero alcune negatività.

Analizzando i grafici relativi ai contributi settoriali appare evidente nella zona del Mincio e del Fissero-Tartaro il contributo alla relativa elevazione dell'impatto sia maggiore per componenti idrologiche e naturalistiche.

Nella zona dello svincolo sono invece le questioni legate all'occupazione di suolo ed all'idrologia che hanno condizionato maggiormente l'elevazione del livello di impatto.

Guardando i grafici dei contributi settoriali appare evidente la scarsa variabilità del quadro. Relativamente alle questioni legate alle acque salvo i picchi già decritti ed alcuni altri di minor conto il livello di impatto si tiene molto basso e costante con un "scalino" dal Km 263 al Km 268 dovuto al cambio di condizione dei livelli di esondabilità e di permeabilità dei terreni.

Per quanto riguarda il tema suolo, i livelli di impatto sono fra i più bassi in assoluto con qualche relativa accentuazione in corrispondenza dello svincolo e nella prima parte del tracciato dove si verifica una maggiore intensità di lavorazioni.

Rispetto ai temi naturalistici la stragrande prevalenza di condizioni di assenza di vegetazione naturale, unitamente alla scarsissima occupazione di suolo hanno fatto sì che i livelli di impatto siano sempre nulli con le eccezioni già citate in corrispondenza delle aree più interessanti nella zona del Parco del Mincio e poche altre.

Le tematiche legate all'inquinamento sono quelle che variano con più frequenza lungo il tracciato. Ciò non tanto per l'intensità dei fenomeni emissivi che sono abbastanza costanti lungo il tracciato ma per via della discontinuità della presenza di ricettori raggruppati o isolati.

Relativamente alle questioni paesaggistiche i livelli sono sostanzialmente costanti e molto contenuti con variazioni legate soprattutto alla maggiore o minore intensità degli interventi interessanti i singoli tratti. Le accentuazioni più importanti riguardano sempre la zona di interessamento del parco del Mincio ed il segmento finale dove la dimensione dello svincolo gioca ovviamente un ruolo importante nella trasformazione del paesaggio anche se il tutto è comunque mitigato da una condizione di artificializzazione preesistente.

Il dato rilevante resta comunque che, salvo questi pochi casi, lungo tutto il tracciato i livelli di impatto sono ben sotto la soglia di attenzione che è stata fissata.

Queste considerazioni confortanti sono fatte guardando i dati che sono prodotti dal modello di valutazione senza considerare il previsto effetto delle mitigazioni.

Considerando questo effetto (che, lo ricordiamo, è stato considerando in forma cautelativa escludendo la possibilità che la mitigazione possa annullare l'impatto) risulta che il massimo LI che si può riscontrare è di 1,8, ben al di sotto del valore 2,5 fissato come soglia di attenzione.

Nello scenario "con mitigazioni" il quadro delle interazioni non cambia significativamente se non negli aspetti quantitativi. Infatti l'andamento dei livelli di impatto è sostanzialmente simile a quello registrato nello scenario "senza mitigazioni" ma con valori complessivamente più contratti.

In merito vale la pena ricordare che le mitigazioni non sono qui semplicemente auspiccate e rimandate a fasi successive. Esse fanno parte integrante del progetto e sono in gran parte frutto anche del processo di ottemperanza sviluppato a seguito del precedente positivo provvedimento di VIA.



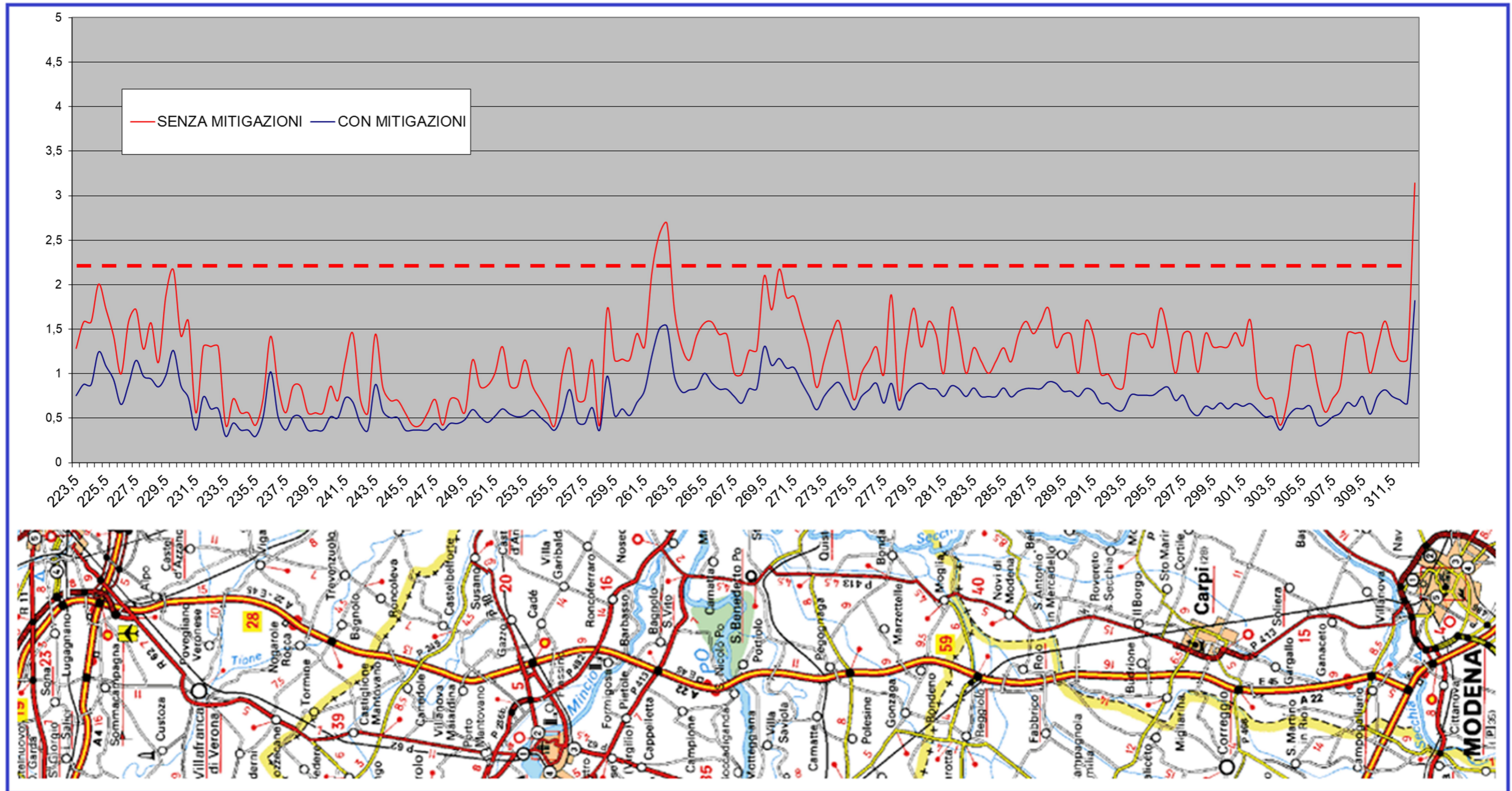


Fig. 3 – Esiti della 'applicazione della metodologia di stima degli impatto - Livelli di impatto lungo il tracciato

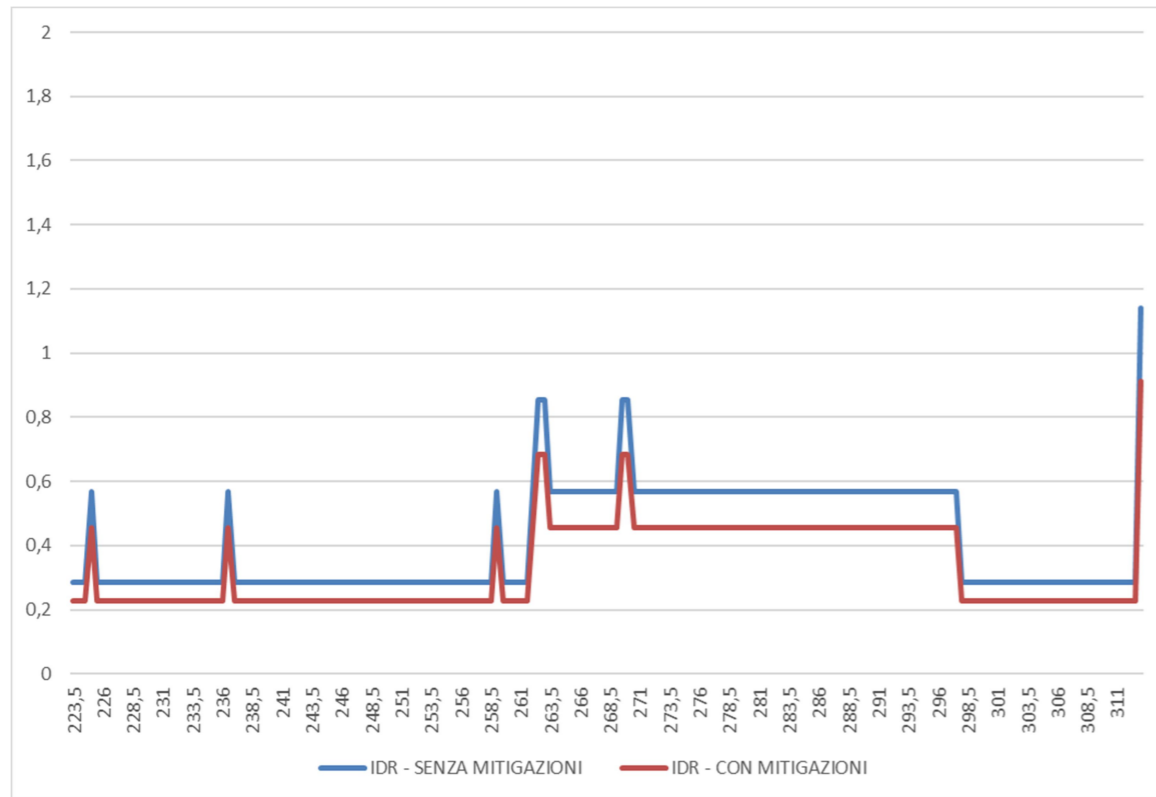


Fig. 4 – Livelli d’impatto del tracciato: componente idrologia

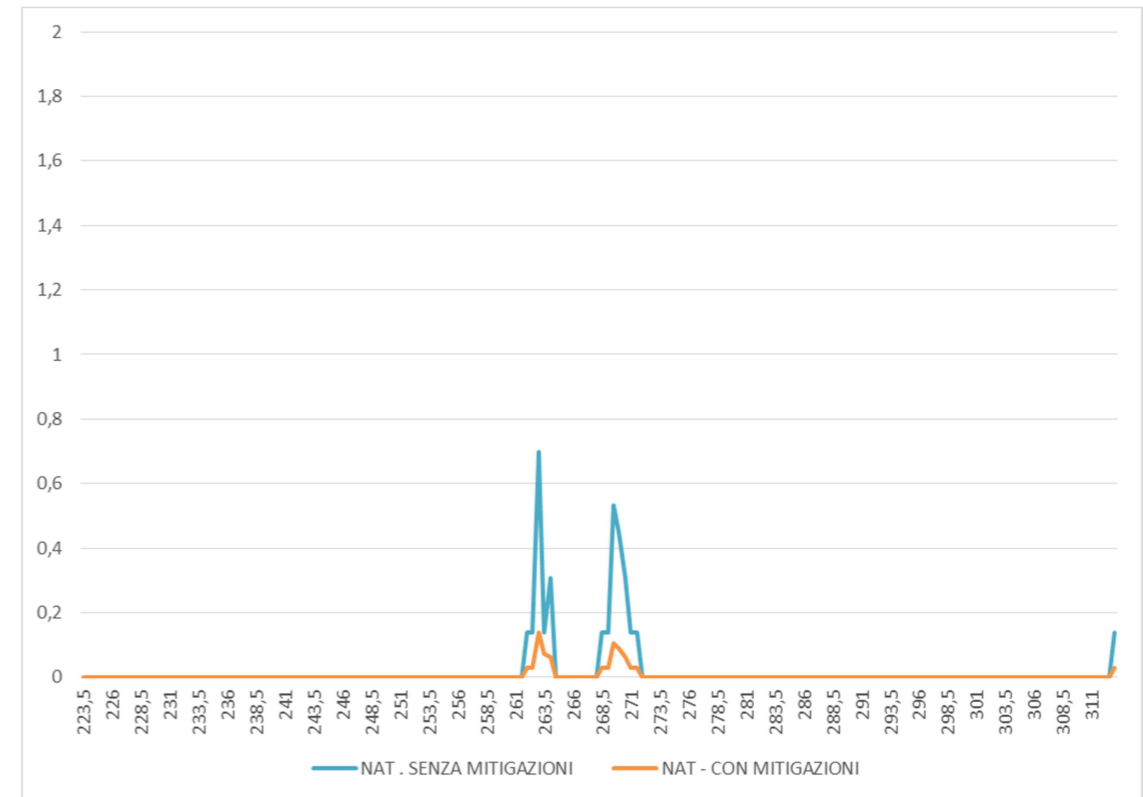


Fig. 6 – Livelli d’impatto del tracciato: componente aspetti naturalistici

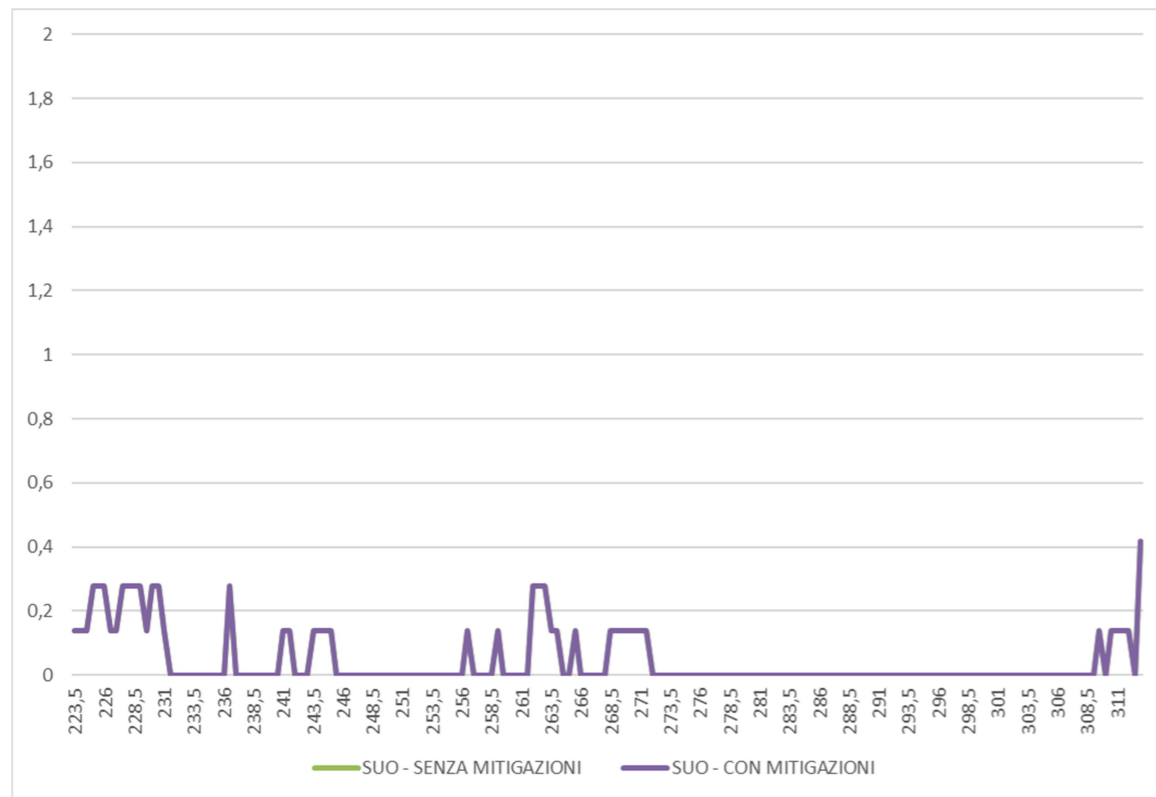


Fig. 5 – Livelli d’impatto del tracciato: componente suolo

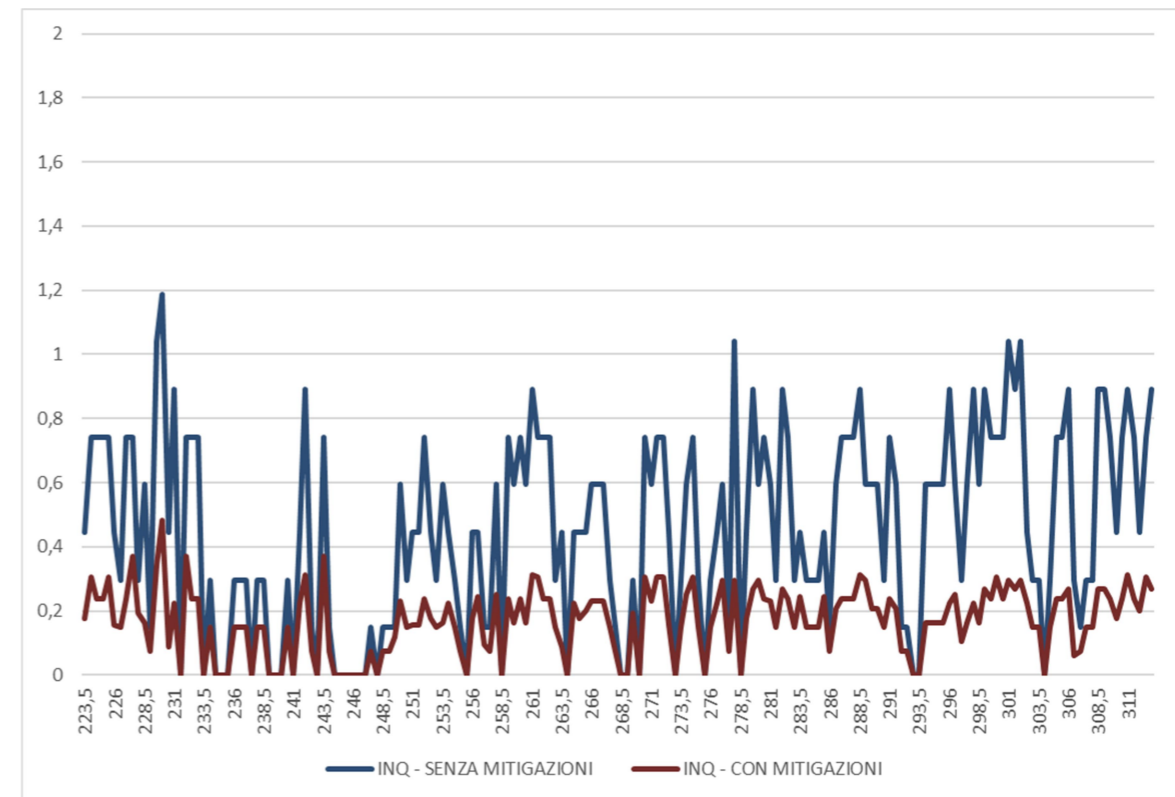


Fig. 7 – Livelli d’impatto del tracciato: componente inquinamento

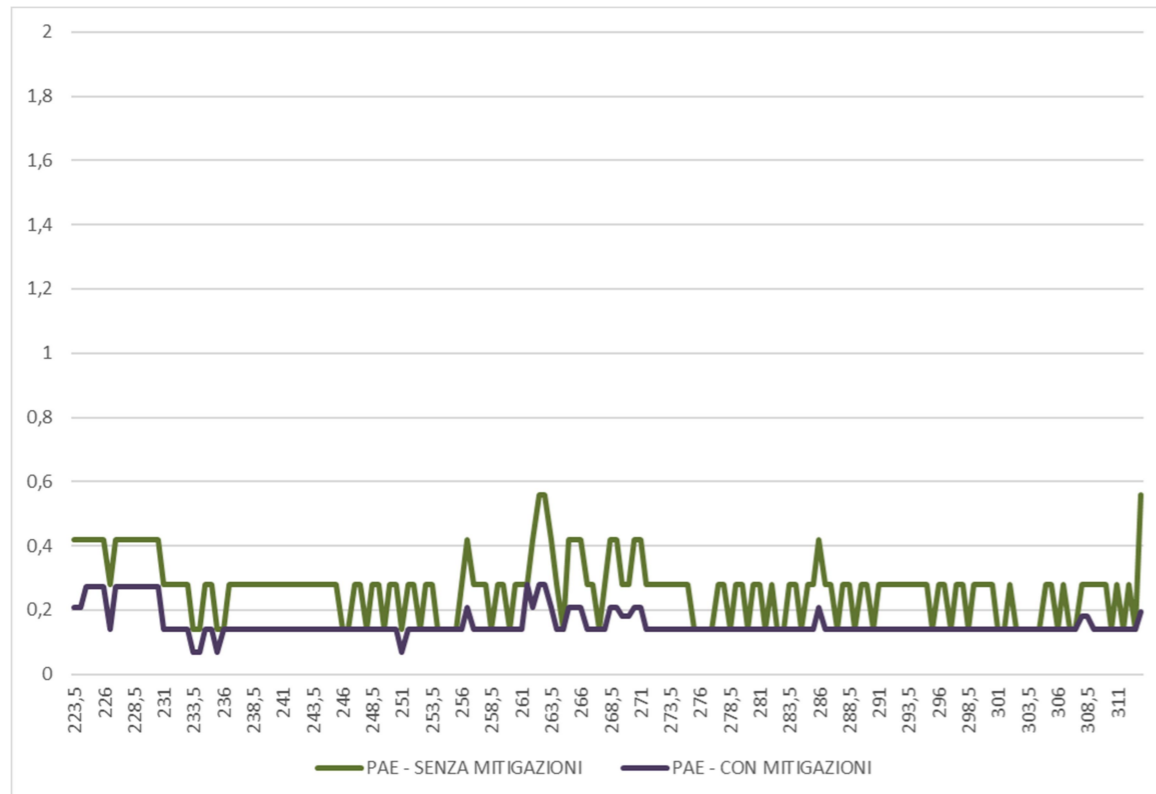


Fig. 8 – Livelli d’impatto del tracciato: componente paesaggio

#### Livelli d’impatto (LI) dei bacini di laminazione

Per quanto riguarda i bacini di laminazione, sempre usando il criterio della soglia di attenzione, su 66 bacini solo 4 risultano avere livelli d’impatto superiori a questa soglia e fra questi, tre con un valori di pochissimo superiori. Si tratta dei bacini BL08, BL10, BL57 e BL66.

Il bacino BL08 ha un LI pari a 2,54 e questo è dovuto per il 72% a questioni legate ad aspetti geologici e idrologici (si tratta di eseguire degli scavi e di operare una trasformazione permanente del suolo per un bacino di dimensioni relativamente importanti).

Scarsamente rilevanti risultano le questioni di carattere naturalistico e relative all’inquinamento mentre un certa incidenza (16% circa) è legata a questioni paesaggistiche per via del fatto che il contesto caratterizzato da un qualità paesaggistica moderata unitamente ai fattori dimensionali ho portato a rilevare un impatto di severità media.

Il bacino BL10 presenta un livello di impatto pari a 2,58 che risulta distribuito fra le diverse macro componenti nel modo seguente: 33% a carico degli aspetti idrologici, 21,5% con riferimento al tema suolo, 12% a carico degli aspetti naturalistici, 17% riferito al tema inquinamento (in specie atmosferico per via della presenza di ricettori che potrebbero

risentire del sollevamento di polveri in fase di costruzione) e 16% circa a carico del tema paesaggistico.

Il bacino BL57 presenta un livello di impatto pari a 2,55 dovuto per il 45% circa a questioni idrologiche, al 22% circa a questioni geologiche e di consumo di suolo, al 5% circa a questioni naturalistiche. Il restante 23% circa quasi equamente distribuito fra questioni paesaggistiche e di qualità dell’aria.

Il bacino BL66 ha un LI. di 2,78 che, a differenza degli altri casi, vede nei temi legati all’inquinamento il contributo principale che risulta pari al 37,4%. Le questioni idrologiche partecipano con il 30,7%, quelle legate al consumo di suolo il 19,9%. quelle naturalistiche per il 2% e quelle paesaggistiche per il 10%.

Il motivo di questa distribuzione è legato al fatto che il bacino è molto vicino a una zona intensamente edificata il che induce qualche criticità in termini di rumore ed emissioni di polveri in fase di realizzazione del bacino. In particolare dalla lettura delle schede di impatto si rileva che l’innalzamento del clima acustico in seguito all’entrata in funzione del cantiere per la realizzazione del bacino è tale da richiedere una barriera temporanea.

Come per gli altri casi, considerando gli interventi mitigativi (barriere acustiche temporanee, inserimento paesaggistico dei bacini mediante opere a verde, trattamenti specifici antipolvere in fase realizzative, ecc.) lo scenario valutativo cambia significativamente.

Anche per i bacini vengono annullati i casi di superamento della soglia di attenzione e il caso peggiore presenta al massimo un livello di impatto pari a 1,64.

#### Livelli d’impatto (LI) dei cantieri

Per quanto riguarda i cantieri l’analisi evidenzia che in due casi il livello di impatto, nello scenario senza mitigazioni, supera la soglia del valore 2.5.

Si tratta del cantieri CA01, CA03 e che raggiungono questo livello relativamente elevato a causa soprattutto di problematiche legate alla componente idrologica e geologica.

Nel caso del cantiere CA1 che totalizza un livello di impatto pari a 2.99 il 61% è conseguenza degli impatti rilevati nel settore geologico e idrologico, il resto è distribuito fra gli altri settori con qualche accentuazione rispetto al tema inquinamento (19,9%).

Nel caso del cantiere CA03 che totalizza un LI di 2.6 la responsabilità è per il 70% legata a questioni geologiche ed idrologiche. La restante parte si distribuisce fra le altre componenti con qualche accentuazione (16% circa) nel settore paesaggistico per via del coinvolgimento di un paesaggio agricolo che risulta avere una qualità elevata per via della scarsa presenza di elementi di perturbazione oltre alla A22 che la attraversa.

Anche in questo caso tutte le considerazioni sin qui fatte non tengono conto dell’effetto delle mitigazioni previste dal progetto che porteranno a una riduzione degli impatti in corso





d'opera e ad un annullamento di qualsiasi fenomeno a fine lavoro a seguito del completo ripristino delle aree (salvo i casi in cui è previsto un uso alternativo).

### LIVELLI DI IMPATTO BACINI DI LAMINAZIONE

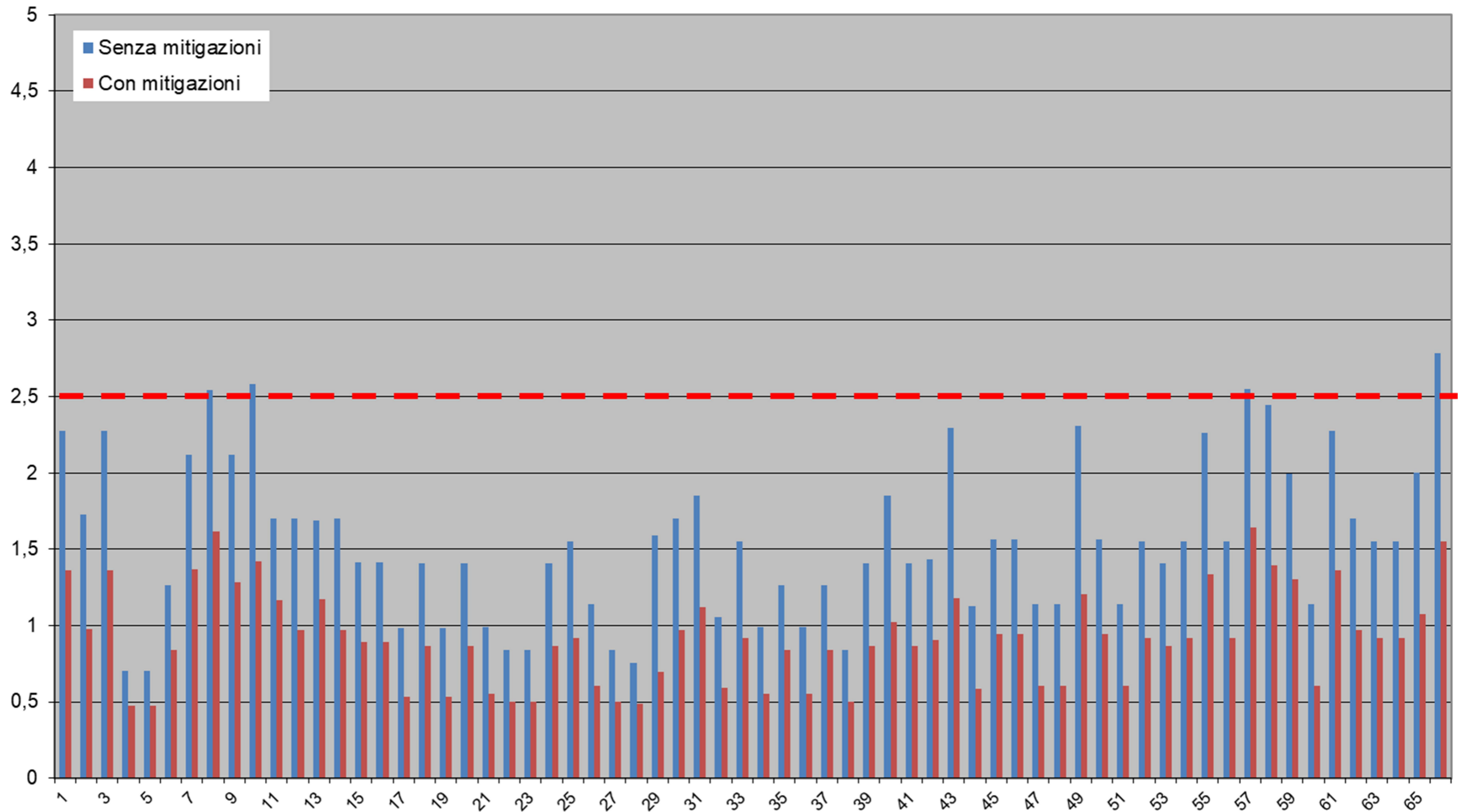


Fig. 9 – Esiti dell'applicazione della metodologia di stima degli impatti - Livelli di impatto dei bacini di laminazione

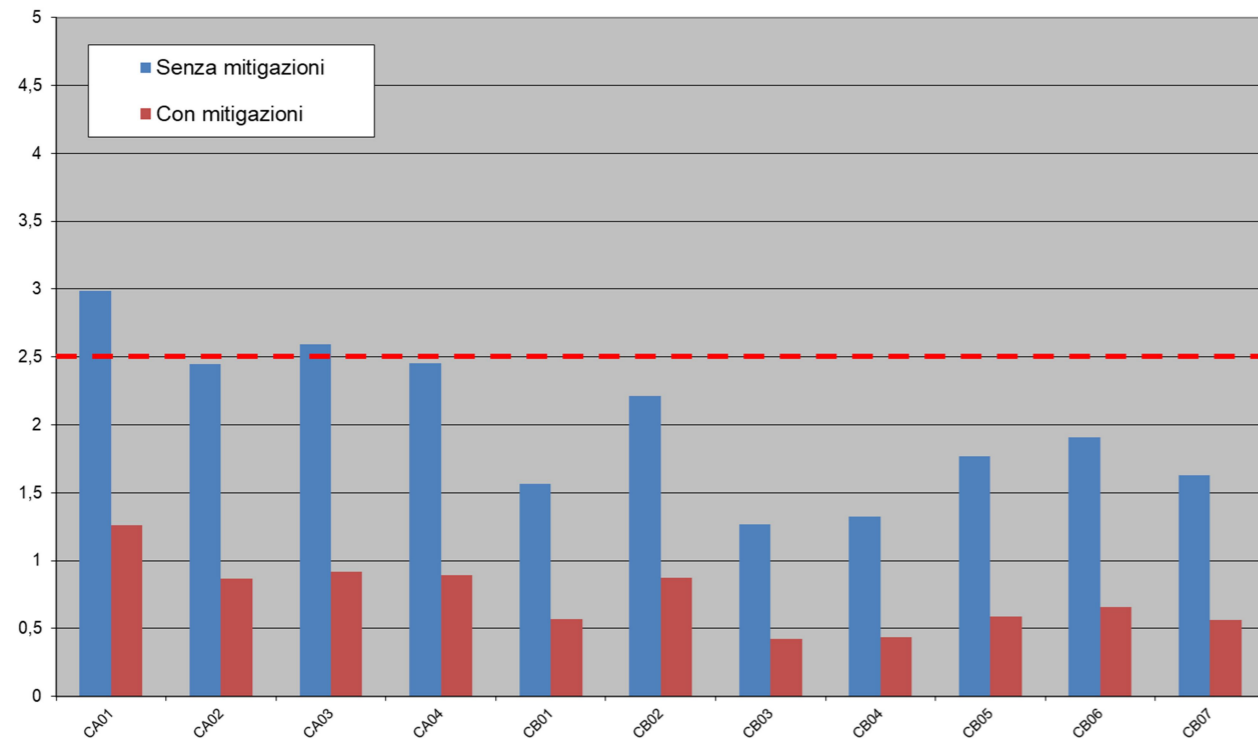


Fig. 10 – Livelli d'impatto dei cantieri

Considerando lo scenario mitigato i livelli di impatto si riducono drasticamente e nessun cantiere risulta superare la soglia attenzione. In questo scenario il valore massimo di LI è pari a 1,26.

Contribuiscono a questo abbassamento dei livelli d'impatto la previsione di barriere acustiche temporanee (ad esempio nel caso del cantiere CB02 si prevede di installare una barriera antirumore di altezza 4.50 metri e lunghezza pari a 250 metri attribuendo a questo intervento un livello di mitigabilità pari a 3 su 5 che ha permesso il dimezzamento del livello di impatto settoriale), l'adozione di provvedimenti atti a ridurre la dispersione di polveri, i presidi per la tutela delle acque e, in generale, tutte le altre misure descritte nei vari contributi settoriali.

#### Livelli d'impatto (LI) della viabilità esterna di cantiere

Relativamente alla viabilità esterna di cantiere le uniche componenti coinvolte sono quelle relative all'inquinamento acustico ed atmosferico perché il fattore causale riguarda esclusivamente un temporaneo leggero aumento del traffico di mezzi pesanti lungo viabilità esistente che si sviluppa spesso in zone urbanizzate o agricole/produttive..

Non sono implicate quindi questioni legate all'uso del suolo, al paesaggio, alla biodiversità e le acque.

Come evidenziato nell'immagine seguente i risultati complessivi sono davvero trascurabili sia per il limitato campo di coinvolgimento delle diverse matrici ambientali che per la limitatezza degli impatti rispetto alle uniche due componenti coinvolte.

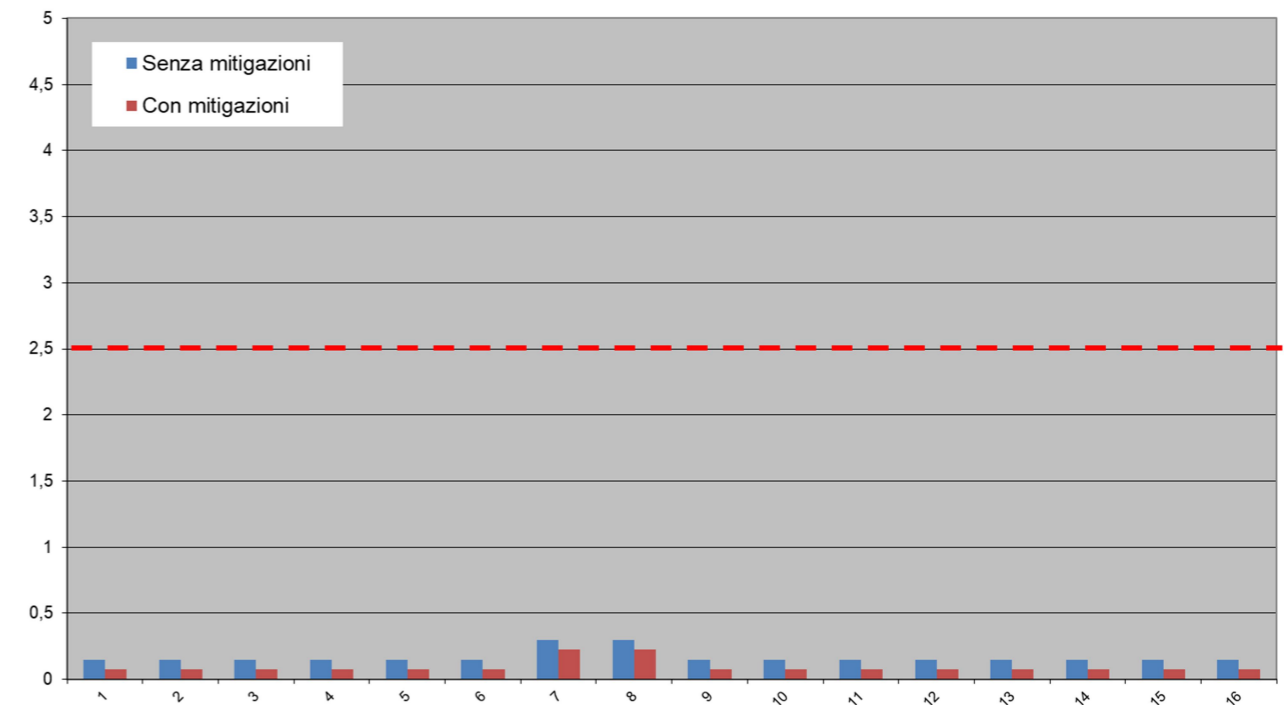


Fig. 11 – Livelli d'impatto viabilità esterna

### 5.3 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In conclusione, anche considerando gli approfondimenti eseguiti a seguito dell'istruttoria di VIA, sia analizzando i singoli contributi settoriali che la sintesi quantitativa sin qui descritta, appare evidente che, a fronte di importanti motivazioni di carattere strategico che rendono necessario l'ampliamento alla terza corsia nel tratto in questione, le interazioni ambientali attese sono complessivamente di modesta entità. Questa affermazione va evidentemente considerata alla luce di un dato dimensionale molto impegnativo che si sostanzia in ben 90 Km di intervento.

Considerando questo dato, la scarsa rilevanza complessiva degli impatti individuati trova motivazione in una serie di fattori positivi che riguardano principalmente due aspetti:

- le condizioni generali del contesto interessato;
- la possibilità di operare l'ampliamento, per una parte prevalente del tracciato, utilizzando lo spazio centrale della carreggiata senza quindi coinvolgere aree esterne al sedime autostradale.



L'ambiente in cui si sviluppa l'autostrada è infatti caratterizzato da un tessuto prevalentemente agricolo episodicamente intervallato da un maggiore addensamento insediativo, spesso di tipo produttivo.

Gli unici elementi di interesse naturalistico sono episodici e molto concentrati in specifici contesti di tipo fluviale. Ciò, unitamente ad una morfologia pianeggiante, avrebbe creato condizioni favorevoli anche per un ampliamento "tradizionale" della piattaforma autostradale.

Se poi si considera che, come accennato, per la gran del tracciato, l'ampliamento si basa sull'utilizzo dell'attuale spartitraffico, appare ampiamente comprensibile la sostanziale assenza della vasta gamma di impatti legati all'occupazione di suolo. Questo tipo di impatti è molto contenuto anche nei circa 8 Km di tracciato dove si è operato con allargamenti laterali.

In merito si ricorda che questa modalità di creazione della terza corsia è quella adottata per la maggior parte degli ammodernamenti della rete autostradale italiana, senza considerare i casi più complessi che hanno richiesto delle vere e proprie varianti (cfr. alcuni tratti dell'A14 e molti tratti dell'A1 senza considerare il caso particolare della Variante di valico). Infatti nel caso dell'intervento in esame, anche quando non si è usato lo spartitraffico centrale, è stato possibile operare prevalentemente entro l'attuale sedime autostradale sfruttando lo spazio delle scarpate mediante l'inserimento di strutture di contenimento comunque di ridotte dimensioni. Su questo tema dell'occupazione di suolo, come emerge anche dall'analisi sintetica quantitativa, fa eccezione l'intervento relativo alla realizzazione del nuovo svincolo di interconnessione fra la A22 e l'A1 all'altezza di Campogalliano. Infatti la necessità di costruire un svincolo completo in grado di connettere anche il collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo provocherà un impegno di suolo significativo.

L'area occupata non è comunque caratterizzata da elementi di interesse naturalistico e sotto questo profilo l'intervento di inserimento ambientale previsto dal progetto compenserà l'effetto dovuto alla sottrazione di suolo agricolo.

Con gli approfondimenti sul tema dell'occupazione/consumo di suolo eseguiti a seguito dell'istruttoria di VIA si è potuto confermare questo dato dimostrando che, in termini di valore ecologico (valutato secondo le metodologie generalmente riconosciute), la realizzazione delle opere di mitigazione, inserimento ambientale e potenziamento della naturalità determinano un incremento di valore rispetto alla situazione attuale.

Anche gli ampliamenti dei ponti sui principali corsi d'acqua e le altre opere di carattere puntuale risultano poco invasive dal punto di vista spaziale, con nuovi ingombri molto contenuti. Ciò non di meno, proprio in questi casi, data la sensibilità del contesto fluviale, lo studio ha evidenziato le potenziali criticità e contemporaneamente l'efficacia delle misure mitigative adottate.

Ci si riferisce in particolare ai siti rientranti nella Rete Natura2000 (ovvero SIC, siti di interesse comunitario e/o ZPS zone di protezione speciale) che sono in misura diversa

coinvolti dall'intervento. Per questi siti lo studio di impatto è stato integrato dagli approfondimenti specifici richiesti in questi casi (Valutazione di incidenza) che hanno portato a delineare i rischi effettivi per gli habitat e le conseguenti misure necessarie per ridurli entro limiti accettabili. La cosa ha riguardato in modo particolare il sito che coinvolge il Mincio (IT20B0010 "Vallazza"), anche se, considerando l'evoluzione del progetto a seguito del precedente provvedimento di VIA e della concertazione sviluppata con gli enti competenti, anche gli altri siti coinvolti sono stati oggetto di misure di potenziamento della naturalità anche in assenza di impatti.

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, le analisi integrative effettuate hanno consentito di considerare nelle stime emissive anche il ruolo dei livelli di servizio dell'infrastruttura e di documentare, confrontando lo scenario di progetto e quello programmatico, una riduzione del carico emissivo, a parità dei fattori di emissione, anche in presenza di un leggero incremento dei flussi veicolari sull'A22, determinato dalla maggior attrattività determinata dai migliori livelli di servizio dell'infrastruttura.

Per quanto riguarda l'impatto acustico lo studio di impatto ambientale è divenuto occasione per dare corpo agli interventi di bonifica acustica che erano comunque stati programmati e che l'ampliamento alla terza corsia permetterà di aggiornare sulla base non dei parametri emissivi attuali ma di quelli previsti negli scenari di traffico più sfavorevoli. Tenendo conto di ciò si può affermare che l'ampliamento dell'autostrada porterà al miglioramento delle condizioni di comfort acustico rispetto alla situazione attuale. A seguito delle richieste pervenute in sede di istruttoria di VIA sono stati condotti ulteriori approfondimenti per la componente rumore ed è stata prodotta in aggiunta una dettagliata valutazione relativa alla componente vibrazioni.

Un discorso analogo riguarda le interazioni con il sistema delle acque superficiali. Infatti l'ampliamento alla terza corsia è diventato occasione per introdurre un importantissimo miglioramento nella gestione delle acque meteoriche di piattaforma. Il progetto di ampliamento darà origine ad una nuova piattaforma che sarà dotata di un sistema di collettamento e trattamento delle acque di prima pioggia. Dal punto di vista quantitativo il progetto assicura l'invarianza idraulica mediante la realizzazione di bacini di laminazione in adiacenza all'autostrada. Questi sono stati analizzati sotto il profilo dell'impatto ambientale come opere a sé stanti, permettendo di concludere che essi risolvono un impatto ambientale senza crearne altri.

Tenendo conto di queste brevi considerazioni si ritiene che non esistano profili di incompatibilità ambientale e che non esistano impatti rilevanti per i quali non siano state individuate adeguate misure di mitigazione.